

Prospetto di Base
Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

BANCA CRS

Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

Sede Sociale: Piazza del Popolo n. 15 – Savigliano (CN)

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5078

Capitale Sociale Euro 33.085.179,40 interamente versato

Iscritta nel Registro delle Imprese di Cuneo al n. 00204500045

Codice Fiscale e Partita IVA n. 00204500045.



PROSPETTO di BASE

PROSPETTO di BASE

Relativo ai programmi di offerta di prestiti obbligazionari denominati:

"BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.p.A. – OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO [Tasso Fisso con possibilità di devoluzione di una parte degli interessi a favore di Organizzazioni non Lucrative di utilità sociale (ONLUS), Enti, Fondazioni, Associazioni, Enti Ecclesiastici ed altri soggetti non aventi fini di lucro, che perseguono scopi di utilità sociale fino ad un ammontare massimo predefinito]"

"BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.p.A. – OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE, con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap) [Tasso Variabile con possibilità di devoluzione di una parte degli interessi a favore di Organizzazioni non Lucrative di utilità sociale (ONLUS), Enti, Fondazioni, Associazioni, Enti Ecclesiastici ed altri soggetti non aventi fini di lucro, che perseguono scopi di utilità sociale fino ad un ammontare massimo predefinito]"

"BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.p.A. – OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO STEP UP"

"BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.p.A. – OBBLIGAZIONI ZERO COUPON"

"BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.p.A. – OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO SUBORDINATO TIER II [con eventuale rimborso tramite ammortamento periodico]"

"BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.p.A. – OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE SUBORDINATO TIER II [con eventuale rimborso tramite ammortamento periodico]"

Emittente: Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

Responsabile del Collocamento: Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

Il presente documento costituisce il "Prospetto di Base" ai fini della Direttiva 2003/71/CE come modificata dalla Direttiva 2010/73/CE (la "Direttiva Prospetto") ed è redatto in conformità all'articolo 26 del Regolamento 2004/809/CE così come modificato ed integrato dal regolamento 2012/486/CE ed al regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971/99 e successive modifiche e integrazioni.

Il presente Prospetto di Base è stato depositato presso la CONSOB in data 01 Agosto 2014, a seguito di approvazione comunicata con nota Protocollo n. 0059778/14 del 17 Luglio 2014.

Il presente Prospetto di Base prevede un programma di emissione di Obbligazioni Senior ("Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. – Obbligazioni a Tasso Fisso [Tasso Fisso con possibilità di devoluzione di una parte degli interessi a favore di Organizzazioni non Lucrative di utilità sociale (ONLUS), Enti, Fondazioni, Associazioni, Enti Ecclesiastici ed altri soggetti non aventi fini di lucro, che perseguono scopi di utilità sociale fino ad un ammontare

massimo predefinito]", "Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. – Obbligazioni a Tasso Variabile, con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap) [Tasso Variabile con possibilità di devoluzione di una parte degli interessi a favore di Organizzazioni non Lucrative di utilità sociale (ONLUS), Enti, Fondazioni, Associazioni, Enti Ecclesiastici ed altri soggetti non aventi fini di lucro, che perseguono scopi di utilità sociale fino ad un ammontare massimo predefinito]", "Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. – Obbligazioni a Tasso Fisso Step Up" e "Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. – Obbligazioni Zero Coupon") **ed un programma di emissione di Obbligazioni Subordinate Tier II** ("Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. – Obbligazioni a Tasso Fisso Subordinato Tier II [con eventuale rimborso tramite ammortamento periodico]" e "Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. – Obbligazioni a Tasso Variabile Subordinate Tier II [con eventuale rimborso tramite ammortamento periodico]").

Le obbligazioni subordinate, oggetto del presente Prospetto di Base costituiscono "passività subordinate Tier II dell'Emittente", così come classificate in base alle disposizioni contenute nella Circolare Banca d'Italia del 17 dicembre 2013 n.285 e successivi aggiornamenti. Pertanto i portatori di tali titoli in caso di liquidazione dell'Emittente saranno soddisfatti dopo la preventiva soddisfazione di altre categorie di debiti non subordinati.

L'investimento nelle obbligazioni subordinate Tier II comporta per l'investitore il rischio che, in caso di liquidazione dell'Emittente, la massa fallimentare riesca a soddisfare soltanto i crediti che debbono essere soddisfatti con precedenza rispetto alle obbligazioni subordinate e che pertanto lo stesso possa conseguire a scadenza perdite in conto capitale di entità più elevata rispetto ai titoli di debito antergati alle obbligazioni subordinate. Queste ultime in caso di default presentano infatti un rischio di mancato rimborso maggiore rispetto a quelle di titoli obbligazionari senior dello stesso emittente ed aventi la medesima scadenza.

È quindi necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che esse comportano. L'investitore deve considerare che la complessità delle Obbligazioni può favorire l'esecuzione di operazioni non appropriate. Si consideri che, in generale, l'investimento delle obbligazioni, in quanto titoli di particolare complessità, non è adatto alla generalità degli investitori; pertanto, l'investitore dovrà valutare il rischio dell'operazione e l'intermediario dovrà verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore ai sensi della normativa vigente.

Il presente Prospetto di Base si compone del Documento di Registrazione ("Documento di Registrazione") che contiene informazioni su Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. ("Banca CRS" e/o "Banca C.r.Savigliano" la "Banca" e/o l' "Emittente"), in qualità di Emittente di una o più serie di emissioni (ciascuna un "Prestito Obbligazionario"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiori ad Euro 100.000 (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione"), di una Nota Informativa sugli strumenti finanziari (la "Nota Informativa") che contiene informazioni relative a ciascuna serie di emissioni di Obbligazioni e di una Nota di Sintesi (la "Nota di Sintesi") che riassume le caratteristiche dell'Emittente e degli strumenti finanziari, nonché i rischi associati agli stessi.

L'investitore è invitato a leggere con particolare attenzione le sezioni "Fattori di Rischio" contenute all'interno del Documento di Registrazione e delle Note Informative. In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà delle Condizioni Definitive, a cui saranno allegate le pertinenti Note di Sintesi, che descriveranno le caratteristiche delle obbligazioni e che saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta (le "Condizioni Definitive") e contestualmente inviate alla Consob.

Il presente documento ha validità 12 mesi.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente Prospetto di Base è disponibile sul sito internet dell'Emittente www.bancacrs.it, ed è messo a disposizione gratuitamente presso la Sede Legale dell'Emittente in Piazza del Popolo n. 15, 12038 Savignano, le sedi e le filiali dello stesso.



INDICE

I	DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	9
1	PERSONE RESPONSABILI	9
II	DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA	10
1	PROGRAMMA DI EMISSIONE DELLA BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO SPA	10
III	NOTA DI SINTESI	11
	SEZIONE A – INTRODUZIONE E AVVERTENZE	11
	SEZIONE B – EMITTENTE	11
	SEZIONE C – STRUMENTI FINANZIARI	16
	SEZIONE D – RISCHI	19
	SEZIONE E – OFFERTA	23
IV	FATTORI DI RISCHIO	26
V	DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	27
1	PERSONE RESPONSABILI	27
2	REVISORI LEGALI DEI CONTI	27
3	FATTORI DI RISCHIO	28
3.1	DATI PATRIMONIALI, FINANZIARI ED ECONOMICI SELEZIONATI RIFERITI ALL'EMITTENTE	33
4	INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE – STORIA ED EVOLUZIONE DELL'EMITTENTE	38
4.1	DENOMINAZIONE LEGALE E COMMERCIALE DELL'EMITTENTE	38
4.2	LUOGO DI REGISTRAZIONE DELL'EMITTENTE E SUO NUMERO DI REGISTRAZIONE	38
4.3	DATA DI COSTITUZIONE E DURATA DELL'EMITTENTE	38
4.4	DOMICILIO E FORMA GIURIDICA DELL'EMITTENTE, LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE OPERA, PAESE DI COSTITUZIONE, NONCHE' INDIRIZZO E NUMERO DI TELEFONO DELLA SEDE SOCIALE	38
4.5	FATTI RILEVANTI PER LA VALUTAZIONE DELLA SOLVIBILITA' DELL'EMITTENTE	38
5	PANORAMICA DELL'ATTIVITA'	38
5.1	PRINCIPALI ATTIVITA'	38
5.1.1	BREVE DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITA' DELL'EMITTENTE CON INDICAZIONE DELLE PRINCIPALI CATEGORIE DI PRODOTTI VENDUTI E/O SERVIZI PRESTATI	39
5.1.2	INDICAZIONI DI NUOVI PRODOTTI E NUOVE ATTIVITA', SE SIGNIFICATIVI	39
5.1.3	PRINCIPALI MERCATI	39
5.1.4	POSIZIONE CONCORRENZIALE	40
6	STRUTTURA ORGANIZZATIVA	40
6.1	EVENTUALE APPARTENENZA A GRUPPI SOCIETARI	40
6.2	DIPENDENZA DA ALTRI SOGGETTI	40
7	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	40
7.1	DICHIARAZIONE ATTESTANTE CHE NON SI SONO VERIFICATI CAMBIAMENTI NEGATIVI SOSTANZIALI	40
7.2	INFORMAZIONI SU TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE ALMENO PER L'ESERCIZIO IN CORSO	40

8	PREVISIONE O STIME DEGLI UTILI	40
9	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA	40
9.1	ELENCO DEI COMPONENTI DEI PREDETTI ORGANI CON INDICAZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITA' ESERCITATE AL DI FUORI DELL'EMITTENTE	41
9.2	CONFLITTO DI INTERESSI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA	43
10	PRINCIPALI AZIONISTI	43
10.1	AZIONISTI DI CONTROLLO	43
10.2	EVENTUALI ACCORDI, NOTI ALL'EMITTENTE, DALLA CUI ATTUAZIONE POSSA SCATURIRE AD UNA DATA SUCCESSIVA UNA VARIAZIONE DELL'ASSETTO DI CONTROLLO DELL'EMITTENTE	43
11	INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA' E LE PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE	43
11.1	INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI	43
11.2	BILANCI	44
11.3	REVISIONE DELLE INFORMAZIONI FINANZIARIE ANNUALI RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI	44
11.3.1	DICHIARAZIONE ATTESTANTE CHE LE INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI SONO STATE SOTTOPOSTE A REVISIONE	44
11.3.2	INDICAZIONE DI ALTRE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	44
11.4	DATA DELLE ULTIME INFORMAZIONI FINANZIARIE	44
11.5	INFORMAZIONI FINANZIARIE INFRA-ANNUALI E ALTRE INFORMAZIONI FINANZIARIE	44
11.6	PROCEDIMENTI GIUDIZIARI E ARBITRALI	44
11.7	CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA O COMMERCIALE DELL'EMITTENTE	45
12	CONTRATTI IMPORTANTI	45
13	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI	45
14	DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	45
VI	NOTA INFORMATIVA	46
1	PERSONE RESPONSABILI	46
2	FATTORI DI RISCHIO	47
3	INFORMAZIONI ESSENZIALI	54
3.1	INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE / ALL'OFFERTA	54
3.2	RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI	54
4	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	54
4.1.1	DESCRIZIONE DEL TIPO E DELLA CLASSE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI AL PUBBLICO	54
4.2	LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI	57
4.3	FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI	57
4.4	VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	57
4.5	RANKING DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI AL PUBBLICO	57
4.6	DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI	59
4.7	TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE	59
4.8	DATA DI SCADENZA E MODALITA' DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO	64
4.9	TASSO DI RENDIMENTO EFFETTIVO	64

4.9.1	TASSO DI RENDIMENTO	64
4.9.2	METODO DI CALCOLO DEL RENDIMENTO	64
4.10	RAPPRESENTANZA DEGLI OBBLIGAZIONISTI	64
4.11	DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI	64
4.12	DATA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	64
4.13	RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITA'	64
4.14	REGIME FISCALE	65
5	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	65
5.1	STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA	65
5.1.1	CONDIZIONI CUI PUO' ESSERE SUBORDINATA L'OFFERTA	65
5.1.2	AMMONTARE TOTALE DELL'EMISSIONE OFFERTA	66
5.1.3	PERIODO DI VALIDITA' DELL'OFFERTA E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE	66
5.1.4	POSSIBILITA' DI RITIRO DELL'OFFERTA / RIDUZIONE DELL'AMMONTARE DELLE SOTTOSCRIZIONI	67
5.1.5	IMPORTO DI SOTTOSCRIZIONE (MINIMO E MASSIMO)	67
5.1.6	MODALITA' E TERMINI PER LA CONSEGNA DELLE OBBLIGAZIONI SOTTOSCRITTE	67
5.1.7	DATA NELLA QUALE SARANNO RESI ACCESSIBILI AL PUBBLICO I RISULTATI DELL'OFFERTA	67
5.1.8	DIRITTI DI PRELAZIONE	67
5.2	RIPARTIZIONE ED ASSEGNAZIONE	67
5.2.1	DESTINATARI DELL'OFFERTA	67
5.2.2	PROCEDURA RELATIVA ALLA COMUNICAZIONE AGLI INVESTITORI DELL'IMPORTO DI OBBLIGAZIONI ASSEGNATE	68
5.3	FISSAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE	68
5.3.1	INDICAZIONE DEL PREZZO PREVISTO AL QUALE SARANNO OFFERTI GLI STRUMENTI FINANZIARI	68
5.3.2	METODO UTILIZZATO PER DETERMINARE IL PREZZO	68
5.3.3	AMMONTARE DELLE SPESE E DELLE IMPOSTE SPECIFICAMENTE POSTE A CARICO DEL SOTTOSCRITTORE O DELL'ACQUIRENTE	68
5.4.	COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE	68
5.4.1	SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO	68
5.4.2	AGENTE PER I PAGAMENTI	68
5.4.3	ACCORDI DI SOTTOSCRIZIONE	68
6	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' OPERATIVE	68
6.1	MERCATI PRESSO I QUALI E' STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	68
6.2	QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI	69
6.3	SOGGETTI INTERMEDIARI OPERANTI SUL MERCATO SECONDARIO	69
7	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	69
7.1	CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE	69
7.2	INFORMAZIONI SOTTOPOSTE A REVISIONE	69
7.3	PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI	69
7.4	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	69
7.5	RATING	69

APPENDICE A-1 MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE DELLE OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO [Tasso Fisso con possibilità di devoluzione di una parte degli interessi a favore di Organizzazioni non Lucrative di utilità sociale (ONLUS), Enti, Fondazioni, Associazioni, Enti Ecclesiastici ed altri soggetti non aventi fini di lucro, che perseguono scopi di utilità sociale fino ad un ammontare massimo predefinito]	70
APPENDICE A-2 MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE DELLE OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE, con eventuale Tasso Minimo (FLOOR) e/o Tasso Massimo (CAP) [Tasso Variabile con possibilità di devoluzione di una parte degli interessi a favore di Organizzazioni non Lucrative di utilità sociale (ONLUS), Enti, Fondazioni, Associazioni, Enti Ecclesiastici ed altri soggetti non aventi fini di lucro, che perseguono scopi di utilità sociale fino ad un ammontare massimo predefinito]	75
APPENDICE A-3 MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE DELLE OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO STEP UP	80
APPENDICE A-4 MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE DELLE OBBLIGAZIONI ZERO COUPON	84
APPENDICE A-5 MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE DELLE OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO SUBORDINATE LOWER TIER II [con eventuale rimborso tramite ammortamento periodico]	88
APPENDICE A-6 MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE DELLE OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE SUBORDINATE LOWER TIER II [con eventuale rimborso tramite ammortamento periodico]	93



I - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

1. PERSONE RESPONSABILI

Indicazione delle persone responsabili

Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A., con sede legale e amministrativa in Piazza del popolo n. 15 - Savigliano (CN), legalmente rappresentata ai sensi dell'articolo 27 dello Statuto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Baretta Rag. Giovanni, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.

Dichiarazione di responsabilità

Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. dichiara che, ai fini della redazione del presente Prospetto di Base è stata adottata tutta la ragionevole diligenza necessaria allo scopo. Le informazioni ivi contenute sono, per quanto a sua conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A

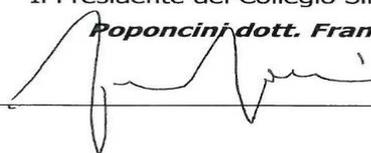
Il Presidente

Baretta Rag. Giovanni



Il Presidente del Collegio Sindacale

Poponcini dott. Franco



II - DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

1. PROGRAMMA DI EMISSIONE DELLA BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO SPA

Il presente Prospetto di Base attiene al programma di emissioni di prestiti obbligazionari Senior e Subordinati Tier II della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano Spa, da offrire in sottoscrizione al pubblico indistinto. Il Consiglio di Amministrazione della Banca del 23 Dicembre 2013 ha autorizzato un programma di offerta di emissioni per l'anno 2014 da svolgersi in più sollecitazioni, in riferimento all'evoluzione di mercato, tramite l'emissione delle seguenti tipologie di prestiti obbligazionari Senior:

- Obbligazioni a Tasso Fisso [Tasso Fisso con possibilità di devoluzione di una parte degli interessi a favore di Organizzazioni non Lucrative di utilità sociale (ONLUS), Enti, Fondazioni, Associazioni, Enti Ecclesiastici ed altri soggetti non aventi fini di lucro, che perseguono scopi di utilità sociale fino ad un ammontare massimo predefinito]
- Obbligazioni a Tasso Variabile, con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap) [Tasso Variabile con possibilità di devoluzione di una parte degli interessi a favore di Organizzazioni non Lucrative di utilità sociale (ONLUS), Enti, Fondazioni, Associazioni, Enti Ecclesiastici ed altri soggetti non aventi fini di lucro, che perseguono scopi di utilità sociale fino ad un ammontare massimo predefinito]
- Obbligazioni a Tasso Fisso Step Up
- Obbligazioni Zero Coupon

Il Consiglio di Amministrazione della Banca del 26 Maggio 2014 ha autorizzato un programma di offerta di emissioni per l'anno 2014 da svolgersi in più sollecitazioni, in riferimento all'evoluzione di mercato, tramite l'emissione delle seguenti tipologie di prestiti obbligazionari Subordinati Tier II:

- Obbligazioni a Tasso Fisso Subordinate Tier II [con eventuale rimborso tramite ammortamento periodico]
- Obbligazioni a Tasso Variabile Subordinate Tier II [con eventuale rimborso tramite ammortamento periodico]

Le obbligazioni avranno un valore nominale unitario di euro 1.000.

Il Prospetto di Base, valido per le emissioni effettuate nel periodo di dodici mesi sopra precisato, comprende:

- La Nota di Sintesi del Prospetto Base, che riassume le caratteristiche dell'Emittente e degli strumenti finanziari;
- Il Documento di Registrazione, che contiene informazioni sull'Emittente;
- La Nota Informativa, che contiene le caratteristiche principali ed i rischi relativi agli strumenti finanziari.

In occasione di ogni Offerta a valere sul Programma, l'Emittente predisporrà le relative condizioni definitive (le "Condizioni Definitive"), secondo il modello riportato nel presente Prospetto di Base, nelle quali saranno descritte le caratteristiche delle Obbligazioni.

Le Condizioni Definitive, unitamente alla Nota di Sintesi dell'emissione, saranno pubblicate contestualmente all'inizio dell'Offerta sul sito internet dell'Emittente www.bancacrs.it ed entro l'inizio dell'Offerta trasmesse alla CONSOB.

III - NOTA DI SINTESI

La nota di sintesi è composta da requisiti di informazione richiesti dalla normativa applicabile noti come "Elementi". Detti elementi sono classificati in Sezioni A – E (A.1 – E.7).

La presente Nota di Sintesi contiene tutti gli Elementi richiesti in una nota di sintesi per questo tipo di strumenti finanziari e per questo tipo di Emittente. Poiché alcuni Elementi non risultano rilevanti per questa Nota di Sintesi, potrebbero esserci degli spazi vuoti nella sequenza numerica degli Elementi stessi.

Sebbene l'inserimento di un Elemento in una nota di sintesi possa essere richiesto in funzione del tipo di strumenti finanziari e di Emittente, potrebbe non esservi alcuna informazione rilevante da fornire in relazione a quell'Elemento. In questo caso, una breve descrizione dell'Elemento è inclusa nella nota di sintesi accanto all'indicazione "non applicabile".

SEZIONE A – INTRODUZIONE ED AVVERTENZE

A.1	Avvertenze	Questa Nota di Sintesi va letta come un'introduzione al Prospetto di Base. Qualsiasi decisione di investire nei Titoli dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto di Base completo. Qualora sia presentato un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto di Base prima dell'inizio del procedimento. La responsabilità civile incombe solo alle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la Nota di Sintesi risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base o non offre, se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l'opportunità di investire in tali Titoli.
A.2	Consenso per l'uso del Prospetto	Non applicabile. L'emittente non presta il consenso all'utilizzo del prospetto per la successiva rivendita o collocamento finale degli strumenti finanziari da parte di intermediari finanziari.

SEZIONE B – EMITTENTE

B.1	Denominazione legale e commerciale dell'Emittente	La società Emittente è denominata "Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.".				
B.2	Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera l'emittente e suo paese di costituzione	La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A., è una società per azioni, costituita in Italia, a Savigliano, ed operante in base al diritto italiano. Essa ha sede legale nel comune di Savigliano, in Piazza del Popolo n.15; è regolata dalla Legge Italiana ed opera e svolge la sua attività nel territorio di competenza secondo quanto espressamente previsto nello statuto all'art.2.				
B.4b	Descrizione delle tendenze note riguardanti l'Emittente e i settori in cui opera	Alla data del presente Prospetto non è nota all'Emittente l'esistenza di eventuali fattori che potrebbero avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso. Si fa presente solamente che la Banca ha sottoposto alla Banca d'Italia, in data 25/06/2014, un documento contenente un piano di conservazione del capitale, che include, fra l'altro, le misure che la Banca intende adottare per accrescere i livelli di patrimonializzazione e soddisfare i requisiti minimi combinati di riserva di capitale.				
B.5	Appartenenza dell'Emittente ad un gruppo	Non applicabile. La Banca non appartiene ad un gruppo e la partecipazione al capitale sociale è regolata dalla disposizioni di cui al Titolo II, Capi III e IV, del D.Lgs. n.385/1993 e successive modificazioni ed integrazioni.				
B.9	Previsioni o stima degli utili	Non applicabile. Non vengono formulate previsioni o stime degli utili futuri.				
B.10	Descrizione della natura di eventuali rilievi contenuti nella relazione di revisione	La società di revisione è la Baker Tilly Revisa SpA, con sede in Via Guido Reni n.2/2 Bologna – Registro Imprese di Bologna Codice Fiscale e Partita IVA 01213510017 – R.E.A. BO n. 362604. Le relazioni emesse dalla società per gli anni 2012 e 2013, senza evidenziazione di rilievi, sono incluse nei relativi bilanci e disponibili al pubblico presso la sede sociale e direzione generale dell'Emittente in Piazza del Popolo n. 15, Savigliano e consultabili sul sito internet dell'Emittente www.bancacrs.it .				
B.12	Informazioni finanziarie fondamentali selezionate sull'Emittente relative agli esercizi passati e relative dichiarazioni e descrizioni	<p>Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori finanziari, patrimoniali ed economici maggiormente significativi tratti dai bilanci d'esercizio chiusi alla data del 31 dicembre 2013 e del 31 dicembre 2012. I dati sono stati predisposti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS. I coefficienti prudenziali sono determinati in base alla metodologia prevista dall'Accordo sul Capitale – Basilea 2, utilizzando il metodo Standardizzato per il calcolo dei requisiti patrimoniali relativi al rischio di credito e controparte e quello Base per la determinazione dei rischi operativi.</p> <p>INDICATORI PATRIMONIALI E COEFFICIENTI DI VIGILANZA</p> <p>Il patrimonio di vigilanza al 31 dicembre 2013, ai fini delle segnalazioni inviate a Banca d'Italia è stato calcolato sulla base delle indicazioni fornite con la Circolare n. 263 "Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche" del 27 dicembre 2006 e successive modifiche, pertanto al netto dell'utile realizzato nel trimestre, mentre il totale delle attività di rischio ponderate (RWA), è stato calcolato sulla base della metodologia standard di Basilea II.</p> <table border="1" style="width: 100%; margin-top: 10px;"> <tr> <td style="width: 50%;"></td> <td style="width: 15%; text-align: center;">31/12/13</td> <td style="width: 15%; text-align: center;">31/12/12</td> <td style="width: 10%; text-align: center;">Variazione %</td> </tr> </table>		31/12/13	31/12/12	Variazione %
	31/12/13	31/12/12	Variazione %			

Patrimonio di Vigilanza - di Base	79.963 70.276	85.604 62.356	-6,59% 12,70%
- Supplementare (dati in migliaia di euro)	9.687	23.248	-58,33%
TOTAL CAPITAL RATIO ¹	9,99%	10,46%	-4,49%
TIER I CAPITAL RATIO ²	8,78%	7,62%	15,22%
CORE TIER ONE CAPITAL RATIO ³	8,78%	7,62%	15,22%
Attività ponderate per il rischio (RWA) (dati in migliaia di euro)	800.695	818.401	-2,16%
Totale attivo (dati in migliaia di euro)	1.406.438	1.173.501	19,85%
Rapporto RWA/Totale Attivo	56,93%	69,74%	-18,37%

¹ Patrimonio di vigilanza / Attività di rischio ponderate

² Patrimonio di base / Attività di rischio ponderate

³ Patrimonio di base al netto degli strumenti ibridi di patrimonializzazione / Attività di rischio ponderate;
Il Core Tier 1 Capital ratio corrisponde al Tier one capital ratio in quanto l'emittente non ha emesso strumenti computabili nel Tier 1 diversi dalle azioni e dalle riserve di utili.

L'incremento del Tier One Capital Ratio è dovuto all'aumento di capitale a titolo gratuito, ex art. 2442 Codice Civile, mediante il trasferimento al capitale sociale, per complessivi 9,1 milioni, della riserva da valutazione al costo presunto (deemed cost) delle attività materiali costituita in sede di First Time Adoption dei principi contabili internazionali e della riserva per saldi attivi di rivalutazione Legge 266/2005. Tale operazione ha comportato un miglioramento del patrimonio di base, aumentato del 12,70% ed una corrispondente diminuzione del patrimonio supplementare.

Le attività di rischio ponderate sono diminuite di circa il 2,16% per effetto di un'attenta gestione del portafoglio di proprietà e del portafoglio crediti orientati verso forme di investimento con minore assorbimento patrimoniale. La normativa prudenziale Basilea 2, in vigore al 31/12/2013, prevedeva dei requisiti minimi di patrimonio pari al 2,00% per il Core Tier 1 Capital Ratio, al 4% per Tier 1 Capital Ratio e all'8% per il Total Capital Ratio. Si precisa a riguardo che tutti gli indicatori patrimoniali riportati in tabella risultano superiori ai livelli minimi richiesti. Il 26 giugno 2013 è stata approvata la Direttiva CRD IV, sull'accesso all'attività degli enti creditizi e sulla vigilanza prudenziale sugli enti creditizi e sulle imprese di investimento. In pari data, è stato approvato anche il Regolamento CRR riguardante i requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento. Successivamente, in data 17 dicembre 2013, la Banca d'Italia ha emanato la Circolare n. 285, che raccoglie le disposizioni di vigilanza prudenziali applicabili alle banche e ai gruppi bancari italiani, riviste e aggiornate per adeguare la normativa interna alle novità intervenute nel quadro regolamentare europeo. Le suddette nuove norme sono entrate in vigore a partire dall'1 gennaio 2014. I primi dati ufficiali calcolati in base a queste nuove norme saranno resi pubblici da Banca Cassa di Risparmio di Savigliano s.p.A. nel Bilancio d'esercizio del 31/12/2014.

Si precisa che, ai fini del calcolo delle attività ponderate per il rischio, la banca utilizza differenti metodologie che vengono di seguito esposte:

- *Rischio di credito* - la misurazione del rischio di credito avviene attraverso il metodo Standard per la determinazione del relativo requisito patrimoniale;
- *Rischio di mercato* - viene utilizzata la metodologia Standard per la misurazione dei rischi di mercato (generico e specifico sui titoli di capitale, generico sui titoli di debito e di posizione su quote di OICR), per la determinazione del relativo requisito patrimoniale;
- *Rischio operativo* - la misurazione del rischio operativo utilizza il metodo base (BIA).

QUALITA' DEL CREDITO

Principali indicatori di rischio creditizia

Si fornisce un raffronto tra i dati relativi alla Banca e quelli della categoria delle Banche Minori rilevato dal "Rapporto sulla stabilità finanziaria" della Banca d'Italia (n.5/2013 e n.1/2014).

	Bilancio d'esercizio 31/12/2013	Sistema 31/12/2013	Bilancio d'esercizio 31/12/2012	Sistema 31/12/2012
Crediti Deteriorati lordi / Impieghi lordi ¹	7,97%	15,90%	5,88%	13,80%
Crediti Deteriorati netti / Impieghi netti	4,91%	10,00% ⁸	3,70%	8,00% ⁸
Sofferenze lorde / Impieghi lordi ²	4,94%	7,70%	3,43%	6,10%
Sofferenze nette / Impieghi netti ³	2,39%	4,00% ⁸	1,69%	3,50% ⁸
Rapporto di copertura dei crediti deteriorati ⁴	40,57%	31,50%	38,64%	27,20%
Rapporto di copertura delle sofferenze ⁵	53,38%	48,50%	52,03%	46,10%
Rapporto Sofferenze nette /	27,32%	33,60% ⁸	20,33%	30,00% ⁸

Patrimonio netto ⁶			
Costo del Rischio ⁷	1,01%		0,70%

¹Per crediti deteriorati lordi si intendono tutte le esposizioni della Banca classificate tra le sofferenze, gli incagli, i crediti ristrutturati e i crediti scaduti e/o sconfinamenti da oltre 90 giorni (cosiddetti Past Due). Il rapporto è in aumento e si attesta al 31/12/13 al 7,97% (rispetto al 5,88% in essere al 31/12/12) per effetto del perdurare degli effetti della crisi come indicato nella nota 1 della Tabella.

²Le sofferenze lorde sono aumentate da 30.721 milioni di euro a 43.792 milioni di euro. Il deterioramento delle sofferenze lorde è legato al perdurare delle condizioni di crisi economica generale e dal progressivo deterioramento di posizioni classificate negli anni precedenti come crediti incagliati e/o con sconfinamenti persistenti. Per crediti lordi si intendono tutte le esposizioni creditizie della Banca al lordo delle svalutazioni.

³Per crediti netti si intendono i crediti lordi (crediti in bonis più crediti deteriorati) al netto delle svalutazioni accantonate nei fondi di rettifica. Il rapporto tra sofferenze nette e impieghi netti è aumentato del 41,42% per effetto di un aumento delle sofferenze nette (+38,53%) ed una contestuale contrazione degli impieghi netti (- 2,02%).

⁴Il rapporto di copertura dei crediti deteriorati (dato dal rapporto tra le svalutazioni totali sui crediti deteriorati ed il complesso dei crediti deteriorati) aumenta del 38,64% del 31/12/12 al 40,57% del 31/12/13 (crescita del 5%) per effetto delle maggiori rettifiche effettuate sulle sofferenze e, soprattutto, sugli incagli aumentati da 14,937 milioni di euro a 17,063 milioni di euro (crescita del 14,23%). Le rettifiche totali apportate alle partite deteriorate della Banca aumentano infatti da 20,345 milioni di euro al 31/12/12 a 28,661 milioni di euro al 31/12/13.

⁵L'indice di copertura delle sofferenze, dato dal rapporto tra le svalutazioni e le sofferenze lorde, aumenta del 2,59% per effetto delle maggiori svalutazioni conseguenti all'applicazioni di criteri prudenziali nella valutazione dei crediti deteriorati.

⁶Il rapporto sofferenze nette/patrimonio netto aumenta del 34,38% per effetto di un aumento più che proporzionale delle sofferenze nette rispetto al patrimonio netto aumentato solamente del 3,11% per effetto dei maggiori accantonamenti.

⁷Il Costo del rischio è inteso come il rapporto fra rettifiche su crediti e ammontare dei crediti netti.

⁸Il dato di sistema è calcolato con i dati tratti dal Rapporto sulla stabilità finanziaria pubblicato dalla Banca d'Italia e si riferisce al totale del sistema per la tipologia evidenziata.

Relativamente ai crediti deteriorati si precisa che non sono presenti esposizioni classificate ai sensi della Circolare di banca d'Italia 272 "matrice dei conti", che richiama la definizione EBA di "forbearance".

Componenti dei Crediti Deteriorati	Bilancio 31/12/2013	Bilancio 31/12/2012	Variazione %
Sofferenze	43.792	30.721	42,55%
Incagli	17.063	14.937	14,23%
Esposizioni Ristrutturate	-	1.291	-100,00%
Esposizioni scadute	9.789	5.705	71,59%
Totale crediti deteriorati	70.644	52.654	34,17%

Indicatori di Concentrazione e Grandi Rischi

Viene esposta di seguito la situazione dei Grandi rischi con l'esclusione delle esposizioni nei confronti delle banche:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione %
Indice Grandi Rischi / Impieghi netti	3,61%	3,53%	2,28%
Numero clienti	3	3	0%
Esposizione verso Grandi Rischi	30.838	30.773	0,21%
Grandi Rischi/Patrimonio di vigilanza	38,57%	35,95%	7,29%

Ai fini della quantificazione della Concentrazione Geo-settoriale si precisa che la Banca utilizza ai fini ICAAP il modello proposto dall'Associazione Bancaria Italiana e che tale rischio ammonta a 253 milioni di euro ovvero lo 0,365 rispetto al totale dei Rischi di primo e secondo Pilastro.

Si riporta, di seguito, un prospetto riassuntivo delle informazioni rilevanti sulle esposizioni detenute dalla Banca nei titoli di debito sovrano aggiornato al 31/12/2013 (dati espressi in milioni di euro)

Esposizione dell'Emittente su titoli di debito emessi da Governi centrali e locali ed Enti governativi

Titoli di Debito	Rating	Categoria	Valore nominale 31/12/2013	Valore bilancio 31/12/2013 e Fair Value	Incidenza %	% sul totale attività finanziarie
Italia	Baa2	AFS	341,680	354,111	99,20%	
Italia	Baa2	HTM	2,620	2,620	0,725%	
Austria	AAA	AFS	0,300	0,265	0,075%	
Totale			344,600	356,996	100,00%	94,19%

L'esposizione verso titoli governativi ammonta per il 2013 complessivamente a circa 357 milioni quasi interamente composta da titoli emessi dallo Stato Italiano, e rappresenta il 94,19% del portafoglio di proprietà della Banca. Gli stessi sono classificati per la quasi totalità nel portafoglio Available for Sale (AFS), mentre in minima parte (2,620 mln di euro) rientrano nella categoria delle attività detenute sino alla scadenza (HTM). I finanziamenti concessi a Enti Pubblici ammontano al 31/12/2013 a Euro 4,178

milioni di euro (circa il 0,48% degli impieghi totali).

Esposizione del portafoglio al rischio di mercato

Il portafoglio di negoziazione, che rappresenta la parte minore dell'intero portafoglio titoli della Banca, è rappresentato da titoli di debito e da titoli azionari con una movimentazione contenuta e una strategia finalizzata a trarre beneficio dal trend di breve medio periodo. Ai soli fini gestionali la Banca monitora con cadenza giornaliera il rischio prezzo relativo ai titoli allocati al trading book, utilizzando un modello di VAR parametrico. Il modello VAR non è utilizzato per il calcolo dei requisiti patrimoniali sul rischio di mercato, in quanto la Banca utilizza il metodo standardizzato secondo i criteri di Basilea II. Gli strumenti finanziari classificati in tale portafoglio al 31/12/2013 ammontano a Euro 102 mila e il rischio di mercato connesso è di 16 mila euro calcolato applicando il metodo standardizzato ai fini ICAAP. Al 31 dicembre 2013, non erano presenti posizioni in titoli strutturati di credito emessi da terzi. Relativamente al portafoglio bancario viene utilizzata una procedura di Asset & Liability Management allo scopo di misurare, con frequenza mensile, gli impatti ("sensitivity") derivanti da variazioni della struttura dei tassi di interesse sul margine finanziario atteso e sul valore economico del patrimonio relativamente al portafoglio bancario. Le rischiosità legate alla componente cambio sono estremamente ridotte e poco significative.

INDICATORI DI LIQUIDITA'

Principali Indicatori del livello di liquidità aziendale

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione %
LDR - Loan to Deposit Ratio ¹	81,62%	89,74%	-9,05%
LCR - Liquidity Coverage Ratio ²	n.d.	n.d.	n.d.
NSFR - Net Stable Funding Ratio ³	n.d.	n.d.	n.d.

¹ Il Loan to Deposit Ratio è definito come rapporto fra i crediti verso la clientela e la somma di depositi della clientela comprensiva delle obbligazioni emesse.

² L'indicatore Liquidity Coverage Ratio rappresenta il rapporto tra l'ammontare delle attività prontamente liquidabili (Cassa e Titoli non vincolati) e lo sbilancio tra entrate ed uscite finanziarie previste in un orizzonte temporale di 30 giorni ed in determinate condizioni di stress. La normativa prudenziale di Basilea 3 prevede un requisito minimale del 60% a partire dal 01/01/2015 e un progressivo aumento al 100% a partire dal 01/01/2018.

⁴ Il Net Stable Funding Ratio è determinato rapportando l'ammontare complessivo delle fonti stabili di raccolta (patrimonio della banca, indebitamento a medio/lungo termine, quota stabile dei depositi) al valore degli impieghi di medio/lungo periodo. I valori dell'indicatore risultano essere costanti nei periodi esaminati, anche se presentano un lieve aumento del valore degli impieghi di medio/lungo periodo. La normativa prudenziale BASILEA 3, ancora in fase di definizione sullo specifico argomento, prevede un requisito minimo del 100%.

Alla data del presente Documento di Registrazione i valori del **Liquidity Coverage Ratio (LCR)** e del **Net Stable Funding Ratio (NSFR)** non risultano disponibili. Si precisa altresì che sono in corso le attività di implementazione di tali indicatori e che la Banca disporrà degli stessi nel rispetto delle tempistiche previste dalla normativa. Si ricorda che gli standard introdotti da "Basilea 3" entreranno in vigore il 1° gennaio 2015 per l'LCR ed il 1° gennaio 2018 per l'NSFR.

Operazioni di Rifinanziamento presso la BCE

Operazioni in essere al 31/12/13	Quantita'	Scadenza
Operazioni LTRO lungo termine	20.000.000	29/01/2015
Operazioni LTRO lungo termine	40.000.000	26/02/2015
Operazioni LTRO trimestrali	176.000.000	31/01/2014 ¹
Totale	236.000.000,00	

¹Tale operazione, indicata sulla base dei dati ufficiali della Banca al 31/12/2013, è scaduta il 31/01/2014, ma è stata rinnovata con nuove LTRO trimestrali di pari importo. Alla data di approvazione del presente Prospetto, la prossima scadenza di tale operazione è il 31/07/2014.

Per quanto concerne la capacità di reperire nuovi fondi (**funding liquidity risk**) l'Emittente ha da sempre manifestato un elevato grado di indipendenza dal mercato interbancario, essendo la raccolta della banca derivante principalmente dalla clientela retail. Nell'ambito della propria attività l'Emittente, al fine di migliorare il costo della raccolta, ha fatto ricorso al rifinanziamento presso la BCE. A fine 2013 l'importo rifinanziato ammonta a complessivi 236 mln di cui 60 milioni tramite LTRO straordinarie di 36 mesi emesse a fine 2011-inizio 2012 e 176 milioni con aste LTRO trimestrali. A tal riguardo per quanto attiene a quest'ultima fattispecie si rammenta che nel corso dell'esercizio 2013 la Banca CRS S.p.A. ha posto in essere un'operazione di auto cartolarizzazione mediante la cessione di crediti verso le Piccole e Medie Imprese per complessivi 239 milioni di euro. A fronte della cessione dei crediti alla società veicolo Alchera SPV Srl la Banca CRS S.p.A. ha acquisito titoli per complessivi 245,2 milioni di cui 155,8 riconducibili ad un titolo senior utilizzabile quale collaterale nelle operazioni di rifinanziamento con la Banca Centrale Europea. In tema di capacità di smobilizzo di attività sul mercato (**market liquidity risk**) per far fronte ad eventuali sbilanci da finanziare, si fa presente che l'Emittente presentava al 31 Dicembre 2013 un ammontare di titoli stanziabili presso la Banca Centrale Europea (BCE) pari a circa 143 milioni di euro non impegnati. Tale componente non impegnata è costituita prevalentemente da titoli governativi caratterizzati quindi da un elevato grado di liquidabilità, anche in condizioni di stress.

		PRINCIPALI DATI DI CONTO ECONOMICO				
		(Dati in migliaia di Euro)				
		31/12/2013	31/12/2012	Variazione %		
		MARGINE DI INTERESSE	15.350	18.805	-18,37%	
		MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	31.217	28.991	7,68%	
		RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	20.563	22.931	-10,33%	
		COSTI OPERATIVI	19.238	19.647	-2,08%	
		UTILE AL LORDO DELLE IMPOSTE	1.304	3.284	-60,29%	
		UTILE NETTO	76	1.951	-96,10%	
		<p>Con riferimento ai dati esposti nella precedente tabella si rileva che il contributo del margine di interesse alla formazione del margine di intermediazione è diminuito mentre è cresciuto il peso della componente commissionale e delle voci riconducibili all'operatività in strumenti mobiliari di proprietà. In particolare quest'ultima voce è influenzata per 3 milioni di euro, dall'effetto della rivalutazione della partecipazione detenuta in Banca d'Italia, in applicazione delle disposizioni normative vigenti (D.L. 133/13, convertito con la L. 5/2014). Qualora si depuri il dato dal contributo ascrivibile all'operazione Banca d'Italia il risultato si collocherebbe a 28,2 milioni, in contrazione di circa il 3% rispetto all'anno 2012. Le dinamiche che hanno interessato i tassi di interesse di mercato (Euribor) cui sono tipicamente parametrizzati i crediti verso la clientela unitamente al costo del funding, influenzato negativamente dalla redditività elevata che hanno continuato ad esprimere i titoli governativi, rappresentano le motivazioni principali della contrazione del margine di interesse. Sul fronte delle componenti di costo si registra una crescita significativa delle rettifiche di valore per deterioramento crediti. Si osserva come l'incremento delle stesse sia la naturale conseguenza del sensibile aumento che ha interessato i crediti deteriorati. L'esercizio è stato gravato per 2 milioni di euro dall'impairment operato con riferimento ad una partecipazione di minoranza classificata nel portafoglio titoli disponibili per la vendita (AFS).</p>				
		PRINCIPALI DATI DI STATO PATRIMONIALE				
		(Dati in migliaia di Euro)				
		31/12/2013	31/12/2012	Variazione %		
		RACCOLTA DIRETTA	1.047.427	972.325	7,72%	
		RACCOLTA INDIRETTA	518.864	503.210	3,11%	
		IMPIEGHI VERSO LA CLIENTELA	854.921	872.572	-2,02%	
		ATTIVITA' FINANZIARIE*	378.828	183.711	106,21%	
		*Esclusi i crediti verso Banche	48.384	65.327	-25,94%	
		PATRIMONIO NETTO	74.732	72.477	3,11%	
		CAPITALE SOCIALE	33.085	23.982	37,96%	
		TOTALE ATTIVO	1.406.438	1.173.501	19,85%	
		<p>Sebbene in un contesto generale caratterizzato da perduranti difficoltà del tessuto economico e sociale con conseguente deterioramento della capacità di risparmio, la Banca ha saputo incontrare le esigenze e la fiducia della clientela. Al termine dell'esercizio la raccolta raggiunge i 1.566 milioni, segnando un progresso del 6,15% rispetto al valore di dicembre 2012. Avendo riguardo all'incremento delle attività finanziarie, si segnala che la Banca ha posto in essere un'operazione di autocartolarizzazione multioriginator di crediti verso le PMI che le ha consentito di acquistare titoli senior dotati di rating pari ad A+ (S&P) ed A (DBRS) per nominali 155,8 milioni. L'utilizzo di tali strumenti quali collaterale nell'ambito di operazioni di rifinanziamento principale con la Banca Centrale Europea ha determinato l'acquisto di titoli governativi italiani, allocati nel portafoglio delle attività disponibili per la vendita. Nel 2013 è avvenuto un aumento di capitale a titolo gratuito, ex art. 2442 Codice Civile, con conseguente variazione dello Statuto sociale, mediante il trasferimento al capitale sociale, per complessivi 9,1 milioni, della riserva da valutazione al costo presunto (deemed cost) delle attività materiali costituita in sede di First Time Adoption dei principi contabili internazionali e della riserva per saldi attivi di rivalutazione Legge 266/2005.</p>				
	Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali	Si attesta che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione (31/12/2013).				
	Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente	Si attesta che non si sono verificati fatti rivelanti nelle prospettive finanziarie o commerciali della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione (31/12/2013).				
B.13	Fatti rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'emittente	La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. dichiara che alla data del seguente Prospetto, nessun fatto verificatosi di recente nel corso dell'attività della Banca è sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.				
B.14	Rapporti di gruppo	Non applicabile. La Banca non appartiene ad un gruppo ai sensi dell'art.60 del D.Lgs. 385/93.				
B.15	Descrizione delle	Ai sensi dell'articolo 4 dello Statuto: "La Società ha per oggetto l'attività bancaria attraverso la raccolta				

	principali attività dell'Emittente	<p>del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme in Italia e all'estero". La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale. La Banca può altresì compiere le attività connesse, collaterali e strumentali di quelle bancarie e di quelle finanziarie delle quali le sia consentito l'esercizio. La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. offre alla clientela prodotti e servizi caratteristici della banca tradizionale.</p> <p>L'attività bancaria tradizionale comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Raccolta diretta, svolta principalmente attraverso apertura di conti correnti e depositi a risparmio, pronti contro termine, emissione di obbligazioni e certificati di deposito; - Impieghi verso la clientela, rappresentati principalmente da aperture di credito in conto corrente, sconti cambiari, finanziamenti import-export, anticipazioni, mutui legati alla realizzazione di impianti o all'acquisto di macchinari, prestiti personali, credito al consumo, mutui per l'acquisto e la ristrutturazione di immobili; - Tesoreria e intermediazione finanziaria; - Servizi di pagamento e monetica. <p>La Banca è autorizzata a prestare al pubblico i seguenti servizi di investimento: negoziazione per conto proprio, esecuzione di ordini per conto dei clienti, collocamento con o senza assunzione a fermo né assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente, ricezione e trasmissione ordini, consulenza in materia di investimenti. Le principali categorie di prodotti venduti sono quelli bancari, assicurativi e prodotti finanziari nonché i servizi connessi e strumentali.</p>
B.16	Partecipazione / controllo sull'Emittente	<p>Il capitale sociale, come da statuto Edizione 2013, è di Euro 33.085.179,40, costituito da 63.625.345 azioni del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, ed è detenuto da:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Fondazione Cassa di Risparmio di Savigliano, titolare di 43.897.625 azioni ordinarie da nominali 0,52 Euro ciascuna, rappresentanti il 68,99% del capitale sociale; · Banca Popolare dell'Emilia Romagna Soc. Coop., titolare di 19.727.720 azioni ordinarie da nominali 0,52 Euro ciascuna, rappresentanti il 31,01% del capitale sociale. <p>La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano è pertanto controllata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Savigliano ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile. La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. non è a conoscenza dell'esistenza di accordi tra gli azionisti da cui possa scaturire, ad una data successiva alla data della presente Nota di Sintesi, una variazione dell'assetto di controllo della Banca.</p>
B.17	Rating dell'Emittente e dei titoli di debito	<p>Non applicabile. La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. non è fornita di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma.</p>

SEZIONE C – STRUMENTI FINANZIARI

C.1	Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti e/o ammessi alla negoziazione, compresi eventuali codici di identificazione degli strumenti finanziari	<p>Gli strumenti finanziari emessi a valere sul Prospetto di Base sono titoli di debito che determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore Nominale a scadenza, unitamente alla corresponsione di interessi determinati secondo la tipologia di calcolo specificata per ogni tipologia di obbligazioni.</p> <p>Il programma di emissione delle Obbligazioni prevede l'emissione in via continuativa delle seguenti tipologie di obbligazioni Senior:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Obbligazioni a Tasso Fisso [Tasso Fisso con possibilità di devoluzione di una parte degli interessi a favore di Organizzazioni non Lucrative di utilità sociale (ONLUS), Enti, Fondazioni, Associazioni, Enti Ecclesiastici ed altri soggetti non aventi fini di lucro, che perseguono scopi di utilità sociale fino ad un ammontare massimo predefinito]; - Obbligazioni a Tasso Variabile, con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap) [Tasso Variabile con possibilità di devoluzione di una parte degli interessi a favore di Organizzazioni non Lucrative di utilità sociale (ONLUS), Enti, Fondazioni, Associazioni, Enti Ecclesiastici ed altri soggetti non aventi fini di lucro, che perseguono scopi di utilità sociale fino ad un ammontare massimo predefinito]; - Obbligazioni a Tasso Fisso Step Up; - Obbligazioni Zero Coupon. <p>Il programma di emissione delle Obbligazioni prevede l'emissione in via continuativa delle seguenti tipologie di obbligazioni Subordinate Tier II:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Obbligazioni a Tasso Fisso Subordinato Tier II [con eventuale rimborso tramite ammortamento periodico]; - Obbligazioni a Tasso Variabile Subordinato Tier II [con eventuale rimborso tramite ammortamento periodico]. <p>Le Obbligazioni a Tasso Fisso Subordinato Tier II e le Obbligazioni a Tasso Variabile Subordinate Tier II, in caso di liquidazione dell'Emittente, danno diritto al rimborso del capitale solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati, con la conseguenza che la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare, anche solo parzialmente, le Obbligazioni Subordinate Tier II. L'investitore potrebbe quindi incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito. Le Obbligazioni Subordinate Tier II presentano l'eventualità di ricevere il rimborso anticipato del capitale tramite ammortamento periodico.</p> <p>Ciascuna emissione di titoli sarà contraddistinta da un codice ISIN (International Security Identification Number) che verrà rilasciato dalla Banca d'Italia ed indicato nelle relative Condizioni Definitive della</p>
------------	--	---

		singola emissione.
C.2	Valuta di emissione	Le Obbligazioni saranno emesse e denominate in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in Euro.
C.5	Restrizione alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	Non esistono restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni emesse, salvo le disposizioni di legge vigenti in materia. Le obbligazioni emesse ai sensi di questo Prospetto di Base non sono state e non saranno registrate ai sensi dello United States Securities Act del 1933, così come modificato, (di seguito il Securities Act) o ai sensi di alcuna regolamentazione finanziaria in ciascuno degli stati degli Stati Uniti d'America, e non possono essere offerte o vendute negli Stati Uniti d'America o a, o a per conto e o a beneficio di, una persona U.S. (United States e U.S. Person il cui significato è quello attribuito nel Regulation S del Securities Act). Le espressioni utilizzate nel presente paragrafo hanno il significato ad esse attribuite nel Regulation S del Securities Act (Regulation S). Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" ed alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".
C.8	Descrizione dei diritti connessi agli strumenti finanziari	Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi il diritto alla percezione degli interessi alle Date di Pagamento indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito e il diritto al rimborso del capitale alla data di scadenza oppure, a seconda del titolo emesso, alla data prevista per il rimborso delle rate periodiche.
	Ranking delle Obbligazioni	<p>Con riferimento alle Obbligazioni Senior:</p> <ul style="list-style-type: none"> - a Tasso Fisso; - a Tasso Variabile [con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap)]; - a Tasso Fisso Step Up; - a Tasso Zero Coupon; <p>gli obblighi a carico dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito degli Obbligazionisti verso l'Emittente verrà soddisfatto pari passu con gli altri crediti chirografari dell'Emittente stesso. Per tutta la durata delle Obbligazioni, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, non sarà consentita la compensazione tra il debito derivante dalle Obbligazioni ed i crediti vantati dall'Emittente nei confronti degli Obbligazionisti.</p> <p>Con riferimento alle Obbligazioni Subordinate Tier II:</p> <ul style="list-style-type: none"> - a Tasso Fisso [con eventuale rimborso tramite ammortamento periodico]; - a Tasso Variabile [con eventuale rimborso tramite ammortamento periodico]; <p>sono "passività subordinate" di tipo Tier II, ai sensi del Regolamento (UE) n.575/2013* e della Circolare della Banca d'Italia n.285 del 20 dicembre 2013**. In caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, il debito relativo alle Obbligazioni sarà rimborsato, in concorso con gli altri creditori aventi pari grado di subordinazione, solo dopo che saranno stati soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati e prima di quelli con un maggiore grado di subordinazione. Ne consegue che in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente (ivi inclusa la liquidazione coatta amministrativa, come disciplinata dagli Artt. Da 80 a 94 del Testo Unico Bancario) le Obbligazioni Tier II saranno rimborsate, per Capitale ed Interessi residui:</p> <ul style="list-style-type: none"> i) solo dopo che siano stati soddisfatti tutti i creditori dell'Emittente privilegiati e ordinari; ii) pari passu con i titolari di tutte le emissioni parimenti subordinate dell'Emittente e con i creditori dell'Emittente caratterizzati dal medesimo grado di subordinazione; iii) in ogni caso con precedenza rispetto ai titolari di obbligazioni, titoli assimilabili, strumenti o posizioni negoziali caratterizzati da un grado di subordinazione maggiore rispetto a quello delle obbligazioni Subordinate Tier II (ad esempio, i titolari di azioni ordinarie rappresentative del capitale dell'Emittente ovvero gli strumenti Tier I). <p>* <i>Disposizioni contenute nella Parte Due (Fondi Propri), Titolo I (Elementi dei Fondi Propri), Capo 4 (Capitale di Classe 2), art. 62, 63 e 77 del Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento (il "CRR").</i></p> <p>** <i>Circolare della Banca d'Italia n. 285 del 20 dicembre 2013 "Applicazione in Italia del regolamento (UE) n. 575/2013 (CRR) e della direttiva 2013/36/UE (CRD4)", Parte II, Capitolo I.</i></p>
	Restrizioni ai diritti connessi agli strumenti finanziari	I diritti del titolare delle Obbligazioni si prescrivono, a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.
C.9	Tasso di interesse nominale e caratteristiche dei titoli offerti	<p>Obbligazioni a Tasso Fisso [Tasso Fisso con possibilità di devoluzione di una parte degli interessi a favore di Organizzazioni non Lucrative di utilità sociale (ONLUS), Enti, Fondazioni, Associazioni, Enti Ecclesiastici ed altri soggetti non aventi fini di lucro, che perseguono scopi di utilità sociale fino ad un ammontare massimo predefinito]</p> <p>L'Emittente per le Obbligazioni a Tasso Fisso corrisponderà posticipatamente agli investitori cedole periodiche fisse, in corrispondenza delle date di pagamento, il cui importo verrà determinato sulla base di un tasso di interesse predeterminato e costante per tutta la durata del Prestito. La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. potrà altresì emettere prestiti obbligazionari a Tasso Fisso i cui interessi, spettanti agli Investitori, saranno in parte devoluti a favore di Organizzazioni non Lucrative di utilità sociale (ONLUS), Enti, Fondazioni, Associazioni, Enti Ecclesiastici ed altri soggetti non aventi fini di lucro, che perseguono scopi di utilità sociale fino ad un ammontare massimo predefinito.</p> <p>Obbligazioni a Tasso Variabile, con eventuale Minimo e/o Massimo [Tasso Variabile con</p>

		<p><i>possibilità di devoluzione di una parte degli interessi a favore di Organizzazioni non Lucrative di utilità sociale (ONLUS), Enti, Fondazioni, Associazioni, Enti Ecclesiastici ed altri soggetti non aventi fini di lucro, che perseguono scopi di utilità sociale fino ad un ammontare massimo predefinito]</i></p> <p>L’Emittente per le Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Minimo e/o Massimo, corrisponderà posticipatamente agli investitori cedole variabili, in corrispondenza delle date di pagamento, il cui importo verrà calcolato applicando al valore nominale il valore di riferimento del parametro di indicizzazione alla data di rilevazione, eventualmente maggiorato di uno Spread. Ove sia indicata la previsione di un minimo e/o massimo le cedole saranno calcolate applicando al Valore Nominale il Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione, eventualmente maggiorato di uno Spread, salvo che questo non sia inferiore al minimo ovvero superiore al massimo. Nel primo caso la cedola corrisponderà il Tasso Minimo ovvero, nel secondo caso, il Tasso Massimo. La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. potrà altresì emettere prestiti obbligazionari a Tasso Variabile i cui interessi, spettanti agli Investitori, saranno in parte devoluti a favore di Organizzazioni non Lucrative di utilità sociale (ONLUS), Enti, Fondazioni, Associazioni, Enti Ecclesiastici ed altri soggetti non aventi fini di lucro, che perseguono scopi di utilità sociale fino ad un ammontare massimo predefinito.</p> <p>Obbligazioni a Tasso Fisso Step Up</p> <p>L’Emittente per le Obbligazioni a Tasso Fisso Step Up, corrisponderà posticipatamente agli investitori cedole periodiche fisse crescenti, in corrispondenza delle date di pagamento, il cui importo verrà determinato sulla base di un tasso di interesse predeterminato e crescente.</p> <p>Obbligazioni Zero Coupon</p> <p>L’Emittente per le Obbligazioni Zero Coupon, non corrisponderà cedole di interessi agli investitori. Il rendimento effettivo lordo è dato dalla differenza tra il Prezzo di emissione (che sarà sempre inferiore al 100%) e l’importo dovuto a titolo di rimborso; tale differenza rappresenta l’interesse implicito capitalizzato pagabile in un’unica soluzione alla Data di Scadenza.</p> <p>Obbligazioni a Tasso Fisso Subordinate Tier II [con eventuale rimborso tramite ammortamento periodico]</p> <p>L’Emittente per le Obbligazioni a Tasso Fisso corrisponderà posticipatamente agli investitori cedole periodiche fisse, in corrispondenza delle date di pagamento, il cui importo verrà determinato sulla base di un tasso di interesse predeterminato e costante per tutta la durata del Prestito. Tali Obbligazioni avranno durata pari o superiore a 5 anni, come indicato nelle relative Condizioni Definitive.</p> <p>Obbligazioni a Tasso Variabile Subordinate Tier II [con eventuale rimborso tramite ammortamento periodico]</p> <p>L’Emittente per le Obbligazioni a Tasso Variabile, corrisponderà posticipatamente agli investitori cedole variabili, in corrispondenza delle date di pagamento, il cui importo verrà calcolato applicando al valore nominale il valore di riferimento del parametro di indicizzazione alla data di rilevazione, eventualmente maggiorato di uno Spread. Tali Obbligazioni avranno durata pari o superiore a 5 anni, come indicato nelle relative Condizioni Definitive.</p>
	Data di godimento e di scadenza degli interessi	La data di godimento e le date di pagamento degli interessi saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.
	Descrizione del sottostante per le cedole indicizzate	Con riferimento alle obbligazioni a tasso variabile, l’ammontare delle cedole indicizzate sarà determinato prendendo come riferimento il tasso Euribor a 3, 6 o 12 mesi, ovvero il rendimento d’asta del Bot a 3, 6 o 12 mesi, oppure il tasso di riferimento BCE, eventualmente maggiorato di uno spread e arrotondato al secondo decimale più prossimo.
	Data di scadenza e rimborso	Le obbligazioni saranno rimborsate in un’unica soluzione alla data di scadenza, salvo il caso delle Obbligazioni Subordinate Tier II (a tasso fisso e a tasso variabile), per le quali è prevista la clausola eventuale con il rimborso del 100% del valore nominale, corrisposto in rate periodiche indicate nelle relative Condizioni Definitive della singola emissione. Tutte le obbligazioni saranno rimborsate per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata della Monte Titoli, senza deduzione di spese.
	Tasso di rendimento	Il tasso di rendimento effettivo annuo, al lordo ed al netto, dell’effetto fiscale, sarà indicato nelle condizioni definitive.
	Nome del rappresentante dei titoli di debito	In relazione agli strumenti finanziari emessi non è prevista alcuna forma di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni.
C.10	Descrizione della componente derivativa	Si riportano di seguito l’elenco delle obbligazioni oggetto del Prospetto con l’indicazione dell’eventuale componente derivativa: - Obbligazioni a Tasso Variabile con Minimo e/o Massimo Qualora sia previsto un Minimo, la componente derivativa consta di una opzione di tipo interest rate FLOOR, acquistata dall’investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore minimo delle cedole variabili pagate dal Prestito obbligazionario (Tasso Minimo). Qualora sia previsto un Massimo, la componente derivativa consta di una opzione di tipo interest rate CAP, venduta dall’investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore massimo delle cedole variabili pagate dal Prestito obbligazionario (Tasso Massimo).
C.11	Ammissione alla negoziazione su un mercato	Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l’ammissione alle negoziazioni su mercati regolamentati né su altri sistemi di negoziazione. I prestiti obbligazionari emessi dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano non sono quindi trattati su mercati regolamentati o equivalenti. L’Emittente non

regolamentato o su altri mercati equivalenti	si assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore. Nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, queste saranno negoziate dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio, e i prezzi di acquisto e di vendita saranno determinati mediante l'ausilio di un modello di pricing come previsto nella propria Policy di Esecuzione. Al riguardo si invitano gli investitori a prendere visione della "Policy di <i>pricing</i> e Regole interne per la negoziazione degli strumenti finanziari emessi/negoziati dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A." disponibile sul sito www.bancacrs.it/content/page/mifid .
---	--

SEZIONE D – RISCHI		
D.2	Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per l'Emittente	<p>Avvertenza <i>Si richiama l'attenzione dell'investitore sulla circostanza che, per l'Emittente, non è possibile determinare un valore di credit spread (inteso come differenza tra il rendimento di una obbligazione plain vanilla di propria emissione e il tasso Interest Rate Swap su durata corrispondente) atto a consentire un ulteriore apprezzamento della rischiosità dell'Emittente.</i></p> <p>Si riporta una sintesi dei principali fattori di rischio relativi all'Emittente.</p> <p>Rischi connessi con la crisi economico/finanziaria generale La capacità reddituale e la stabilità dell'Emittente sono influenzati dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari ed, in particolare, dalla solidità e dalle prospettive di crescita dell'economie del Paese in cui la Banca opera, inclusa la sua affidabilità creditizia.</p> <p>Rischio di credito. La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. è esposta ai tradizionali rischi relativi all'attività creditizia. L'inadempimento da parte dei clienti ai contratti stipulati ed alle proprie obbligazioni potrebbero, pertanto, avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente. Livelli di inadempimento, diminuzioni e contestazioni in relazione a controparti sulla valutazione delle garanzie, aumentano significativamente in periodi di tensioni e illiquidità di mercato. Inoltre, una diminuzione del merito di credito dei terzi, ivi inclusi gli Stati Sovrani, di cui l'Emittente detiene titoli od obbligazioni, potrebbe comportare perdite e/o influenzare negativamente la capacità dell'Emittente di vincolare nuovamente o utilizzare in modo diverso tali titoli od obbligazioni a fini di liquidità.</p> <p>Rischio di deterioramento della qualità del credito. L'Emittente è esposto al rischio che la classificazione e la valutazione dei crediti, pur effettuate con prudenza, non colgano in modo tempestivo e corretto le conseguenze dell'evoluzione negativa dello scenario economico, soprattutto in un contesto di rapidità e ampiezza dell'aggravamento e del propagarsi della crisi. Nel corso del 2013 la gestione del comparto crediti ha evidenziato un aumento dei crediti anomali, con riferimento all'aggregato delle sofferenze, a causa del perdurare delle condizioni di deterioramento della situazione economica finanziaria che ha interessato anche il territorio dove la Banca opera.</p> <p>Rischio connesso all'evoluzione della Regolamentazione del Settore Bancario e Finanziario L'Emittente è soggetto ad un'articolata ed eterogenea regolamentazione ed alla vigilanza, tra gli altri, da parte della Banca d'Italia, della Consob e dell'IVASS. Alla data del presente Prospetto di Base alcune leggi e normative che interessano i settori in cui l'emittente opera sono di recente approvazione ed è tuttora in corso il processo di recepimento dell'impianto normativo di Basilea III; pertanto sussistono incertezze circa gli impatti rivenienti dall'adeguamento alle nuove regole sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'emittente. Gli sviluppi del complesso normativo prevedono, tra le principali innovazioni, l'innalzamento del livello ed il rafforzamento della qualità del capitale delle banche (con l'introduzione del Common Equity Tier 1 – CET1), l'introduzione di un coefficiente di leva finanziaria (Leverage Ratio) come misura complementare ai requisiti patrimoniali basati sul rischio, modifiche relative alla valutazione del rischio di controparte e l'introduzione di standard comuni di valutazione di liquidità del settore bancario a livello globale.</p> <p>Tra le novità regolamentari si segnala la proposta di Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio di istituzione di un quadro di risanamento e risoluzione delle crisi degli enti creditizi e delle imprese di investimento (Direttiva Bank Recovery and Resolution Directive o BRRD). La Direttiva si inserisce nel contesto di una più ampia proposta di fissazione di un meccanismo unico di risoluzione delle crisi e del Fondo unico di risoluzione delle crisi bancarie. Tra gli aspetti innovativi della BRRD si evidenzia l'introduzione di un meccanismo di "autosalvataggio" da parte delle banche che si trovino in una situazione di crisi accertata dalle Autorità di Vigilanza competenti (c.d. bail-in).</p> <p>Rischio di mercato. Rappresenta il rischio di perdita di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato. L'Emittente è quindi esposto a potenziali cambiamenti del valore degli strumenti finanziari, ivi inclusi i titoli emessi da Stati Sovrani.</p> <p>Rischio di Esposizione nei confronti di titoli di debito emessi da stati sovrani Un rilevante investimento in titoli emessi da Stati Sovrani può esporre l'Emittente a significative perdite di valore dell'attivo patrimoniale. Al 31 dicembre 2013 il valore nominale delle esposizioni sovrane dell'Emittente rappresentate da "titoli di debito" ammonta a Euro 344,600 milioni. Si rappresenta che il 99,925% pari a Euro 356,731 milioni risulta concentrata in titoli di stato italiani mentre lo 0,075% è esposto su titoli della Repubblica dell'Austria.</p>

		<p>Si riporta, di seguito, un prospetto riassuntivo delle informazioni rilevanti sulle esposizioni detenute dalla Banca nei titoli di debito sovrano aggiornato al 31/12/2013 (dati espressi in milioni di euro)</p> <p>Esposizione dell'Emittente su titoli di debito emessi da Governi centrali e locali ed Enti governativi</p> <table border="1" data-bbox="426 309 1490 533"> <thead> <tr> <th>Titoli di Debito</th> <th>Rating</th> <th>Categoria</th> <th>Valore nominale 31/12/2013</th> <th>Valore bilancio 31/12/2013 e Fair Value</th> <th>Incidenza %</th> <th>% sul totale attività finanziarie</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Italia</td> <td>Baa2</td> <td>AFS</td> <td>341,680</td> <td>354,111</td> <td>99,20%</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Italia</td> <td>Baa2</td> <td>HTM</td> <td>2,620</td> <td>2,620</td> <td>0,725%</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Austria</td> <td>AAA</td> <td>AFS</td> <td>0,300</td> <td>0,265</td> <td>0,075%</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Totale</td> <td></td> <td></td> <td>344,600</td> <td>356,996</td> <td>100,00%</td> <td>94,19%</td> </tr> </tbody> </table> <p>Rischio connesso al trattamento contabile della partecipazione detenuta in Banca d'Italia A seguito del D.L. 30 novembre 2013 n. 133, convertito con modificazioni nella Legge 29 gennaio 2014, n.5, la Banca d'Italia è stata autorizzata ad aumentare il proprio capitale, mediante utilizzo delle riserve statutarie, all'importo di Euro 7 miliardi e 500 milioni. In conseguenza dell'aumento, il capitale è rappresentato da quote nominative di partecipazione di Euro 25.000 ciascuna. Si precisa che allo stato attuale sono in corso approfondimenti in sede nazionale ed internazionale in merito all'applicazione degli IAS/IFRS alla suddetta operazione. Dall'esito di tali approfondimenti potrebbe emergere una differente interpretazione dei principi contabili internazionali rispetto all'approccio adottato comportando l'imputazione del beneficio da valutazione a patrimonio netto e non a conto economico.</p> <p>Rischio di liquidità dell'Emittente. Rappresenta il rischio che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale non sia in grado di far fronte ai suoi obblighi alle scadenze previste. La liquidità dell'Emittente potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di accedere ai mercati dei capitali attraverso emissioni di titoli di debito, dall'incapacità di vendere determinate attività o riscattare i propri investimenti, da imprevisti flussi di cassa in uscita ovvero dall'obbligo di prestare maggiori garanzie.</p> <p>Rischio dovuto all'assenza di rating dell'Emittente. Si definisce rischio connesso all'assenza di rating dell'Emittente il rischio relativo alla mancanza di informazioni sintetiche sulla capacità dell'Emittente di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero alla rischiosità di solvibilità dell'Emittente relativa ai titoli emessi dallo stesso. L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente.</p> <p>Rischio operativo. Si definisce rischio operativo il rischio di perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni e danni causati da processi interni, personale, sistemi o causati da eventi esterni.</p> <p>Rischio connesso a procedimenti giudiziari. È rappresentato principalmente dal possibile esito sfavorevole delle vertenze giudiziali cui la banca è convenuta in ragione dell'esercizio della propria attività bancaria. La natura delle cause passive legali è ampia e diversificata. Infatti, pur avendo in comune, in linea di massima, una domanda di tipo risarcitorio nei confronti della Banca, esse traggono origine da eventi anche molto diversi fra loro. In via semplificativa, le più ricorrenti cause sono relative alla contestazioni sugli interessi (anatocismo, usura, tasso non concordato, ecc.), allo svolgimento dei servizi di investimento, errata negoziazione assegni.</p>	Titoli di Debito	Rating	Categoria	Valore nominale 31/12/2013	Valore bilancio 31/12/2013 e Fair Value	Incidenza %	% sul totale attività finanziarie	Italia	Baa2	AFS	341,680	354,111	99,20%		Italia	Baa2	HTM	2,620	2,620	0,725%		Austria	AAA	AFS	0,300	0,265	0,075%		Totale			344,600	356,996	100,00%	94,19%
Titoli di Debito	Rating	Categoria	Valore nominale 31/12/2013	Valore bilancio 31/12/2013 e Fair Value	Incidenza %	% sul totale attività finanziarie																															
Italia	Baa2	AFS	341,680	354,111	99,20%																																
Italia	Baa2	HTM	2,620	2,620	0,725%																																
Austria	AAA	AFS	0,300	0,265	0,075%																																
Totale			344,600	356,996	100,00%	94,19%																															
D.3	<p>Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per gli strumenti finanziari</p>	<p>FATTORI DI RISCHIO COMUNI ALLE DIVERSE TIPOLOGIE DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI Con la sottoscrizione o con l'acquisto delle Obbligazioni, l'investitore si espone ad una serie di rischi, comuni alle diverse tipologie di prestiti obbligazionari, che elenchiamo qui di seguito e che sono più compiutamente descritti tra i Fattori di Rischio all'interno della Nota informativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rischio di credito per il sottoscrittore: sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento; - Rischio connesso ai limiti delle garanzie: il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi; - Rischio relativo alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza: nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui: <ul style="list-style-type: none"> . variazione dei tassi interesse e di mercato ("Rischio di tasso di mercato"); . caratteristiche/assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio di Liquidità"); . variazione del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente"); . costi/commissioni connessi all'investimento ("Rischio connesso alla presenza costi/commissioni"). <p>Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del Valore Nominale.</p> <p>Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di</p>																																			

rimborso a scadenza, che rimane pari al 100% del Valore Nominale;

- **Rischio di liquidità:** la liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta. Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, inoltre l'eventuale vendita potrebbe anche avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione. Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alle negoziazioni su mercati regolamentati né su altri sistemi di negoziazione. I prestiti obbligazionari emessi dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano non sono quindi trattati su mercati regolamentati o equivalenti. L'Emittente non si assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore. Nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, queste saranno negoziate dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio, e i prezzi di acquisto e di vendita saranno determinati mediante l'ausilio di un modello di pricing come previsto nella propria Policy di Esecuzione. Al riguardo si invitano gli investitori a prendere visione della "Policy di pricing e Regole interne per la negoziazione degli strumenti finanziari emessi/negoziati dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A." disponibile sul sito www.bancacrs.it/content/page/mifid. In particolare, le Obbligazioni Subordinate Tier II in virtù della clausola di subordinazione presentano un rischio di liquidità particolarmente accentuato e superiore rispetto alle obbligazioni con le medesime caratteristiche ma non subordinate, ciò in quanto il riacquisto sul secondario è condizionato dalla necessità di acquisire le eventuali autorizzazioni da parte dell'Autorità di Vigilanza previste dalla normativa comunitaria e nazionale di volta in volta vigente;

- **Rischio di eventuale scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo di Stato italiano:** è il rischio che il rendimento delle obbligazioni possa discostarsi dal rendimento di un titolo di durata simile dello Stato italiano. Inoltre, per le Obbligazioni che presentano clausole di subordinazione di tipo Tier II e di conseguenza hanno un grado di rischiosità maggiore dai titoli non subordinati quali, ad esempio, i titoli di Stato Italiani, il confronto tra il maggiore rendimento offerto dalle Obbligazioni rispetto a quello dei titoli di Stato Italiani, potrebbe risultare non appropriato;

- **Rischio relativo ai conflitti di interesse:** è il rischio per l'investitore di subire un peggioramento nelle condizioni di negoziazione del prestito o nell'incasso degli interessi per il fatto che la Banca si trova in conflitto di interessi in quanto oltre ad essere Emittente, svolge anche il ruolo di Responsabile del collocamento, di Agente per il Calcolo e di eventuale controparte nella negoziazione delle obbligazioni sul mercato secondario;

- **Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente:** è il rischio che il prezzo delle obbligazioni possa subire una diminuzione in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'emittente;

- **Rischio connesso alla presenza di costi/commissioni:** in caso di rivendita delle Obbligazioni prima della scadenza, la presenza di costi/commissioni potrebbe comportare un prezzo sul mercato secondario inferiore al prezzo di offerta;

- **Rischio di assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari:** è il rischio di un peggioramento del prezzo di mercato delle obbligazioni dovuto all'assenza di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente;

- **Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni:** i redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data di approvazione del presente Prospetto di Base rimanga invariato durante la vita delle Obbligazioni e l'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale;

- **Rischi connessi con l'eventuale richiesta alla Commissione europea da parte dello Stato Italiano dell'autorizzazione alla concessione di "aiuti di Stato":** la concessione di tali aiuti, ove ne ricorrano i presupposti, può essere condizionata a una "previa condivisione degli oneri", oltre che da parte degli azionisti, anche da parte di coloro che abbiano sottoscritto titoli di debito subordinato o di capitale ibrido, con ciò comportando una compressione dei diritti dei soggetti medesimi, nella misura in cui ciò sia giuridicamente possibile.

FATTORI DI RISCHIO SPECIFICI

Il sottoscrittore o l'acquirente delle Obbligazioni è, inoltre, sottoposto a rischi specifici per ciascuna tipologia di Obbligazioni emesse a valere del presente Prospetto Base. Elenchiamo detti rischi specifici, aggiungendo che essi sono più compiutamente descritti nei Fattori di Rischio all'interno della Nota Informativa:

Obbligazioni a Tasso Fisso [Tasso Fisso con possibilità di devoluzione di una parte degli interessi a favore di Organizzazioni non Lucrative di utilità sociale (ONLUS), Enti, Fondazioni, Associazioni, Enti Ecclesiastici ed altri soggetti non aventi fini di lucro, che perseguono scopi di utilità sociale fino ad un ammontare massimo predefinito] / **Tasso Fisso Step Up / Zero Coupon / Tasso Fisso Subordinato Tier II** [con eventuale rimborso tramite ammortamento periodico]

a) **Rischio di tasso di mercato:** in caso di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza, l'Investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso" in quanto, in caso di aumento dei tassi di mercato, si verificherà una riduzione del prezzo del titolo, mentre in caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo.

In caso di devoluzione di una parte degli interessi a favore di organizzazioni di utilità sociale

considerare anche il seguente fattore di rischio:

b) Rischio connesso alla possibilità di devoluzione di una parte degli interessi a favore di Organizzazioni non Lucrative di utilità sociale (ONLUS), Enti, Fondazioni, Associazioni, Enti Ecclesiastici ed altri soggetti non aventi fini di lucro, che perseguono scopi di utilità sociale fino ad un ammontare massimo predefinito

L'investitore nel sottoscrivere il prestito, qualora sia prevista la devoluzione di una parte degli interessi a favore di Organizzazioni non Lucrative di utilità sociale (ONLUS), Enti, Fondazioni, Associazioni, Enti Ecclesiastici ed altri soggetti non aventi fini di lucro, che perseguono scopi di utilità sociale fino ad un ammontare massimo predefinito, è consapevole che, per l'intera durata dello stesso e con la periodicità indicata nelle Condizioni Definitive, il rendimento netto del titolo subirà un decremento in misura pari alla parte devoluta. L'Emittente dichiara che con l'Ente beneficiario non si configurerà nessun rapporto di conflitto di interessi.

Obbligazioni a Tasso Variabile [Tasso Variabile con possibilità di devoluzione di una parte degli interessi a favore di Organizzazioni non Lucrative di utilità sociale (ONLUS), Enti, Fondazioni, Associazioni, Enti Ecclesiastici ed altri soggetti non aventi fini di lucro, che perseguono scopi di utilità sociale fino ad un ammontare massimo predefinito] | Tasso Variabile Subordinato Tier II [con eventuale rimborso tramite ammortamento periodico]

a) **Rischio di tasso di mercato:** la fluttuazione dei tassi di interesse sui mercati finanziari ed in particolare quella relativa all'andamento del Parametro di Indicizzazione, potrebbe determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento e conseguentemente, in caso di vendita prima della scadenza, determinare variazioni sul prezzo del titolo.

b) **Rischio di indicizzazione:** il rendimento delle Obbligazioni dipende dall'andamento del Parametro di Riferimento, per cui, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di Riferimento, corrisponde un rendimento decrescente che può raggiungere anche livelli prossimi allo zero.

c) **Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione e la periodicità della cedola:** nell'ipotesi in cui la periodicità delle cedole non corrisponda alla durata del Parametro di Indicizzazione (ad esempio cedole a scadenza annuale legate all'Euribor semestrale), tale disallineamento potrebbe incidere negativamente sul rendimento del titolo.

d) **Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione:** l'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento del Parametro di Indicizzazione o, comunque, al valore di mercato corrente delle obbligazioni.

e) **Rischio di eventi straordinari e di turbativa riguardanti il Parametro di Indicizzazione:** è il rischio di un peggioramento del rendimento dell'Obbligazione dovuto ad una eventuale necessaria sostituzione del Parametro di Indicizzazione in caso di eventi straordinari o di turbativa riguardanti il Parametro di Indicizzazione.

In caso di devoluzione di una parte degli interessi a favore di organizzazioni di utilità sociale considerare anche il seguente fattore di rischio:

f) Rischio connesso alla possibilità di devoluzione di una parte degli interessi a favore di Organizzazioni non Lucrative di utilità sociale (ONLUS), Enti, Fondazioni, Associazioni, Enti Ecclesiastici ed altri soggetti non aventi fini di lucro, che perseguono scopi di utilità sociale fino ad un ammontare massimo predefinito

L'investitore nel sottoscrivere il prestito, qualora sia prevista la devoluzione di una parte degli interessi a favore di Organizzazioni non Lucrative di utilità sociale (ONLUS), Enti, Fondazioni, Associazioni, Enti Ecclesiastici ed altri soggetti non aventi fini di lucro, che perseguono scopi di utilità sociale fino ad un ammontare massimo predefinito, è consapevole che, per l'intera durata dello stesso e con la periodicità indicata nelle Condizioni Definitive, il rendimento netto del titolo subirà un decremento in misura pari alla parte devoluta. L'Emittente dichiara che con l'Ente beneficiario non si configurerà nessun rapporto di conflitto di interessi.

Obbligazioni a Tasso Variabile con Minimo e/o Massimo

In aggiunta ai rischi sotto elencati, si rinvia ai fattori di rischio precedentemente illustrati avuto riguardo alle Obbligazioni a Tasso Variabile.

a) **Rischio connesso alla natura strutturata delle Obbligazioni:** con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Minimo e/o Massimo, l'investitore deve tener presente che l'Obbligazione presenta al suo interno, oltre alla componente obbligazionaria, una componente derivativa. Qualora sia previsto un Minimo la componente derivativa consta di una opzione di tipo interest rate FLOOR, acquistata dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore minimo delle cedole variabili pagate dal Prestito obbligazionario (Rendimento Minimo Garantito). Qualora sia previsto un Massimo, la componente derivativa consta di una opzione di tipo interest rate CAP, venduta dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore massimo delle cedole variabili pagate dal Prestito obbligazionario (Rendimento Massimo Corrisposto).

b) **Rischio connesso alla presenza di un Tasso Massimo nelle Obbligazioni:** con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Massimo l'investitore deve tener presente che l'opzione di interest rate CAP non consente di beneficiare a pieno dell'eventuale aumento del Parametro di Riferimento sottostante. Nel caso in cui sia applicato un Tasso Massimo, infatti, se il valore del Parametro di indicizzazione prescelto, eventualmente maggiorato dello Spread, risulta superiore al Tasso Massimo, le Cedole saranno calcolate in base al Tasso Massimo. L'investitore, pertanto, deve tener presente che, in tal caso, il rendimento delle Obbligazioni a Tasso Variabile con Massimo, potrebbe essere inferiore a quello di un titolo simile legato al medesimo Parametro di Indicizzazione,

		<p>comprensivo dell'eventuale spread, al quale non sia applicato un limite massimo.</p> <p>Obbligazioni a Tasso Fisso Subordinato Tier II [con eventuale rimborso tramite ammortamento periodico] / a Tasso Variabile Subordinato Tier II [con eventuale rimborso tramite ammortamento periodico]</p> <p>a) Rischio connesso alla subordinazione delle Obbligazioni Le Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base sono "passività subordinate" di tipo Tier II, ai sensi del Regolamento (UE) n. 575/2013* e della Circolare della Banca d'Italia n. 285 del 20 dicembre 2013**. In caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, il debito relativo alle Obbligazioni sarà rimborsato, in concorso con gli altri creditori aventi pari grado di subordinazione, solo dopo che saranno stati soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati e prima di quelli con un maggiore grado di subordinazione.</p> <p>b) Rischio di mancato rimborso/rimborso parziale In caso di liquidazione dell'emittente l'investitore potrebbe incorrere in una perdita anche totale del capitale investito. Infatti il rimborso delle Obbligazioni subordinate avverrà solo dopo che sono stati soddisfatti tutti gli altri creditori privilegiati, chirografari o con un grado di subordinazione meno accentuato, ed in tali casi la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare anche solo parzialmente le Obbligazioni.</p> <p>c) Rischio di non idoneità del confronto delle obbligazioni con altre tipologie di titoli Le Obbligazioni presentano clausole di subordinazione di tipo Tier II e pertanto hanno un grado di rischio maggiore rispetto ai titoli di Stato (a basso rischio Emittente) di simile scadenza non subordinati (quali ad esempio i BTP). Il confronto con tali titoli potrebbe quindi risultare non appropriato.</p> <p>d) Rischio connesso al rimborso tramite ammortamento periodico Poiché, come eventualmente indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito, il rimborso delle Obbligazioni può essere effettuato mediante un ammortamento periodico del capitale, le cedole sono calcolate su un capitale decrescente nel corso del tempo con la conseguenza che l'ammontare complessivo degli interessi pagati risulterà inferiore rispetto all'ipotesi in cui la stessa Obbligazione fosse rimborsata in unica soluzione a scadenza. Inoltre, la previsione del rimborso del capitale mediante ammortamento periodico espone l'investitore al rischio che la frammentazione del capitale periodicamente disponibile non consenta un reinvestimento delle somme tale da garantire un rendimento almeno pari a quello delle Obbligazioni. L'investitore deve inoltre tenere presente che, in caso di rimborso con ammortamento periodico, l'Obbligazione potrebbe avere una minore liquidità. Le Obbligazioni che prevedono il rimborso con ammortamento periodico si adattano a quegli investitori che hanno l'esigenza di rientrare in possesso del capitale periodicamente e in maniera programmata.</p> <p><small>* Disposizioni contenute nella Parte Due (Fondi Propri), Titolo I (Elementi dei Fondi Propri), Capo 4 (Capitale di Classe 2), art. 62, 63 e 77 del Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento (il "CRR").</small></p> <p><small>** Circolare della Banca d'Italia n. 285 del 20 dicembre 2013 "Applicazione in Italia del regolamento (UE) n. 575/2013 (CRR) e della direttiva 2013/36/UE (CRD4)", Parte II, Capitolo I.</small></p>
--	--	--

SEZIONE E – OFFERTA		
E.2b	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	<p>La ragione dell'offerta delle Obbligazioni di cui la Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. è emittente e collocatore, è il reperimento dei mezzi finanziari necessari per l'esercizio dell'attività di intermediazione creditizia. Pertanto la Banca ha un diretto interesse alla sollecitazione dell'investimento in proprie obbligazioni per garantirsi la copertura finanziaria necessaria allo svolgimento della propria attività di impiego creditizio a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle altrimenti ottenibili sul mercato finanziario. L'eventuale eccedenza di fondi raccolti rispetto a quelli impiegati nell'attività di intermediazione creditizia sono investiti in attività finanziarie facilmente liquidabili che garantiscono un rendimento in linea con le condizioni di mercato ed un livello di rischio contenuto in conformità a quelli che sono gli obiettivi strategici della Banca. In merito alle Obbligazioni Subordinate Tier II, l'emissione e l'offerta del Prestito assolve altresì a funzioni connesse all'assetto del Patrimonio di Vigilanza dell'Emittente contribuendo, in particolare, al rafforzamento dei "coefficienti di vigilanza".</p>
E.3	Descrizione dei termini e delle condizioni dell'offerta	<p>Condizioni alle quali l'offerta è subordinata</p> <p>Le Obbligazioni potranno essere offerte senza essere subordinate ad alcuna condizione oppure rispettando una delle seguenti condizione specificatamente indicata nelle Condizioni Definitive:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Clienti che Apportano Nuova Disponibilità: clienti che, all'interno di un periodo, apportano nuova disponibilità, secondo la percentuale dell'importo nominale sottoscritto, nella forma di i) denaro contante, e/o ii) bonifico proveniente da altre banche e/o da intermediari, e/o iii) assegno bancario e/o circolare; oppure mediante la vendita di attività finanziarie trasferite, nello stesso periodo, da altri intermediari. - Conversione dell'Amministrato: sottoscrizione del cliente del Collocatore che, secondo la percentuale dell'importo nominale sottoscritto, utilizza somme di denaro derivanti dal disinvestimento e/o dal rimborso, con data di regolamento all'interno di un periodo, di Titoli di Stato, nazionali o esteri, azioni oppure obbligazioni, anche convertibili, di emittenti terzi, certificates, warrants, covered warrants, Exchange Traded Fund, Exchange Traded Notes, Exchange Traded Commodities. - Residenti in Area Geografica: clienti del Collocatore che a partire da una data sono residenti nell'area geografica (regioni, province o comuni) specificate nelle stesse. - Appartenenti ad Associazioni, Ordini e Organizzazioni: clienti della Banca che ad una data siano

	<p>"stakeholders", intesi a titolo meramente esemplificativo, soci, dipendenti, volontari, utenti ovvero iscritti o riconducibili a Associazioni, Ordini e Organizzazioni.</p> <ul style="list-style-type: none">- Associazioni, Ordini e Organizzazioni: associazioni di categoria ovvero organizzazioni di rappresentanza espressione di determinate categorie professionali (ad esempio Confindustri, Confartigianato, CNA – Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa -, Confcommercio e più in generale Confidi che prestano garanzie collettive a favore dei propri associati, etc.) nonché quelle che perseguono un "interesse comune" o "generale" (ad esempio Camere di Commercio) / ordini professionali (ad esempio Ordine degli Architetti, Ordini degli Avvocati, etc.) / cooperative sociali, fondazioni, associazioni, associazioni di promozione sociale, associazioni di volontariato, organizzazioni non governative aventi finalità di solidarietà o utilità sociale anche riconducibili a specifici ambiti territoriali.- Nuova Clientela: clienti che il Collocatore ha acquisito a partire da una data e che a tale data non avevano rapporti in essere con Banca C.R.S. S.p.A..- Aderenti ad Iniziative Commerciali: clienti del Collocatore che rientrano in determinate iniziative commerciali, quali a titolo meramente esemplificativo clienti di filiali di recente apertura e/o acquisizione ovvero clienti del Collocatore che ad una data sono in possesso di determinati prodotti (ad esempio Carta di credito, fondi comuni di investimento) e/o aderiscano a determinati servizi (ad esempio Consulenza in materia di investimenti).- Clientela appartenente a specifici segmenti: clienti del Collocatore identificati ad una data in funzione di determinate soglie patrimoniali (a titolo esemplificativo i clienti con patrimonio tra 50.000 e 300.000 Euro) o in carico al segmento Private. Per soglia patrimoniale si intende la sommatoria delle consistenze di raccolta diretta e indiretta, più in dettaglio del saldo di conto corrente, di Certificati di Deposito, Depositi a Risparmio, Pronti contro Termine, Prestiti Obbligazionari dell'Emittente, Gestioni Patrimoniali, Polizze Vita Finanziarie e altri prodotti finanziari. <p>Ammontare totale dell'offerta L'ammontare totale di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive, come il numero delle obbligazioni emesse. L'Emittente si riserva la facoltà, nel corso del Periodo dell'Offerta, di aumentare o ridurre l'ammontare totale tramite una comunicazione pubblicata presso gli sportelli e/o sul proprio sito Internet e, contestualmente, trasmessa alla Consob.</p> <p>Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento"). L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità, dandone comunicazione entro il giorno successivo mediante apposito avviso, disponibile in forma cartacea presso la sede legale e le filiali dell'Emittente e in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione entro il giorno successivo mediante apposito avviso, disponibile in forma cartacea presso la sede legale e le filiali dell'Emittente e in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso la Sede legale e presso tutte le filiali dell'Emittente. Non è prevista l'offerta delle Obbligazioni fuori sede. Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate compilando l'apposita modulistica, disponibile presso la Sede legale e presso tutte le filiali dell'Emittente.</p> <p>Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle Obbligazioni oggetto di Offerta.</p> <p>Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'importo minimo sottoscrivibile, pari al Valore Nominale di ogni Obbligazione o multipli di tale valore (il "Lotto Minimo"). L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione, e verrà indicato nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Prezzo di emissione e di sottoscrizione Il prezzo di offerta delle Obbligazioni ("Prezzo di Emissione") è pari al 100% del valore nominale, ad eccezione del Tasso Zero Coupon che sarà inferiore al 100% del valore nominale. Il prezzo di offerta sarà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.</p> <p>Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari L'Emittente potrà prevedere che durante il Periodo di Offerta vi siano una o più date nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione (le "Date di Regolamento" e ciascuna la "Data di Regolamento"). Le Date di Regolamento verranno indicate nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito Obbligazionario. La data di regolamento delle singole sottoscrizioni risulterà comunque evidenziata sul relativo modulo di adesione. Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento, questa potrà coincidere o con la Data di Godimento (ossia con la data a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi), ovvero con una data successiva alla stessa. Laddove, invece, durante il Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento, le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla Data di Regolamento indicata nelle Condizioni Definitive del prestito. In tal caso, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la</p>
--	---

		sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo di interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento. Il rateo verrà calcolato secondo la convenzione act/act (Actual – Actual: metodo di calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione con al numeratore il numero di giorni effettivi su cui l'interesse si applica ed al denominatore il numero dei giorni effettivi dell'anno o del periodo di cedola). Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione, effettuato mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A. dall'Emittente.
E.4	Descrizione degli eventuali interessi che sono significativi per l'emissione \ l'offerta compresi interessi in conflitto	<p>Di seguito vengono descritti i conflitti di interessi connessi con le obbligazioni di cui al Prospetto di Base, avendo cura di indicare nelle Condizioni Definitive eventuali ulteriori conflitti di interessi connessi con le singole emissioni.</p> <p>a) Coincidenza dell'Emittente con il Responsabile del Collocamento: L'Emittente opera in qualità di Collocatore e di Responsabile del Collocamento delle Obbligazioni; di conseguenza l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto le Obbligazioni collocate sono strumenti finanziari di propria emissione.</p> <p>b) Coincidenza tra l'Emittente con l'Agente per il Calcolo: L'Emittente assolve al ruolo di Agente per il Calcolo nella determinazione delle cedole e nel rimborso del capitale e ciò configura una situazione di conflitto di interesse.</p> <p>c) Negoziazione dei titoli al di fuori di qualunque struttura di negoziazione: Nell'eventualità in cui l'Emittente, su istanza del sottoscrittore, negoziasse i titoli in contropartita diretta (negoziazione in conto proprio), ciò configurerebbe una situazione di conflitto di interesse.</p>
E.7	Spese stimate addebitate all'investitore dall'emittente o dall'offerente	L'Emittente non applica commissioni e spese in sede di sottoscrizione, collocamento e rimborso delle Obbligazioni.



IV - FATTORI DI RISCHIO

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

In riferimento ai fattori di rischio relativi all'Emittente, si rinvia al Documento di Registrazione (Paragrafo 3) del presente Prospetto di Base.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI SINGOLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

In riferimento ai fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari offerti, si rinvia alla Nota Informativa (Paragrafo 2) del presente Prospetto di Base.

In particolare si invitano i sottoscrittori a leggere attentamente la citata sezione al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati all'acquisto delle Obbligazioni.



V - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

1. PERSONE RESPONSABILI

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nel presente Documento di Registrazione e la relativa dichiarazione di responsabilità, sono riportate nella sezione I del presente Prospetto.

2. REVISORI LEGALI DEI CONTI

La revisione contabile dei bilanci d'esercizio di Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. per gli anni 2012 e 2013 è stata effettuata da Baker Tilly Revisa S.p.A. (la "Società di Revisione"), con sede in Via Guido Reni 2/2 Bologna – Registro Imprese di Bologna Codice Fiscale e Partita IVA 01213510017 – R.E.A. BO n. 362604.

In data 29.04.2010 l'Assemblea Ordinaria dei Soci ha rinnovato alla Società Baker Tilly Revisa S.p.A. l'incarico di controllo contabile ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile per il periodo 2010/2018.

La Società di Revisione ha revisionato il bilancio degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012, esprimendo giudizio positivo senza rilievi.



3. FATTORI DI RISCHIO

FATTORI DI RISCHIO

Si invitano gli investitori a leggere attentamente il presente Capitolo, che descrive i fattori di rischio, al fine di comprendere i rischi collegati all'Emittente e ottenere un migliore apprezzamento delle capacità dell'Emittente di adempiere alle obbligazioni relative ai titoli di debito e agli strumenti finanziari derivati che potranno essere emessi dall'Emittente e descritti nella nota informativa ad essi relativa. Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. ritiene che i seguenti fattori potrebbero influire sulla capacità dell'Emittente di adempiere ai propri obblighi derivanti dagli strumenti finanziari emessi nei confronti degli investitori.

Gli investitori sono, altresì, invitati a valutare gli specifici fattori di rischio connessi agli strumenti finanziari stessi. Di conseguenza, i presenti fattori di rischio devono essere letti congiuntamente, oltre che alle altre informazioni contenute nel Documento di Registrazione, anche ai fattori di rischio relativi ai titoli offerti ed indicati nella Nota Informativa. I rischi ai quali la banca è soggetta trovano pure esaustiva trattazione nella Sezione E della nota integrativa del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013.

Avvertenze

Si richiama l'attenzione dell'investitore sulla circostanza che per l'Emittente non è possibile determinare un valore del cosiddetto "*credit spread*" (inteso come differenza tra il rendimento di un'obbligazione *plan vanilla* di propria emissione e il tasso IRS di durata corrispondente) atto a consentire un ulteriore apprezzamento della rischiosità dell'emittente.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

Rischi connessi con la crisi economico/finanziaria generale

La capacità reddituale e la stabilità dell'Emittente sono influenzati dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari ed, in particolare, dalla solidità e dalle prospettive di crescita dell'economie del Paese in cui la Banca opera, inclusa la sua affidabilità creditizia.

Al riguardo, assumono rilevanza significativa l'andamento di fattori quali le aspettative e la fiducia degli investitori, il livello e la volatilità dei tassi di interesse a breve e lungo termine, i tassi di cambio, la liquidità dei mercati finanziari, la disponibilità e il costo del capitale, la sostenibilità del debito sovrano, i redditi delle famiglie e la spesa dei consumatori, i livelli di disoccupazione, l'inflazione e i prezzi delle abitazioni.

Tali fattori, in particolar modo in periodi di crisi economico-finanziaria, potrebbero condurre l'Emittente a subire perdite, incrementi dei costi di finanziamento, riduzioni del valore delle attività detenute, con un potenziale impatto negativo sulla liquidità della Banca e sulla sua stessa solidità patrimoniale.

Si rappresenta, inoltre, che la capacità reddituale e la stabilità dell'Emittente sono influenzati, tra l'altro, dalla solidità e dalle prospettive di crescita della c.d. "Area Euro" nel suo complesso. In tale ambito potrebbe essere utile richiamare, tra i fattori che assumono rilevanza significativa, la possibilità che uno o più Paesi fuoriescano dall'Unione Monetaria o, in uno scenario estremo, che si pervenga a uno scioglimento dell'Unione Monetaria medesima, con conseguenze in entrambi i casi non prevedibili.

Rischio di credito

Il rischio di credito è connesso all'eventualità che l'emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare le cedole e gli interessi e/o rimborsare il capitale. Tale decadimento può essere sostanzialmente ricondotto al rischio di perdite derivanti dall'inadempimento di soggetti debitori non più in grado di adempiere alle obbligazioni cui sono tenuti nei confronti della Banca. Strettamente connesso al rischio di credito, se non addirittura da considerare una sua componente, è il rischio di concentrazione che deriva da esposizioni verso controparti, gruppi di controparti connesse o del medesimo settore economico o che esercitano la stessa attività o appartengono alla medesima area geografica. Alla data del presente Documento di Registrazione, l'emittente attesta che le metodologie di valutazione e stima del rischio di credito predisposte sono tali da contenere gli effetti entro limiti predefiniti, a tutela della sua solvibilità. L'emittente inoltre è soggetto al rischio, in certe circostanze, che alcuni dei suoi crediti nei confronti di terze parti non siano esigibili. Inoltre, una diminuzione del merito di credito dei terzi, ivi inclusi gli Stati Sovrani, di cui l'Emittente detiene titoli od

FATTORI DI RISCHIO

obbligazioni, potrebbe comportare perdite e/o influenzare negativamente la capacità dell'emittente di vincolare nuovamente o utilizzare in modo diverso tali titoli od obbligazioni a fini di liquidità. Una significativa diminuzione nel merito di credito delle controparti dell'Emittente potrebbe pertanto avere un impatto negativo sui risultati dell'Emittente stesso. Mentre in molti casi l'Emittente può richiedere ulteriori garanzie a controparti che si trovino in difficoltà finanziarie, potrebbero sorgere delle contestazioni in merito all'ammontare della garanzia che l'Emittente ha diritto di ricevere e al valore delle attività oggetto di garanzia. Livelli di inadempimento, diminuzioni e contestazioni in relazione a controparti sulla valutazione della garanzia aumentano significativamente in periodi di tensioni e illiquidità di mercato.

Per ulteriori informazioni si rimanda alla Nota Integrativa del Bilancio al 31/12/2013, parte B-attivo Sezione 4 Paragrafo 4.2.

Rischio di deterioramento della qualità del credito

Nel corso del 2013 la gestione del comparto crediti ha evidenziato un aumento dei crediti ha evidenziato un aumento dei crediti anomali, con riferimento all'aggregato delle sofferenze, a causa del perdurare delle condizioni di deterioramento della situazione economica finanziaria che ha interessato anche il territorio dove la Banca opera. Nell'esercizio 2013 il valore lordo di bilancio dei crediti deteriorati è cresciuto di circa 18 milioni di euro, attestandosi a 70,643 milioni di euro, pari al 34,17% di incremento.

Il perdurare della situazione di crisi dei mercati del credito, il deterioramento delle condizioni dei mercati dei capitali e il rallentamento dell'economia globale potrebbero manifestare ancora riflessi negativi sulla capacità della clientela bancaria di onorare gli impegni assunti e determinare, conseguentemente, un ulteriore peggioramento della qualità del credito nei settori di attività della Banca

Nonostante gli operatori bancari effettuino periodicamente degli accantonamenti che riflettono le valutazioni del presunto realizzo futuro, tenendo anche conto, in termini attualizzativi, dell'effetto temporale, e che gli indici di copertura dei crediti deteriorati siano aumentati nel corso dell'ultimo esercizio (40,57% al 31 dicembre 2013 rispetto al 38,64% al 31 dicembre 2012), non si può escludere che, come conseguenza di un ulteriore peggioramento della situazione economica, risultino necessari nuovi accantonamenti. A tale riguardo, ogni significativo incremento degli accantonamenti per crediti in sofferenza e per altri crediti deteriorati, ogni mutamento nelle stime del rischio di credito, così come ogni perdita maturata che ecceda il livello degli accantonamenti effettuati, potrebbe avere effetti negativi sui risultati e sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Banca.

Per approfondimenti si rimanda alla tabella sui principali indicatori di rischiosità creditizia del capitolo 3.1 della seguente sezione, pagina 34.

Rischio connesso all'evoluzione della Regolamentazione del Settore Bancario e Finanziario

L'Emittente è soggetto ad un'articolata ed eterogenea regolamentazione ed alla vigilanza, tra gli altri, da parte della Banca d'Italia, della Consob e dell'IVASS.

Alla data del presente Prospetto di Base alcune leggi e normative che interessano i settori in cui l'emittente opera sono di recente approvazione ed è tuttora in corso il processo di recepimento dell'impianto normativo di Basilea III; pertanto sussistono incertezze circa gli impatti rivenienti dall'adeguamento alle nuove regole sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'emittente.

Gli sviluppi del complesso normativo prevedono, tra le principali innovazioni:

- l'innalzamento del livello ed il rafforzamento della qualità del capitale delle banche (con l'introduzione del Common Equity Tier 1 – CET1);
- l'introduzione di un coefficiente di leva finanziaria (Leverage Ratio) come misura complementare ai requisiti patrimoniali basati sul rischio;
- modifiche relative alla valutazione del rischio di controparte;
- l'introduzione di standard comuni di valutazione di liquidità del settore bancario a livello globale.

Tra le novità regolamentari si segnala la proposta di Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio di istituzione di un quadro di risanamento e risoluzione delle crisi degli enti creditizi e delle imprese di investimento (Direttiva Bank Recovery and Resolution Directive o BRRD). La Direttiva si inserisce nel contesto di una più ampia proposta di

FATTORI DI RISCHIO

fissazione di un meccanismo unico di risoluzione delle crisi e del Fondo unico di risoluzione delle crisi bancarie. Tra gli aspetti innovativi della BRRD si evidenzia l'introduzione di un meccanismo di "autosalvataggio" da parte delle banche che si trovino in una situazione di crisi accertata dalle Autorità di Vigilanza competenti (c.d. bail-in). In particolare, in base a tale Direttiva si registra il passaggio da un sistema di superamento della crisi basato su risorse pubbliche (c.d. bail-out) a un sistema in cui le perdite vengono trasferite agli azionisti, ai detentori di debito junior (strumenti ibridi e titoli subordinati), ai detentori di titoli di debito senior unsecured (non garantiti) e infine ai depositanti per la parte eccedente la quota garantita, ovvero per la parte eccedente Euro 100.000,00 (c.d. bail-in). La BRRD dovrebbe essere recepita negli ordinamenti dei singoli Stati nazionali entro il 31 dicembre 2014 e sarà applicabile, per la parte riguardante il bail-in, al più tardi dal 1° gennaio 2016.

Rischio di mercato

Si definisce rischio di mercato il rischio di perdita di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, tassi d'interesse, prezzi dei titoli, tassi di cambio) che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente.

L'Emittente è quindi esposto a potenziali cambiamenti nel valore degli strumenti finanziari, ivi inclusi i titoli emessi da Stati Sovrani, dovuti a fluttuazioni di tassi d'interesse, di tassi di cambio e di valute nei prezzi dei mercati azionari e delle materie prime e degli spread di credito e/o altri rischi. Al riguardo, anche un rilevante investimento in titoli emessi da Stati Sovrani può esporre la Banca a significative perdite di valore dell'attivo patrimoniale.

Tali fluttuazioni potrebbero essere generate da cambiamenti nel generale andamento dell'economia, dalla propensione all'investimento degli Investitori, da politiche monetarie e fiscali, dalla liquidità dei mercati su scala globale, dalla disponibilità e costo dei capitali, da interventi delle agenzie di Rating, da eventi politici a livello sia locale sia internazionale e da conflitti bellici e atti di terrorismo.

Per ulteriori informazioni si rimanda alla Nota Integrativa del Bilancio al 31/12/2013, parte B-attivo Sezione 4 Paragrafo 4.2.

Rischio di Esposizione nei confronti di titoli di debito emessi da stati sovrani

La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano risulta esposta nei confronti del debito sovrano, in particolare dell'Italia. Al 31 dicembre 2013 l'esposizione complessiva in termini di valore nominale ammonta a Euro 344,600 milioni, corrispondente ad un valore di bilancio pari a Euro 356,996, che risulta sostanzialmente in linea con il relativo fair value, come dettagliatamente esposto al punto 3.1 del presente Documento di Registrazione. Si rappresenta che il 99,925% pari a Euro 356,731 milioni risulta concentrata in titoli di stato italiani mentre lo 0,075% è esposto su titoli della Repubblica dell'Austria; in tal senso, l'aggravarsi della situazione del debito sovrano, ed in particolare di quello italiano, potrebbe ingenerare effetti negativi sui risultati operativi e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Banca.

Si riporta, di seguito, un prospetto riassuntivo delle informazioni rilevanti sulle esposizioni detenute dalla Banca nei titoli di debito sovrano aggiornato al 31/12/2013 (dati espressi in milioni di euro)

Esposizione dell'Emittente su titoli di debito emessi da Governi centrali e locali ed Enti governativi

Titoli di Debito	Rating	Categoria	Valore nominale al 31/12/2013	Valore di bilancio al 31/12/2013 e di Fair Value	Incidenza %	% sul totale attività finanziarie
Stato Italia	Baa2	AFS	341,680	354,111	99,200%	
Stato Italia	Baa2	HTM	2,620	2,620	0,725%	
Stato Austria	AAA	AFS	0,300	0,265	0,075%	
Totale			344,600	356,996	100,000%	94,19%

FATTORI DI RISCHIO

Rischio connesso al trattamento contabile della partecipazione detenuta in Banca d'Italia

La Banca possiede n. 200 azioni, ossia una quota di partecipazione pari allo 0,067%, del capitale della Banca d'Italia. Prima della rivalutazione il valore nominale di ciascuna quota, inserite nel portafoglio "Attività finanziarie disponibili per la vendita" era di Euro 0,52 corrispondente al costo di acquisizione pari a 104 Euro. Il valore di bilancio ammontava a Euro 1,999 milioni quale rivalutazione effettuata in sede di conferimento ex-legge 218/90.

Il D.L. 30 novembre 2013 n. 133, convertito con modificazioni nella Legge 29 gennaio 2014, n.5, ha introdotto, tra l'altro, "disposizioni urgenti concernenti la partecipazione degli istituti di credito in Banca d'Italia". A seguito di tale disposizione la Banca d'Italia è stata autorizzata ad aumentare il proprio capitale, mediante utilizzo delle riserve statutarie, all'importo di Euro 7 miliardi e 500 milioni. In conseguenza dell'aumento, il capitale è rappresentato da quote nominative di partecipazione di Euro 25.000 ciascuna.

Ad esito delle suddette modifiche statutarie, sono stati emessi nuovi strumenti finanziari rappresentativi dei diritti disciplinati dal nuovo statuto, assegnati agli attuali partecipanti al capitale di Banca d'Italia in proporzione alle rispettive quote di partecipazione. Tale operazione ha quindi dato luogo ad una vera e propria permuta titoli. Il Gruppo ha, perciò, provveduto a sostituire, con effetto 31 dicembre 2013, come previsto dal citato decreto, i vecchi titoli con i nuovi strumenti finanziari, a cui è stato assegnato il nuovo codice ISIN "IT0004991763". Sotto il profilo contabile, ritenendo che i titoli di nuova emissione avessero le caratteristiche per essere considerati nuovi strumenti finanziari, in quanto caratterizzati da profili di rischio e di rendimento significativamente diversi dai titoli che sono andati a sostituire, si è ritenuto che vi fossero i presupposti per procedere allo storno dei vecchi titoli (c.d. *derecognition*) e all'iscrizione dei nuovi titoli nel comparto "Attività finanziarie disponibili per la vendita" (*Available for sale - AFS*) tenuto conto delle loro caratteristiche e del relativo intento di detenzione.

In seguito alla rivalutazione, la partecipazione della Banca passa dai precedenti nominali Euro 104 ad Euro 5.000.000, comportando una plusvalenza lorda pari a 3 milioni di Euro che è stata considerata come realizzata e dunque iscritta a conto economico nella voce "Utile (Perdita) da cessione o riacquisto di attività finanziarie disponibili per la vendita". Per quanto attiene l'aspetto fiscale, alla voce "Imposte d'esercizio" è stato accertato un valore pari ad Euro 0,600 milioni, sulla base delle indicazioni fornite al riguardo dall'Agenzia delle Entrate con la Circolare n.4/E del 24 febbraio 2014. Si ritiene opportuno segnalare che alla luce degli approfondimenti in corso sull'operazione in oggetto, con particolare riferimento alle relative modalità di rappresentazione contabile, da parte delle autorità competenti degli organismi preposti all'interpretazione dei principi contabili, alla data di redazione del presente Prospetto non si può escludere che, all'esito delle suddette analisi possa emergere un diverso orientamento in merito al trattamento contabile dell'operazione. Al riguardo, segnaliamo che l'eventuale allocazione contabile della plusvalenza evidenziata a patrimonio netto, anziché a conto economico, avrebbe potuto determinare un risultato negativo dell'esercizio pari a 2,325 milioni di euro anziché un risultato positivo per 76 mila euro mentre i Ratios Patrimoniali sarebbero stati 8,48% anziché 8,78% (Tier I e Core Tier I Capital Ratio) e 9,84% anziché 9,99%.

Rischio di liquidità dell'Emittente

È connesso all'eventualità che la Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A., per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare le cedole e gli interessi e/o di rimborsare il capitale. La liquidità dell'Emittente potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di accedere ai mercati dei capitali attraverso emissioni di titoli di debito, dall'incapacità di vendere determinate attività o riscattare i propri investimenti, da imprevisti flussi di cassa in uscita ovvero dall'obbligo di prestare maggiori garanzie. Questa situazione potrebbe insorgere a causa di circostanze indipendenti dal controllo dell'Emittente, come una generale turbativa di mercato o un problema operativo che colpisca l'Emittente o terze parti o anche dalla percezione, tra i partecipanti al mercato, che l'Emittente o altri partecipanti del mercato stiano avendo un maggiore rischio di liquidità. La crisi di liquidità e la perdita di fiducia nelle istituzioni finanziarie può aumentare i costi di finanziamento dell'Emittente e limitare il suo accesso ad alcune delle sue tradizionali fonti di liquidità. Il Rischio di Liquidità è monitorato dalla Banca, la quale si è dotata di una policy per la gestione del rischio di liquidità che definisce gli obiettivi, i processi e le strategie di intervento nel caso si verificano situazioni di stress o di crisi. Non vi può essere certezza che i predetti strumenti siano adeguati e, quindi, che la Banca sia esente in astratto dal manifestarsi del rischio di liquidità, anche in

FATTORI DI RISCHIO

conseguenza della significativa volatilità delle condizioni e delle fluttuazioni dei tassi di interesse, con i conseguenti effetti negativi sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria. Allo stato attuale la complessiva situazione dell'attivo e del passivo per scadenza determina margini di liquidità assolutamente idonei a fronteggiare eventuali peggioramenti di scenario.

Si precisa inoltre che la Banca ha beneficiato dei finanziamenti concessi dalla Banca Centrale Europea, ed in particolare delle operazioni con scadenza triennale (LTRO) erogate nel mese di dicembre 2011 e febbraio 2012. I suddetti finanziamenti hanno consentito la costituzione di adeguate riserve necessarie per garantire lo sviluppo degli impieghi secondo le indicazioni dell'Amministrazione e per far fronte ad eventuali situazioni di momentanea tensione di liquidità.

Per ulteriori informazioni si rimanda paragrafo 3.1, "Indicatori di Liquidità", della presente Sezione, a pagina 36.

Rischio dovuto all'assenza di rating dell'Emittente

Si definisce rischio connesso all'assenza di rating dell'Emittente il rischio relativo alla mancanza di informazioni sintetiche sulla capacità dell'Emittente di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero alla rischiosità di solvibilità dell'Emittente relativa ai titoli emessi dallo stesso. L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating a società specializzate. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari da questi emessi. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente.

Rischio operativo

Si definisce rischio operativo il rischio di perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni e danni causati da processi interni, personale, sistemi o causati da eventi esterni.

L'Emittente è esposto a molti tipi di rischio operativo, compresi il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite da dipendenti e di rischio di errori operativi, compresi quelli risultanti da vizi o malfunzionamenti dei sistemi informatici o di telecomunicazione. I sistemi e le metodologie di gestione del rischio operativo sono progettati per garantire che tali rischi connessi alle proprie attività siano tenuti adeguatamente sotto controllo. Qualunque inconveniente o difetto di tali sistemi potrebbe incidere negativamente sulla posizione finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente.

Rischio connesso a procedimenti giudiziari

È rappresentato principalmente dal possibile esito sfavorevole delle vertenze giudiziali cui la banca è convenuta in ragione dell'esercizio della propria attività bancaria. La natura delle cause passive legali è ampia e diversificata. Infatti, pur avendo in comune, in linea di massima, una domanda di tipo risarcitorio nei confronti della Banca, esse traggono origine da eventi anche molto diversi fra loro. In via semplificativa, le più ricorrenti cause sono relative alle contestazioni sugli interessi (anatocismo, usura, tasso non concordato, ecc.), allo svolgimento dei servizi di investimento, errata negoziazione assegni.

3.1. DATI PATRIMONIALI, FINANZIARI ED ECONOMICI SELEZIONATI RIFERITI ALL'EMITTENTE

Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori finanziari, patrimoniali ed economici maggiormente significativi tratti dai bilanci d'esercizio chiusi alla data del 31 dicembre 2013 e del 31 dicembre 2012.

I dati sono stati predisposti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS. I coefficienti prudenziali sono determinati in base alla metodologia prevista dall'Accordo sul Capitale – Basilea 2, utilizzando il metodo Standardizzato per il calcolo dei requisiti patrimoniali relativi al rischio di credito e controparte e quello Base per la determinazione dei rischi operativi.

INDICATORI PATRIMONIALI E COEFFICIENTI DI VIGILANZA

Il patrimonio di vigilanza al 31 dicembre 2013, ai fini delle segnalazioni inviate a Banca d'Italia è stato calcolato sulla base delle indicazioni fornite con la Circolare n. 263 "Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche" del 27 dicembre 2006 e successive modifiche, pertanto al netto dell'utile realizzato nel trimestre, mentre il totale delle attività di rischio ponderate (RWA), è stato calcolato sulla base della metodologia standard di Basilea II.

	31/12/13	31/12/12	Variazione %
Patrimonio di Vigilanza	79.963	85.604	-6,59%
- di Base	70.276	62.356	12,70%
- elementi dedotti dal Patrimonio di Base	2.500	999	150,30%
- Supplementare	9.687	23.248	-58,33%
- elementi dedotti dal Patrimonio Supplementare	2.500	999	150,30%
(dati in migliaia di euro)			
TOTAL CAPITAL RATIO ¹	9,99%	10,46%	-4,49%
TIER I CAPITAL RATIO ²	8,78%	7,62%	15,22%
CORE TIER ONE CAPITAL RATIO ³	8,78%	7,62%	15,22%
Attività ponderate per il rischio (RWA) (dati in migliaia di euro)	800.695	818.401	-2,16%
Totale attivo (dati in migliaia di euro)	1.406.438	1.173.501	19,85%
Rapporto RWA/Totale Attivo	56,93%	69,74%	-18,37%

¹ Patrimonio di vigilanza / Attività di rischio ponderate

² Patrimonio di base / Attività di rischio ponderate

³ Patrimonio di base al netto degli strumenti ibridi di patrimonializzazione / Attività di rischio ponderate; Il Core Tier 1 Capital ratio corrisponde al Tier one capital ratio in quanto l'emittente non ha emesso strumenti computabili nel Tier 1 diversi dalle azioni e dalle riserve di utili.

L'incremento del Tier One Capital Ratio è dovuto all'aumento di capitale a titolo gratuito, ex art. 2442 Codice Civile, mediante il trasferimento al capitale sociale, per complessivi 9,1 milioni, della riserva da valutazione al costo presunto (deemed cost) delle attività materiali costituita in sede di First Time Adoption dei principi contabili internazionali e della riserva per saldi attivi di rivalutazione Legge 266/2005. Tale operazione ha comportato un miglioramento del patrimonio di base, aumentato del 12,70% ed una corrispondente diminuzione del patrimonio supplementare.

Le attività di rischio ponderate sono diminuite di circa il 2,16% per effetto di un'attenta gestione del portafoglio di proprietà e del portafoglio crediti orientati verso forme di investimento con minore assorbimento patrimoniale.

La normativa prudenziale Basilea 2, in vigore al 31/12/2013, prevedeva dei requisiti minimi di patrimonio pari al 2,00% per il Core Tier 1 Capital Ratio, al 4% per Tier 1 Capital Ratio e all'8% per il Total Capital Ratio. Si precisa a riguardo che tutti gli indicatori patrimoniali riportati in tabella risultano superiori ai livelli minimi richiesti.

Il 26 giugno 2013 è stata approvata la Direttiva CRD IV, sull'accesso all'attività degli enti creditizi e sulla vigilanza prudenziale sugli enti creditizi e sulle imprese di investimento. In pari data, è stato approvato anche il Regolamento CRR riguardante i requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento. Successivamente, in data 17 dicembre 2013, la Banca d'Italia ha emanato la Circolare n. 285, che raccoglie le disposizioni di vigilanza prudenziali applicabili alle banche e ai gruppi bancari italiani, riviste e aggiornate per adeguare la normativa interna alle novità intervenute nel quadro regolamentare europeo. Le suddette nuove norme sono entrate in vigore a partire dall'1

gennaio 2014. I primi dati ufficiali calcolati in base a queste nuove norme saranno resi pubblici da Banca Cassa di Risparmio di Savigliano s.p.A. nel Bilancio d'esercizio del 31/12/2014.

Si precisa che, ai fini del calcolo delle attività ponderate per il rischio, la banca utilizza differenti metodologie che vengono di seguito esposte:

- *Rischio di credito* - la misurazione del rischio di credito avviene attraverso il metodo Standard per la determinazione del relativo requisito patrimoniale;
- *Rischio di mercato* - viene utilizzata la metodologia Standard per la misurazione dei rischi di mercato (generico e specifico sui titoli di capitale, generico sui titoli di debito e di posizione su quote di OICR), per la determinazione del relativo requisito patrimoniale;
- *Rischio operativo* - la misurazione del rischio operativo utilizza il metodo base (BIA).

QUALITA' DEL CREDITO

Principali indicatori di rischiosità creditizia e Confronto con i Dati di Sistema

Si fornisce un raffronto tra i dati relativi alla Banca e quelli della categoria delle Banche Minori rilevato dal "Rapporto sulla stabilità finanziaria" della Banca d'Italia (n.5/2013 e n.1/2014).

	Bilancio d'esercizio 31/12/2013	Sistema 31/12/2013	Bilancio d'esercizio 31/12/2012	Sistema 31/12/2012
Crediti Deteriorati lordi / Impieghi lordi ¹	7,97%	15,90%	5,88%	13,80%
Crediti Deteriorati netti / Impieghi netti	4,91%	10,00% ⁸	3,70%	8,00% ⁸
Sofferenze lorde / Impieghi lordi ²	4,94%	7,70%	3,43%	6,10%
Sofferenze nette / Impieghi netti ³	2,39%	4,00% ⁸	1,69%	3,50% ⁸
Rapporto di copertura dei crediti deteriorati ⁴	40,57%	31,50%	38,64%	27,20%
Rapporto di copertura delle sofferenze ⁵	53,38%	48,50%	52,03%	46,10%
Rapporto Sofferenze nette / Patrimonio netto ⁶	27,32%	33,60% ⁸	20,33%	30,00% ⁸
Costo del Rischio ⁷	1,01%		0,70%	

¹Per crediti deteriorati lordi si intendono tutte le esposizioni della Banca classificate tra le sofferenze, gli incagli, i crediti ristrutturati e i crediti scaduti e/o sconfinamenti da oltre 90 giorni (cosiddetti Past Due). Il rapporto è in aumento e si attesta al 31/12/13 al 7,97% (rispetto al 5,88% in essere al 31/12/12) per effetto del perdurare degli effetti della crisi come indicato nella nota 1 della Tabella.

²Le sofferenze lorde sono aumentate da 30.721 milioni di euro a 43.792 milioni di euro. Il deterioramento delle sofferenze lorde è legato al perdurare delle condizioni di crisi economica generale e dal progressivo deterioramento di posizioni classificate negli anni precedenti come crediti incagliati e/o con sconfinamenti persistenti. Per crediti lordi si intendono tutte le esposizioni creditizie della Banca al lordo delle svalutazioni.

³Per crediti netti si intendono i crediti lordi (crediti in bonis più crediti deteriorati) al netto delle svalutazioni accantonate nei fondi di rettifica. Il rapporto tra sofferenze nette e impieghi netti è aumentato del 41,42% per effetto di un aumento delle sofferenze nette (+38,53%) ed una contestuale contrazione degli impieghi netti (-2,02%).

⁴Il rapporto di copertura dei crediti deteriorati (dato dal rapporto tra le svalutazioni totali sui crediti deteriorati ed il complesso dei crediti deteriorati) aumenta del 38,64% del 31/12/12 al 40,57% del 31/12/13 (crescita del 5%) per effetto delle maggiori rettifiche effettuate sulle sofferenze e, soprattutto, sugli incagli aumentati da 14,937 milioni di euro a 17,063 milioni di euro (crescita del 14,23%). Le rettifiche totali apportate alle partite deteriorate della Banca aumentano infatti da 20,345 milioni di euro al 31/12/12 a 28,661 milioni di euro al 31/12/13.

⁵L'indice di copertura delle sofferenze, dato dal rapporto tra le svalutazioni e le sofferenze lorde, aumenta del 2,59% per effetto delle maggiori svalutazioni conseguenti all'applicazioni di criteri prudenziali nella valutazione dei crediti deteriorati.

⁶Il rapporto sofferenze nette/patrimonio netto aumenta del 34,38% per effetto di un aumento più che proporzionale delle sofferenze nette rispetto al patrimonio netto aumentato solamente del 3,11% per effetto dei maggiori accantonamenti.

⁷Il Costo del rischio è inteso come il rapporto fra rettifiche su crediti e ammontare dei crediti netti.

⁸Il dato di sistema è calcolato con i dati tratti dal Rapporto sulla stabilità finanziaria pubblicato dalla Banca d'Italia e si riferisce al totale del sistema per la tipologia evidenziata.

Relativamente ai crediti deteriorati si precisa che non sono presenti esposizioni classificate ai sensi della Circolare di banca d'Italia 272 "matrice dei conti", che richiama la definizione EBA di "forbearance".

Componenti dei Crediti Deteriorati	Bilancio 31/12/2013	Bilancio 31/12/2012	Variazione %
Sofferenze	43.792	30.721	42,55%
Incagli	17.063	14.937	14,23%
Esposizioni Ristrutturate	-	1.291	-100,00%
Esposizioni scadute	9.789	5.705	71,59%
Totale crediti deteriorati	70.644	52.654	34,17%

Indicatori di Concentrazione e Grandi Rischi

Viene esposta di seguito la situazione dei Grandi rischi con l'esclusione delle esposizioni nei confronti delle banche:

	Bilancio d'esercizio 31/12/2013	Bilancio d'esercizio 31/12/2012	Variazione %
Indice Grandi Rischi / Impieghi netti	3,61%	3,53%	2,28%
Numero clienti	3	3	0%
Esposizione verso Grandi Rischi	30.838	30.773	0,21%
Grandi Rischi/Patrimonio di vigilanza	38,57%	35,95%	7,29%

Ai fini della quantificazione della Concentrazione Geo-settoriale si precisa che la Banca utilizza ai fini ICAAP il modello proposto dall'Associazione Bancaria Italiana e che tale rischio ammonta a 253 mila euro ovvero lo 0,365 rispetto al totale dei Rischi di primo e secondo Pilastro.

Si riporta, di seguito, un prospetto riassuntivo delle informazioni rilevanti sulle esposizioni detenute dalla Banca nei titoli di debito sovrano aggiornato al 31/12/2013 (dati espressi in milioni di euro)

Esposizione dell'Emittente su titoli di debito emessi da Governi centrali e locali ed Enti governativi

Titoli di Debito	Rating	Categoria	Valore nominale al 31/12/2013	Valore di bilancio al 31/12/2013 e di Fair Value	Incidenza %	% sul totale attività finanziarie
Stato Italia	Baa2	AFS	341,680	354,111	99,20%	
Stato Italia	Baa2	HTM	2,620	2,620	0,725%	
Stato Austria	AAA	AFS	0,300	0,265	0,075%	
Totale			344,600	356,996	100,00%	94,19%

L'esposizione verso titoli governativi ammonta per il 2013 complessivamente a circa 357 milioni quasi interamente composta da titoli emessi dallo Stato Italiano, e rappresenta il 94,19% del portafoglio di proprietà della Banca. Gli stessi sono classificati per la quasi totalità nel portafoglio Available for Sale (AFS), mentre in minima parte (2,620 mln di euro) rientrano nella categoria delle attività detenute sino alla scadenza (HTM).

I finanziamenti concessi a Enti Pubblici ammontano al 31/12/2013 a Euro 4,178 milioni di euro (circa il 0,48% degli impieghi totali).

Esposizione del portafoglio al rischio di mercato

Il portafoglio di negoziazione, che rappresenta la parte minore dell'intero portafoglio titoli della Banca, è rappresentato da titoli di debito e da titoli azionari con una movimentazione contenuta e una strategia finalizzata a trarre beneficio dal trend di breve medio periodo.

Ai soli fini gestionali la Banca monitora con cadenza giornaliera il rischio prezzo relativo ai titoli allocati al trading book, utilizzando un modello di VAR parametrico. Il modello VAR non è utilizzato per il calcolo dei requisiti patrimoniali sul rischio di mercato, in quanto la Banca utilizza il metodo standardizzato secondo i criteri di Basilea II. Gli strumenti finanziari classificati in tale portafoglio al 31/12/2013 ammontano a Euro 102 mila e il rischio di mercato connesso è di 16 mila euro calcolato applicando il metodo standardizzato ai fini ICAAP.

Al 31 dicembre 2013, non erano presenti posizioni in titoli strutturati di credito emessi da terzi.

Relativamente al portafoglio bancario viene utilizzata una procedura di Asset & Liability Management allo scopo di misurare, con frequenza mensile, gli impatti ("sensitivity") derivanti da variazioni della struttura dei tassi di interesse sul margine finanziario atteso e sul valore economico del patrimonio relativamente al portafoglio bancario.

Le rischiosità legate alla componente cambio sono estremamente ridotte e poco significative.

INDICATORI DI LIQUIDITA'

Principali Indicatori del livello di liquidità aziendale

	Bilancio d'esercizio al 31/12/2013	Bilancio d'esercizio al 31/12/2012	Variazione %
LDR - Loan to Deposit Ratio ¹	81,62%	89,74%	-9,05%
LCR - Liquidity Coverage Ratio ²	n.d.	n.d.	n.d.
NSFR - Net Stable Funding Ratio ³	n.d.	n.d.	n.d.

¹ Il Loan to Deposit Ratio è definito come rapporto fra i crediti verso la clientela e la somma di depositi della clientela comprensiva delle obbligazioni emesse.

² L'indicatore Liquidity Coverage Ratio rappresenta il rapporto tra l'ammontare delle attività prontamente liquidabili (Cassa e Titoli non vincolati) e lo sbilancio tra entrate ed uscite finanziarie previste in un orizzonte temporale di 30 giorni ed in determinate condizioni di stress. La normativa prudenziale di Basilea 3 prevede un requisito minimale del 60% a partire dal 01/01/2015 e un progressivo aumento al 100% a partire dal 01/01/2018.

³ Il Net Stable Funding Ratio è determinato rapportando l'ammontare complessivo delle fonti stabili di raccolta (patrimonio della banca, indebitamento a medio/lungo termine, quota stabile dei depositi) al valore degli impieghi di medio/lungo periodo. I valori dell'indicatore risultano essere costanti nei periodi esaminati, anche se presentano un lieve aumento del valore degli impieghi di medio/lungo periodo. La normativa prudenziale BASILEA 3, ancora in fase di definizione sullo specifico argomento, prevede un requisito minimo del 100%.

Alla data del presente Documento di Registrazione i valori del **Liquidity Coverage Ratio (LCR)** e del **Net Stable Funding Ratio (NSFR)** non risultano disponibili. Si precisa altresì che sono in corso le attività di implementazione di tali indicatori e che la Banca disporrà degli stessi nel rispetto delle tempistiche previste dalla normativa. Si ricorda che gli standard introdotti da "Basilea 3" entreranno in vigore il 1° gennaio 2015 per l'LCR ed il 1° gennaio 2018 per l'NSFR.

Operazioni di Rifi naziamento presso la BCE

Operazioni in essere al 31/12/13	Quantita'	Scadenza
Operazioni LTRO lungo termine	20.000.000	29/01/2015
Operazioni LTRO lungo termine	40.000.000	26/02/2015
Operazioni LTRO trimestrali	176.000.000	31/01/2014 ¹
Totale	236.000.000,00	

¹Tale operazione, indicata sulla base dei dati ufficiali della Banca al 31/12/2013, è scaduta il 31/01/2014, ma è stata rinnovata con nuove LTRO trimestrali di pari importo. Alla data di approvazione del presente Prospetto, la prossima scadenza di tale operazione è il 31/07/2014.

Per quanto concerne la capacità di reperire nuovi fondi (**funding liquidity risk**) l’Emittente ha da sempre manifestato un elevato grado di indipendenza dal mercato interbancario, essendo la raccolta della banca derivante principalmente dalla clientela retail. Nell’ambito della propria attività l’Emittente, al fine di migliorare il costo della raccolta, ha fatto ricorso al rifinanziamento presso la BCE . A fine 2013 l’importo rifinanziato ammonta a complessivi 236 mln di cui 60 milioni tramite LTRO straordinarie di 36 mesi emesse a fine 2011-inizio 2012 e 176 milioni con aste LTRO trimestrali. A tal riguardo per quanto attiene a quest’ultima fattispecie si rammenta che nel corso dell’esercizio 2013 la Banca CRS S.p.A. ha posto in essere un’operazione di auto cartolarizzazione mediante la cessione di crediti verso le Piccole e Medie Imprese per complessivi 239 milioni di euro. A fronte della cessione dei crediti alla società veicolo Alchera SPV Srl la Banca CRS S.p.A. ha acquisito titoli per complessivi 245,2 milioni di cui 155,8 riconducibili ad un titolo senior utilizzabile quale collaterale nelle operazioni di rifinanziamento con la Banca Centrale Europea.

In tema di capacità di smobilizzo di attività sul mercato (**market liquidity risk**) per far fronte ad eventuali sbilanci da finanziare, si fa presente che l’Emittente presentava al 31 Dicembre 2013 un ammontare di titoli stanziabili presso la Banca Centrale Europea (BCE) pari a circa 143 milioni di euro non impegnati.

Tale componente non impegnata è costituita prevalentemente da titoli governativi caratterizzati quindi da un elevato grado di liquidabilità, anche in condizioni di stress.

PRINCIPALI DATI DI CONTO ECONOMICO

(Dati in migliaia di Euro)	Bilancio d’esercizio chiuso al 31/12/2013	Bilancio d’esercizio chiuso al 31/12/2012	Variazione %
MARGINE DI INTERESSE	15.350	18.805	-18,37%
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	31.217	28.991	7,68%
RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	20.563	22.931	-10,33%
COSTI OPERATIVI	19.238	19.647	-2,08%
UTILE AL LORDO DELLE IMPOSTE	1.304	3.284	-60,29%
UTILE NETTO	76	1.951	-96,10%

Con riferimento ai dati esposti nella precedente tabella si rileva che il contributo del margine di interesse alla formazione del margine di intermediazione è diminuito mentre è cresciuto il peso della componente commissionale e delle voci riconducibili all’operatività in strumenti mobiliari di proprietà. In particolare quest’ultima voce è influenzata per 3 milioni di euro, dall’effetto della rivalutazione della partecipazione detenuta in Banca d’Italia, in applicazione delle disposizioni normative vigenti (D.L. 133/13, convertito con la L. 5/2014). Qualora si depuri il dato dal contributo ascrivibile all’operazione Banca d’Italia il risultato si collocherebbe a 28,2 milioni, in contrazione di circa il 3% rispetto all’anno 2012. Le dinamiche che hanno interessato i tassi di interesse di mercato (Euribor) cui sono tipicamente parametrizzati i crediti verso la clientela unitamente al costo del funding, influenzato negativamente dalla redditività elevata che hanno continuato ad esprimere i titoli governativi, rappresentano le motivazioni principali della contrazione del margine di interesse. Sul fronte delle componenti di costo si registra una crescita significativa delle rettifiche di valore per deterioramento crediti. Si osserva come l’incremento delle stesse sia la naturale conseguenza del sensibile aumento che ha interessato i crediti deteriorati. L’esercizio è stato gravato per 2 milioni di euro dall’impairment operato con riferimento ad una partecipazione di minoranza classificata nel portafoglio titoli disponibili per la vendita (AFS).

PRINCIPALI DATI DI STATO PATRIMONIALE

(Dati in migliaia di Euro)	Bilancio d’esercizio chiuso al 31/12/2013	Bilancio d’esercizio chiuso al 31/12/2012	Variazione %
RACCOLTA DIRETTA	1.047.427	972.325	7,72%
RACCOLTA INDIRETTA	518.864	503.210	3,11%
IMPIEGHI VERSO LA CLIENTELA	854.921	872.572	-2,02%
ATTIVITA' FINANZIARIE*	378.828	183.711	106,21%
*Esclusi i crediti verso	48.384	65.327	-25,94%

Banche			
PATRIMONIO NETTO	74.732	72.477	3,11%
CAPITALE SOCIALE	33.085	23.982	37,96%
TOTALE ATTIVO	1.406.438	1.173.501	19,85%

Sebbene in un contesto generale caratterizzato da perduranti difficoltà del tessuto economico e sociale con conseguente deterioramento della capacità di risparmio, la Banca ha saputo incontrare le esigenze e la fiducia della clientela. Al termine dell'esercizio la raccolta raggiunge i 1.566 milioni, segnando un progresso del 6,15% rispetto al valore di dicembre 2012. Avendo riguardo all'incremento delle attività finanziarie, si segnala che la Banca ha posto in essere un'operazione di autocartolarizzazione multioriginator di crediti verso le PMI che le ha consentito di acquistare titoli senior dotati di rating pari ad A+ (S&P) ed A (DBRS) per nominali 155,8 milioni. L'utilizzo di tali strumenti quali collaterale nell'ambito di operazioni di rifinanziamento principale con la Banca Centrale Europea ha determinato l'acquisto di titoli governativi italiani, allocati nel portafoglio delle attività disponibili per la vendita. Nel 2013 è avvenuto un aumento di capitale a titolo gratuito, ex art. 2442 Codice Civile, con conseguente variazione dello Statuto sociale, mediante il trasferimento al capitale sociale, per complessivi 9,1 milioni, della riserva da valutazione al costo presunto (deemed cost) delle attività materiali costituita in sede di First Time Adoption dei principi contabili internazionali e della riserva per saldi attivi di rivalutazione Legge 266/2005.

4. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE – STORIA ED EVOLUZIONE DELL'EMITTENTE

4.1. DENOMINAZIONE LEGALE E COMMERCIALE DELL'EMITTENTE

La denominazione legale dell'Emittente è "Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.". La denominazione commerciale è "Banca CRS S.p.A.".

4.2. LUOGO DI REGISTRAZIONE DELL'EMITTENTE E SUO NUMERO DI REGISTRAZIONE

La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. è iscritta nel Registro delle Imprese di Cuneo al numero, codice fiscale e partita IVA 00204500045. È inoltre iscritta all'Albo delle Banche al n. 5078.

4.3. DATA DI COSTITUZIONE E DURATA DELL'EMITTENTE

La Cassa di Risparmio di Savigliano viene fondata nel 1858, come azienda bancaria, e diventa ben presto sostegno per un'industria in fase di sviluppo, bisognosa di ottenere finanziamenti a tassi agevolati. La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A., quale evoluzione del precedente ente creditizio fondato nel 1858, si costituisce in data 23 dicembre 1991 con atto rogito Notaio Marocco, repertorio n. 116042 del 23/12/1991, ai sensi della Legge 30 luglio 1990 n. 218, del Decreto Legislativo 20 novembre 1990 n. 356 ed in conformità al Decreto del Ministro del Tesoro n. 436224 del 20 dicembre 1991. La durata della società è fissata al 31 dicembre 2100 e può essere prorogata con deliberazione dell'Assemblea straordinaria.

4.4. DOMICILIO E FORMA GIURIDICA DELL'EMITTENTE, LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE OPERA, PAESE DI COSTITUZIONE, NONCHE' INDIRIZZO E NUMERO DI TELEFONO DELLA SEDE SOCIALE.

La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. è una società per azioni, costituita in Torino, regolata ed operante in base al diritto italiano. Essa ha sede legale in Savigliano (CN) – Piazza del Popolo n. 15 – tel. 0172-2031, dove si trovano la Direzione Generale, i Servizi Centrali e la Filiale Sede.

4.5. FATTI RILEVANTI PER LA VALUTAZIONE DELLA SOLVIBILITA' DELL'EMITTENTE

Non si è verificato alcun fatto recente nella vita della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. che sia sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.

5. PANORAMICA DELLE ATTIVITA'

5.1. PRINCIPALI ATTIVITA'

5.1.1. BREVE DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITA' DELL'EMITTENTE CON INDICAZIONE DELLE PRINCIPALI CATEGORIE DI PRODOTTI VENDUTI E/O SERVIZI PRESTATI

Ai sensi dell'articolo 4 dello Statuto: "La Società ha per oggetto l'attività bancaria attraverso la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme in Italia e all'estero". La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale. La Banca può altresì compiere le attività connesse, collaterali e strumentali di quelle bancarie e di quelle finanziarie delle quali le sia consentito l'esercizio.

La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. offre alla clientela prodotti e servizi caratteristici della banca tradizionale.

L'attività bancaria tradizionale comprende:

- Raccolta diretta, svolta principalmente attraverso apertura di conti correnti e depositi a risparmio, pronti contro termine, emissione di obbligazioni e certificati di deposito;
- Impieghi verso la clientela, rappresentati principalmente da aperture di credito in conto corrente, sconti cambiari, finanziamenti import-export, anticipazioni, mutui legati alla realizzazione di impianti o all'acquisto di macchinari, prestiti personali, credito al consumo, mutui per l'acquisto e la ristrutturazione di immobili;
- Tesoreria e intermediazione finanziaria;
- Servizi di pagamento e monetica.

La Banca è autorizzata a prestare al pubblico i seguenti servizi di investimento: negoziazione per conto proprio, esecuzione di ordini per conto dei clienti, collocamento con o senza assunzione a fermo né assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente, ricezione e trasmissione ordini, consulenza in materia di investimenti. Le principali categorie di prodotti venduti sono quelli bancari, assicurativi e prodotti finanziari nonché i servizi connessi e strumentali.

5.1.2. INDICAZIONI DI NUOVI PRODOTTI E NUOVE ATTIVITA', SE SIGNIFICATIVI

Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. non ha commercializzato nuovi prodotti rispetto a quelli usualmente commercializzati, o intrapreso nuove attività, che possano incidere significativamente sulla redditività dell'Emittente.

5.1.3. PRINCIPALI MERCATI

La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. opera principalmente in ambito regionale, con particolare riguardo alle province di Cuneo e Torino, attraverso le seguenti unità operative:

SEDE CENTRALE

12038 SAVIGLIANO – Piazza del Popolo, 15

Tel. 0172/2031 – Telex 210311 CARSAV I – Telefax 0172/203203

Indirizzo E-mail: Savigliano@bancacrs.it

Filiali presenti sul territorio della Provincia di Cuneo	Filiali presenti sul territorio della Provincia di Torino
Savigliano	Torino
Levaldigi	Chieri
Marene	Carignano
Genola	Santena
Monasterolo	Vinovo
Borgo san Dalmazzo	Piossasco
Caramagna	Moncalieri
Peveragno	
Vignolo	
Cuneo	
Polonghera	

Villar San Costanzo	
Villonova Solaro	
Racconigi	
Dronero	
Mondovì	

Al 31 dicembre 2013 il numero di dipendenti della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano Spa è 189.

5.1.4. POSIZIONE CONCORRENZIALE

Ogni indicazione circa le quote di mercato della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano Spa, nella propria zona di competenza, proviene da elaborazioni interne.

6 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

6.1. EVENTUALE APPARTENENZA A GRUPPI SOCIETARI

La Banca non appartiene ad un gruppo e la partecipazione al capitale sociale è regolata dalla disposizioni di cui al Titolo II, Capi III e IV, del D.Lgs. n.385/1993 e successive modificazioni ed integrazioni.

6.2. DIPENDENZA DA ALTRI SOGGETTI

Non appartenendo ad un gruppo, l'Emittente non dipende da altri soggetti.

7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

7.1. DICHIARAZIONE ATTESTANTE CHE NON SI SONO VERIFICATI CAMBIAMENTI NEGATIVI SOSTANZIALI

Si attesta che non si sono verificati sostanziali cambiamenti negativi delle prospettive della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione (31/12/2013).

7.2. INFORMAZIONI SU TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE ALMENO PER L'ESERCIZIO IN CORSO

Alla data del presente Prospetto, fatto salvo quanto di seguito indicato, non è nota all'Emittente l'esistenza di eventuali fattori che potrebbero avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

Interventi atti al rafforzamento patrimoniale

Si fa presente che la Banca ha sottoposto alla Banca d'Italia, in data 25/06/2014, un documento contenente un piano di conservazione del capitale, approvato dall'organo con supervisione strategica in data 23 giugno 2014. Il piano include, fra l'altro, le misure che la Banca intende adottare per accrescere i livelli di patrimonializzazione e soddisfare i requisiti minimi combinati di riserva di capitale. Gli interventi prevedono il ricorso all'emissione di un prestito subordinato entro la fine del quarto trimestre 2014 e un nuovo processo di razionalizzazione del rapporto RWA/Attivo atto a ridurre il valore ponderato medio dei propri attivi mediante attivazione di specifiche politiche di contenimento degli assorbimenti e incremento delle garanzie eligibili, in particolare sulle posizioni corporate.

8. PREVISIONE O STIME DEGLI UTILI

Nel Documento di Registrazione non è inclusa alcuna previsione o stima degli utili.

9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA

Ai sensi dell'art. 18 dello Statuto vigente alla data del Prospetto, la Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di nove membri ad un massimo di tredici

membri, secondo la determinazione fatta dall'Assemblea prima di procedere alla nomina. I Consiglieri sono nominati dall'Assemblea.

Ai sensi dell'art. 109 del Testo Unico Bancario, i membri del Consiglio di Amministrazione dell'emittente sono in possesso dei requisiti di professionalità, di onorabilità e di indipendenza previsti dalla legge.

Il Consiglio di Amministrazione in carica alla data del Documento di Registrazione è composto da 12 membri, nominati dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti in data 23/04/2012. La durata prevista è di 3 esercizi finanziari, sino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2014.

Gli Amministratori non detengono alcuna partecipazione del capitale sociale della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano.

9.1. ELENCO DEI COMPONENTI DEI PREDETTI ORGANI CON INDICAZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITA' ESERCITATE AL DI FUORI DELL'EMITTENTE

I componenti del Consiglio di Amministrazione, in carica alla data di redazione del presente documento, sono indicati nella seguente tabella.

Nome	Carica ricoperta all'interno di Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.	Principali cariche gestionali ricoperte in altre società.
Baretta Rag. Giovanni *	Presidente	Membro CdA della Servizi Bancari Associati, Cuneo.
Rivarossa Bruno *	Vice Presidente	Liquidatore Agri Granda Sviluppo S.r.l. in liquidazione – Cuneo; Amministratore Delegato Impresa Verde Cuneo S.r.l. – Cuneo; Amministratore Delegato CAA Coldiretti Piemonte S.r.l. – Torino; Presidente Consiglio di Amministrazione Blu Arancio S.p.A. – Roma; Consigliere CAA Coldiretti Nazionale S.r.l. – Roma; Direttore Generale Federazione Provinciale Coldiretti Cuneo; Direttore Generale Federazione Regionale Coldiretti Piemonte; Segretario Inipia Piemonte - Torino; Segretario Terranostra Cuneo; Segretario Terra Amica; Segretario Fattoria Amica; Consigliere dal 31/01/2014 della Società consortile per il Coordinamento del Sistema Servizi Coldiretti – Società Consortile per Azioni; Consigliere dal 20/12/2013 dei Consorzi Agrari d'Italia – Società Consortile per Azioni.
Allocco rag. Giuseppe *	Amministratore Delegato	Socio e Amministratore Unico ALTRI S.r.l. – Saluzzo (CN)
Abrate Tommaso Mario *	Consigliere	Consigliere Agenzia dei Servizi Formativi della Provincia di Cuneo Consorzio – Cuneo; Presidente Consiglio di Amministrazione Gestcooper Soc. Agr. Coop. - Torino; Consigliere CSQA Certificazioni S.r.l. – Thiene (VI); Presidente Consiglio di Amministrazione Istituto Nord Ovest Qualità I.N.O.Q. Soc. Coop. – Moretta (CN); Presidente Consiglio di Amministrazione Piemonte Latte Soc. Coop. Agr. – Savigliano (CN); Consigliere Unicoper Piemonte Soc. Coop – Torino; Consigliere Cooperativa Latte TreValli di Jesi – Ancona; Consigliere dal 08/05/2014 di Agri Rete Service Soc.coop.a.R.L.-Roma.
Ambroggio dott. Matteo	Consigliere	Presidente del CdA F2i – Ambiente Spa – Milano; Consigliere Enel Rete Gas Spa; Consigliere G6 Rete Gas spa; Consigliere TRM V. SpA; Consigliere TRM SpA; Socio di Management & Infrastrutture soc.semple; Consigliere di 2i Rete Gas S.p.A.; Consigliere di F2i Reti Italia Srl.
Castagnoli rag. Giulio	Consigliere	Membro CdA Arca Vita; Membro CdA Arca Assicurazioni; Consigliere dal 25/02/2014 di COPABO Consorzio Banche Popolari; Consigliere dal 28/02/2014 del Consorzio Patti Chiari.
Corbello dott. Sergio	Consigliere	Presidente Servizi Previdenziali Spa; Amministratore Unico CO&CO Srl – Sergio Corbello & Partners; Consigliere BNT – Banca della Terra Nuova Spa; Liquidatore Occidentale Srl in Liquidazione; Amministratore Unico

		Italiana Valutazione Rischi Spa; Consigliere Prisma Sgr Spa; Membro CdA di Italiana Valutazione Rischi Sicilia Srl.
Crosetto dott. Luca *	Consigliere	Amministratore Membro del Comitato Esecutivo Agrimec di Corsetto Elio e C. s.n.c. Marene (CN); Socio Amministratore Immobiliare Noelia S.n.c. – Marene (CN); Consigliere Iride Service S.r.l. – Alba (CN); Amministratore Membro C.E. Cascina Giardina S.S.; Amministratore Delegato Az.Ag. Crosetto Elio Srl; Amministratore Membro C.E. Confartigianato Cuneo; Consigliere Immobiliare Crosetto Srl; Consigliere ARPRONA; Consigliere dal 26/02/2014 di Agroita Consorzio.
Gola dott. Mauro	Consigliere	Amministratore Delegato A&C Servizi Srl; Vice Presidente Kelyan Srl; Amministratore Membro C.E. Centro Servizi per l'Impresa; Vice Presidente A&C Holding Srl; Membro C.E. XX Settembre Snc; Consigliere di A&C Immobiliare Srl; Consigliere di A&C Sistemi Srl; Consigliere CSI Srl.
Lanzetti dott. Renato *	Consigliere	===
Lorenzato dott.ssa Elena	Consigliere	Amministratore Delegato L'Artistica Savigliano Srl.
Gribaudo Agostino	Consigliere	Presidente Ascom Savigliano; Presidente Associazione Comm. e Eserc. Savigliano; Presidente Savigliano Formazione; Consigliere Cooperativa Garanzia per il Commercio, Turismo, Servizi Provincia di Cuneo; Consigliere Iscom Savigliano; Presidente Savigliano Servizi Srl.

* Componenti del Comitato Esecutivo

La composizione del Collegio Sindacale è la seguente:

Nome	Carica ricoperta all'interno di Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.	Principali cariche ricoperte in altre società
Poponcini dott. Franco	Presidente Collegio Sindacale	Componente del Collegio Sindacale D.I.R.A. S.r.l. – Bra (CN); Revisore dei conti Chianoc Sc; Componente Collegio Sindacale Dalma Mangimi SpA.
Barge rag. Antonella	Sindaco Effettivo	Amministratore Membro Comitato Esecutivo Studio TS Commercialisti Associati Barge – Cigna – Desana – Tovo; Amministratore Membro C.E. Studio consulenza del lavoro Rossa M. – Barge A.
Cigna dott. Lorenzo	Sindaco Effettivo	Socio e Amministratore Delegato CO.PRO.SPE. S.r.l. – Savigliano (CN); Sindaco effettivo Piemonte Latte Soc. Coop. Agr. – Savigliano (CN); Amministratore Membro C.E. Studio Cigna Tovo Dr.Comm.Associati; Amministratore Membro C.E. Studio TS commercialisti Associati; Componente del Collegio Sindacale Miac Scpa; Componente del Collegio Sindacale Nuova Siet Spa; Liquidatore Serena Srl in Liquidazione; Componente Collegio Sindacale ASO Cuneo; Sindaco Effettivo Siscom SpA.
Mondino rag. Edi	Sindaco Supplente	Sindaco Supplente Atrium Srl.
Tiezzi dott. Matteo	Sindaco Supplente	Componente del Collegio Sindacale Biochimica spa; Presidente Collegio Sindacale Biochimica Finbroker Srl; Presidente Collegio Sindacale Caffita System Spa; Presidente Collegio Sindacale GA Immobiliare Spa; Presidente Collegio Sindacale Propak; Componente del Collegio Sindacale Casa Montorsi Srl; Componente del Collegio Sindacale Consorzio Stabile Coseam Italia Spa; Componente del Collegio Sindacale Europrosciutti Srl; Componente del Collegio Sindacale Fincedi Lazio Spa; Componente del Collegio Sindacale Fintel Srl; Componente

		del Collegio Sindacale Gruppo Montorsi 1868 Srl; Componente del Collegio Sindacale Opocrin Spa; Amministratore Unico Immobiliare Gherbella Srl; Liquidatore Cà Fè Vending in Liquidazione; Liquidatore Risdorando Srl in Liquidazione; Amministratore Unico Commerciale Ducale Srl Società uni personale; Sindaco Effettivo Manzoni Group SpA in liquidazione; Sindaco Effettivo Banca Interprovinciale Società per Azioni; Presidente collegio Sindacale Mr job Società Cooperativa.
--	--	---

9.2. CONFLITTO DI INTERESSI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA

Come indicato al paragrafo 9.1, i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ricoprono cariche analoghe in altre società e tale situazione potrebbe far configurare dei conflitti di interesse ai sensi dell'articolo 136 del Decreto Legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (Testo Unico Bancario), con particolare riguardo alle obbligazioni che nascono da rapporti di finanziamento.

L'Emittente gestisce i conflitti di interesse nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2391 del codice civile e dall'articolo 136 del Decreto Legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (Testo Unico Bancario).

Per maggiori informazioni sui potenziali conflitti di interessi che possono derivare da rapporti in essere con parti correlate si rimanda alla Parte H – Operazioni con Parti Correlate, della nota integrativa del bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2013.

10. PRINCIPALI AZIONISTI

Al 31/12/2013, il capitale sociale di Euro 33.085.179,40, costituito da 63.625.345 azioni del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, risulta detenuto da:

- Fondazione Cassa di Risparmio di Savigliano, persona giuridica privata senza fini di lucro con autonomia statutaria e gestionale, titolare di 43.897.625 azioni ordinarie da nominali 0,52 Euro ciascuna, rappresentanti il 68,99% del capitale sociale.
- Banca Popolare dell'Emilia Romagna Soc. Coop., titolare di 19.727.720 azioni ordinarie da nominali 0,52 Euro ciascuna, rappresentanti il 31,01% del capitale sociale.

10.1. AZIONISTI DI CONTROLLO

La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano è controllata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Savigliano ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile.

10.2. EVENTUALI ACCORDI, NOTI ALL'EMITTENTE, DALLA CUI ATTUAZIONE POSSA SCATURIRE AD UNA DATA SUCCESSIVA UNA VARIAZIONE DELL'ASSETTO DI CONTROLLO DELL'EMITTENTE

La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. non è a conoscenza dell'esistenza di accordi tra gli azionisti da cui possa scaturire, ad una data successiva alla data di redazione del presente Documento di Registrazione, una variazione dell'assetto di controllo della Banca.

11. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA' E LE PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE

11.1. INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI

I bilanci dell'Emittente relativi agli esercizi 2012 e 2013, redatti in conformità ai principi contabili internazionali IAS / IFRS, sono incorporati mediante riferimento al presente Documento di Registrazione e disponibili presso la sede sociale e direzione generale dell'Emittente in Piazza del Popolo n. 15, Savigliano e consultabili sul sito internet dell'Emittente www.bancacrs.it.

Le informazioni finanziarie relative agli esercizi suddetti sono state assoggettate a revisione con esito positivo senza evidenziazione di rilievi e le relazioni della società di revisione sono inserite nei relativi bilanci incorporati mediante riferimento e disponibili presso la sede sociale e direzione generale dell'Emittente in Piazza del Popolo n. 15, Savigliano e consultabili sul sito internet dell'Emittente www.bancacrs.it

Al fine di individuare agevolmente alcuni specifici elementi informativi nei bilanci dell'emittente chiusi al 31-12-2012 e 31-12-2013 si riporta di seguito un sintetico sommario:

Descrizione elemento informativo	N. Pagina Bilancio 2012	N. Pagina Bilancio 2013
Relazione degli amministratori sulla gestione	4	4
Relazione del collegio sindacale	85	84
Relazione della società di revisione	90	89
Stato patrimoniale	94	93
Conto economico	96	94
Prospetto della redditività complessiva	97	95
Prospetto delle variazioni patrimonio netto	98	96
Rendiconto finanziario	101	99
Nota integrativa – indice del contenuto	103	101

11.2. BILANCI

L'Emittente non redige bilanci consolidati.

11.3. REVISIONE DELLE INFORMAZIONI FINANZIARIE ANNUALI RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI

11.3.1. DICHIARAZIONE ATTESTANTE CHE LE INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI SONO STATE SOTTOPOSTE A REVISIONE

La Società di Revisione ha espresso giudizio positivo senza rilievi in merito ai bilanci per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013 e 2012. Le relazioni della Società di Revisione sono incluse nei bilanci dei relativi esercizi incorporati mediante riferimento e messi a disposizione del pubblico presso la sede sociale e direzione generale in Piazza del Popolo n. 15, Savigliano, e consultabili sul sito internet dell'Emittente www.bancacrs.it, cui si fa rinvio.

Le informazioni finanziarie relative agli esercizi 2013 e 2012 sono state sottoposte a revisione da parte della società Baker Tilly Revisa S.p.A..

11.3.2. INDICAZIONE DI ALTRE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

I dati finanziari contenuti nel Documento di Registrazione non sono estratti da fonti diverse rispetto ai bilanci di Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. sottoposti a revisione.

11.4. DATA DELLE ULTIME INFORMAZIONI FINANZIARIE

Le ultime informazioni finanziarie sono relative al 31/12/2013.

11.5. INFORMAZIONI FINANZIARIE INFRA-ANNUALI E ALTRE INFORMAZIONI FINANZIARIE

La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. non ha pubblicato informazioni finanziarie infrannuali dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione e pubblicato.

11.6. PROCEDIMENTI GIUDIZIARI E ARBITRALI

Durante il periodo dei 12 mesi precedenti la data del presente Documento di Registrazione non vi sono, né vi sono stati, né sono minacciati procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrali a carico dell'Emittente, i quali procedimenti possano avere, o possano avere avuto nel recente passato, un effetto significativo sulla situazione finanziaria o sulla redditività della Banca.

A tal riguardo, per maggiori informazioni, si rinvia alla pag. 190 paragrafo 12.4 della Nota Integrativa, parte B-passivo del Bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013.

11.7. CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA O COMMERCIALE DELL'EMITTENTE

La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. attesta che non si sono verificati significativi cambiamenti nella propria situazione finanziaria o commerciale, dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione (Bilancio al 31/12/2013).

12. CONTRATTI IMPORTANTI

Al di fuori del normale svolgimento della propria attività, la Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. attesta che non esistono contratti importanti che potrebbero comportare per i propri membri un'obbligazione o un diritto tale da influire in misura rilevante sulla capacità dell'emittente di adempiere le sue obbligazioni nei confronti dei possessori degli strumenti finanziari che intende emettere.

13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

Nel presente Documento di Registrazione non sono inseriti pareri e/o relazioni rilasciate da esperti ad eccezione delle relazioni della società di revisione sul Bilancio degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013 e 31 dicembre 2012.

14. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Per l'intera validità del Documento di Registrazione la Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. si impegna a mettere a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede legale in Piazza del Popolo n. 15 – Savigliano la seguente documentazione:

- atto costitutivo e statuto dell'Emittente;
- Bilancio degli esercizi chiusi il 31 dicembre 2013 e il 31 dicembre 2012, corredati della relazione degli Amministratori sulla gestione e della relazione della società di revisione;
- Una copia del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito.

I bilanci d'esercizio relativi agli anni 2013 e 2012 e il Prospetto di Base possono altresì essere consultati sul sito internet dell'Emittente, www.bancacrs.it.

L'Emittente si impegna a mettere a disposizione sul proprio sito internet le informazioni concernenti le proprie vicende societarie, inclusa la situazione economica patrimoniale e finanziaria, pubblicate successivamente alla data di redazione del presente Prospetto di Base.

VI - NOTA INFORMATIVA

1. PERSONE RESPONSABILI

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nella presente Nota Informativa e la relativa dichiarazione di responsabilità, sono riportate nella sezione I del presente Prospetto.



2. FATTORI DI RISCHIO

FATTORI DI RISCHIO

Avvertenze Generali

La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A., in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alla sottoscrizione delle obbligazioni di cui al presente Prospetto di Base. Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore al Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano i profili di rischio rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza; pertanto è opportuno che l'investitore valuti accuratamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo per la propria situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

L'investimento nelle obbligazioni Subordinate Tier II comporta per l'investitore il rischio che, in caso di liquidazione dell'Emittente, la massa fallimentare riesca a soddisfare soltanto i crediti che debbono essere soddisfatti con precedenza rispetto alle obbligazioni subordinate e che pertanto lo stesso possa conseguire a scadenza perdite in conto capitale di entità più elevata rispetto ai titoli di debito antergati alle obbligazioni subordinate. Queste ultime in caso di default presentano infatti un rischio di mancato rimborso maggiore rispetto a quelle di titoli obbligazionari senior dello stesso emittente ed aventi la medesima scadenza. Tale aspetto accentua notevolmente la rischiosità delle obbligazioni subordinate rispetto ad altri titoli di debito emessi che, nonostante possano presentare le medesime caratteristiche finanziarie e durata, non sono subordinati. Quanto detto implica necessariamente che l'investimento in questa tipologia di strumenti, in quanto titoli di particolare complessità, non è adatto alla generalità degli investitori.

Per quanto attiene alle caratteristiche degli strumenti finanziari si rimanda al paragrafo 4.1 "Descrizione degli Strumenti Finanziari".

In particolare, il potenziale investitore dovrebbe considerare che la sottoscrizione delle Obbligazioni comporta i rischi di seguito elencati.

FATTORI DI RISCHIO COMUNI ALLE DIVERSE TIPOLOGIE DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Con la sottoscrizione o con l'acquisto delle Obbligazioni, l'investitore si espone ad una serie di rischi, comuni alle diverse tipologie di prestiti obbligazionari, che elenchiamo qui di seguito.

Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia

in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento. Per informazioni sulla situazione finanziaria dell'Emittente e sul settore di attività in cui questi opera, fondamentali per un corretto apprezzamento del rischio Emittente in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione dell'Emittente ed in particolare al paragrafo 3 "Fattori di rischio" dello stesso.

Rischio connesso ai limiti delle garanzie

Per il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi risponde unicamente l'Emittente con il suo patrimonio. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi, e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- variazione dei tassi interesse e di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche/assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio di Liquidità");

FATTORI DI RISCHIO

variazione del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- costi/commissioni connessi all'investimento ("Rischio connesso alla presenza di costi/commissioni").
Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del Valore Nominale.

Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza, che rimane pari al 100% del Valore Nominale.

I rischi sopra elencati sono descritti nella sezione dei rischi comuni ovvero specifici, cui si rinvia.

Rischio di liquidità

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta. Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, inoltre l'eventuale vendita potrebbe anche avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione.

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alle negoziazioni su mercati regolamentati né su altri sistemi di negoziazione. I prestiti obbligazionari emessi dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano non sono quindi trattati su mercati regolamentati o equivalenti.

L'Emittente non si assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore. Nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, queste saranno negoziate dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio, e i prezzi di acquisto e di vendita saranno determinati mediante l'ausilio di un modello di pricing come previsto nella propria Policy di Esecuzione. Al riguardo si invitano gli investitori a prendere visione della "Policy di *pricing* e Regole interne per la negoziazione degli strumenti finanziari emessi/negoziati dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A." disponibile sul sito www.bancacrs.it/content/page/mifid.

In particolare, le Obbligazioni Subordinate Tier II in virtù della clausola di subordinazione presentano un rischio di liquidità particolarmente accentuato e superiore rispetto alle obbligazioni con le medesime caratteristiche ma non subordinate, ciò in quanto il riacquisto sul secondario è condizionato dalla necessità di acquisire le eventuali autorizzazioni da parte dell'Autorità di Vigilanza previste dalla normativa comunitaria e nazionale di volta in volta vigente.

Rischio di eventuale scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo di Stato italiano

È il rischio che il rendimento delle obbligazioni possa discostarsi dal rendimento di un titolo di durata simile dello Stato italiano. Inoltre, per le Obbligazioni che presentano clausole di subordinazione di tipo Tier II e di conseguenza hanno un grado di rischio maggiore dai titoli non subordinati quali, ad esempio, i titoli di Stato Italiani, il confronto tra il maggiore rendimento offerto dalle Obbligazioni rispetto a quello dei titoli di Stato Italiani, potrebbe risultare non appropriato.

Rischio relativo ai conflitti di interesse

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore. Di seguito vengono descritti i conflitti di interesse connessi con le emissioni delle obbligazioni:

a) coincidenza dell'Emittente con il Responsabile del Collocamento e con il collocatore.

L'Emittente si troverebbe in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto le Obbligazioni collocate sono strumenti finanziari di propria emissione.

FATTORI DI RISCHIO

b) coincidenza dell'emittente con l'agente di calcolo.

L'Emittente assolve al ruolo di Agente per il Calcolo nella determinazione delle cedole e nel rimborso del capitale e ciò configura una situazione di conflitti di interesse. L'Agente di Calcolo ha la facoltà di procedere ad una serie di determinazioni che influiscono sulle Obbligazioni e che potrebbero influenzare negativamente il valore delle medesime comportando una potenziale situazione di conflitto di interessi.

c) coincidenza dell'emittente con il negoziatore.

Una ulteriore situazione di conflitto di interesse si configurerebbe nell'eventualità in cui l'Emittente, su istanza del sottoscrittore, negoziasse i titoli in contropartita diretta (negoziante in conto proprio).

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

È il rischio che il prezzo delle obbligazioni possa subire una diminuzione in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

Rischio connesso alla presenza di costi/commissioni

In caso di rivendita delle Obbligazioni prima della scadenza, la presenza di costi/commissioni potrebbe comportare un prezzo sul mercato secondario inferiore al prezzo di offerta.

Rischio di assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per se né per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta. Non vi è certezza, infatti che il regime fiscale applicabile alla data di approvazione del presente Prospetto di Base rimanga invariato durante la vita delle Obbligazioni.

Tutti gli oneri fiscali, presenti e futuri, che si applicano ai pagamenti effettuati in relazione alle Obbligazioni, sono ad esclusivo carico dell'investitore. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni.

Rischi connessi con l'eventuale richiesta alla Commissione europea da parte dello Stato Italiano dell'autorizzazione alla concessione di "aiuti di Stato"

Dall'inizio della crisi l'attenzione della UE si è focalizzata sulla necessità di un corpus unico di norme sulla risoluzione delle crisi bancarie. Recentemente (con decorrenza dal 1° agosto 2013) la Commissione europea ha emanato una nuova comunicazione in materia di aiuti di Stato agli enti creditizi. Si ricorda che gli aiuti di Stato per essere concessi devono essere compatibili con il diritto dell'Unione Europea (cfr. art. 107, par. 3, lett (b), del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea). Al riguardo, si rammenta che la concessione di tali aiuti, ove ne ricorrano i presupposti, può essere condizionata a una previa "condivisione degli oneri", oltretutto da parte degli azionisti, anche da parte di coloro che hanno sottoscritto titoli di debito subordinato o di capitale ibrido, con ciò comportando una compressione dei diritti dei soggetti medesimi, nella misura in cui ciò sia giuridicamente possibile (cfr. "Comunicazione della Commissione europea relativa all'applicazione, dal 1° agosto 2013, delle norme in materia di aiuti di Stato alle misure di sostegno alle banche nel contesto della crisi finanziaria", e in particolare i par. 41-44).

Si segnala la proposta di Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio in ordine alla istituzione di un quadro di risanamento e risoluzione delle crisi degli enti creditizi e delle imprese di investimento (Direttiva *Bank Recovery and Resolution Directive* o BRRD): tra gli aspetti innovativi della BRRD si evidenzia l'introduzione di un meccanismo di "autosalvataggio" da parte delle banche che si trovano in una situazione di crisi accertata dalle autorità competenti

FATTORI DI RISCHIO

(c.d. *bail-in*), che consiste nel potere dell'Autorità di Vigilanza di disporre la conservazione obbligatoria di strumenti di debito in azioni o la riduzione del valore delle passività, imponendo perdite agli azionisti e ad alcune categorie di creditori (in particolare ai titolari di strumenti Tier II).

FATTORI DI RISCHIO SPECIFICI

Il sottoscrittore o l'acquirente delle Obbligazioni è, inoltre, sottoposto a rischi specifici per ciascuna tipologia di Obbligazioni emesse a valere del presente Prospetto Base. Di seguito si riportano i fattori di rischio specifici per ciascuna tipologia di Obbligazioni emesse a valere del presente Prospetto di Base, da leggersi congiuntamente con i Fattori di Rischio Comuni alle diverse tipologie di prestiti obbligazionari.

Obbligazioni a Tasso Fisso [Tasso Fisso con possibilità di devoluzione di una parte degli interessi a favore di Organizzazioni non Lucrative di utilità sociale (ONLUS), Enti, Fondazioni, Associazioni, Enti Ecclesiastici ed altri soggetti non aventi fini di lucro, che perseguono scopi di utilità sociale fino ad un ammontare massimo predefinito] / Tasso Fisso Step Up / Zero Coupon / Tasso Fisso Subordinato Tier II [con eventuale rimborso tramite ammortamento periodico

a) Rischio di tasso di mercato

In caso di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza, l'Investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso" in quanto, in caso di aumento dei tassi di mercato, si verificherà una riduzione del prezzo del titolo, mentre in caso contrario il titolo subirà un apprezzamento.

L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo, intendendosi con ciò il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso.

In caso di devoluzione di una parte degli interessi a favore di organizzazioni di utilità sociale considerare anche il seguente fattore di rischio:

b) Rischio connesso alla possibilità di devoluzione di una parte degli interessi a favore di Organizzazioni non Lucrative di utilità sociale (ONLUS), Enti, Fondazioni, Associazioni, Enti Ecclesiastici ed altri soggetti non aventi fini di lucro, che perseguono scopi di utilità sociale fino ad un ammontare massimo predefinito

L'investitore nel sottoscrivere il prestito, qualora sia prevista la devoluzione di una parte degli interessi a favore di Organizzazioni non Lucrative di utilità sociale (ONLUS), Enti, Fondazioni, Associazioni, Enti Ecclesiastici ed altri soggetti non aventi fini di lucro, che perseguono scopi di utilità sociale fino ad un ammontare massimo predefinito, è consapevole che, per l'intera durata dello stesso e con la periodicità indicata nelle Condizioni Definitive, il rendimento netto del titolo subirà un decremento in misura pari alla parte devoluta. Nelle Condizioni Definitive saranno esplicitate le modalità di devoluzione e l'ammontare massimo complessivo determinato dall'Emittente (tramite bando/avviso) per ciascuna emissione.

L'Emittente dichiara inoltre che con l'Ente beneficiario non si configurerà nessun rapporto di conflitto di interessi.

Obbligazioni a Tasso Variabile [Tasso Variabile con possibilità di devoluzione di una parte degli interessi a favore di Organizzazioni non Lucrative di utilità sociale (ONLUS), Enti, Fondazioni, Associazioni, Enti Ecclesiastici ed altri soggetti non aventi fini di lucro, che perseguono scopi di utilità sociale fino ad un ammontare massimo predefinito] / Tasso Variabile Subordinato Tier II [con eventuale rimborso tramite ammortamento periodico]

a) Rischio di tasso di mercato

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile, Senior o Subordinate Tier II, l'investitore deve tener presente che la fluttuazione dei tassi di interesse sui mercati finanziari ed in particolare quella relativa all'andamento del Parametro di Indicizzazione, potrebbe determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di

FATTORI DI RISCHIO

godimento e conseguentemente, in caso di vendita prima della scadenza, determinare variazioni sul prezzo del titolo.

b) **Rischio di indicizzazione**

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile, Senior o Subordinate Tier II, l'investitore deve tener presente che il rendimento delle Obbligazioni dipende dall'andamento del Parametro di Riferimento, per cui, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di Riferimento, corrisponde un rendimento decrescente. È possibile che il Parametro di Riferimento raggiunga livelli prossimi allo zero; tale rischio è mitigato qualora sia previsto uno Spread positivo.

c) **Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione e la periodicità della cedola**

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile, Senior o Subordinate Tier II, l'investitore deve tener presente che, nell'ipotesi in cui la periodicità delle cedole non corrisponda alla durata del Parametro di Indicizzazione (ad esempio cedole a cadenza annuale legate all'Euribor semestrale), tale disallineamento potrebbe incidere negativamente sul rendimento del titolo.

Si rappresenta, inoltre, che ai fini della determinazione di ogni cedola, il Parametro di Indicizzazione sarà rilevato il quarto giorno lavorativo antecedente la data di godimento della cedola e, quindi, tre/sei/dodici mesi antecedenti l'effettivo pagamento delle cedole stesse.

d) **Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione**

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento del Parametro di Indicizzazione o, comunque, al valore di mercato corrente delle obbligazioni.

e) **Rischio di eventi straordinari e di turbativa riguardanti il Parametro di Indicizzazione**

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile, Senior o Subordinate Tier II, l'investitore deve tener presente che, al verificarsi di eventi straordinari o di turbativa riguardanti il Parametro di Indicizzazione, l'Emittente in qualità di Agente per il calcolo adotterà un Parametro sostitutivo ovvero provvederà ad effettuare opportune modifiche che saranno comunicate mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente.

In caso di devoluzione di una parte degli interessi a favore di organizzazioni di utilità sociale considerare anche il seguente fattore di rischio:

f) **Rischio connesso alla possibilità di devoluzione di una parte degli interessi a favore di Organizzazioni non Lucrative di utilità sociale (ONLUS), Enti, Fondazioni, Associazioni, Enti Ecclesiastici ed altri soggetti non aventi fini di lucro, che perseguono scopi di utilità sociale fino ad un ammontare massimo predefinito**

L'investitore nel sottoscrivere il prestito, qualora sia prevista la devoluzione di una parte degli interessi a favore di Organizzazioni non Lucrative di utilità sociale (ONLUS), Enti, Fondazioni, Associazioni, Enti Ecclesiastici ed altri soggetti non aventi fini di lucro, che perseguono scopi di utilità sociale fino ad un ammontare massimo predefinito, è consapevole che, per l'intera durata dello stesso e con la periodicità indicata nelle Condizioni Definitive, il rendimento netto del titolo subirà un decremento in misura pari alla parte devoluta. Nelle Condizioni Definitive saranno esplicitate le modalità di devoluzione e l'ammontare massimo complessivo determinato dall'Emittente (tramite bando/avviso) per ciascuna emissione. L'Emittente dichiara inoltre che con l'Ente beneficiario non si configurerà nessun rapporto di conflitto di interessi.

Obbligazioni a Tasso Variabile con Minimo e/o Massimo

In aggiunta ai rischi sotto elencati, si rinvia ai fattori di rischio precedentemente illustrati avuto riguardo alle Obbligazioni a Tasso Variabile.

FATTORI DI RISCHIO

a) **Rischio connesso alla natura strutturata delle Obbligazioni**

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Minimo e/o Massimo, l'investitore deve tener presente che l'Obbligazione presenta al suo interno, oltre alla componente obbligazionaria, una componente derivativa.

Qualora sia previsto un Minimo la componente derivativa consta di una opzione di tipo interest rate FLOOR, acquistata dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore minimo delle cedole variabili pagate dal Prestito obbligazionario (Rendimento Minimo Garantito). L'opzione di tipo interest rate FLOOR è un'opzione su tassi di interesse negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con la quale viene fissato un limite minimo al rendimento di un dato strumento finanziario. Qualora sia previsto un Massimo, la componente derivativa consta di una opzione di tipo interest rate CAP, venduta dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore massimo delle cedole variabili pagate dal Prestito obbligazionario (Rendimento Massimo Corrisposto). L'opzione di tipo interest rate CAP è un'opzione su tassi di interesse negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con la quale viene fissato un limite massimo alla crescita del rendimento di un dato strumento finanziario.

La contestuale presenta di un'opzione di tipo interest rate CAP ed interest rate FLOOR da luogo ad una opzione c.d. Interest Rate COLLAR.

b) **Rischio connesso alla presenza di un Tasso Massimo nelle Obbligazioni**

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Massimo l'investitore deve tener presente che l'opzione di interest rate CAP non consente di beneficiare a pieno dell'eventuale aumento del Parametro di Riferimento sottostante. Nel caso in cui sia applicato un Tasso Massimo, infatti, se il valore del Parametro di indicizzazione prescelto, eventualmente maggiorato dello Spread, risulta superiore al Tasso Massimo, le Cedole saranno calcolate in base al Tasso Massimo. L'investitore, pertanto, deve tener presente che, in tal caso, il rendimento delle Obbligazioni a Tasso Variabile con Massimo, potrebbe essere inferiore a quello di un titolo simile legato al medesimo Parametro di Indicizzazione, comprensivo dell'eventuale spread, al quale non sia applicato un limite massimo. Tale rischio è tanto più accentuato quanto più contenuto è il livello del CAP; quindi l'Investitore deve valutare la convenienza delle obbligazioni in ragione delle proprie aspettative future sull'andamento dei tassi di riferimento.

Obbligazioni a Tasso Fisso Subordinato Tier II [con eventuale rimborso tramite ammortamento periodico] / Tasso Variabile Subordinato Tier II [con eventuale rimborso tramite ammortamento periodico]

a) **Rischio connesso alla subordinazione delle Obbligazioni**

Le Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base sono "passività subordinate" di tipo Tier II, ai sensi del Regolamento (UE) n. 575/2013* e della Circolare della Banca d'Italia n. 285 del 20 dicembre 2013**. In caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, il debito relativo alle Obbligazioni sarà rimborsato, in concorso con gli altri creditori aventi pari grado di subordinazione, solo dopo che saranno stati soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati e prima di quelli con un maggiore grado di subordinazione.

Per maggiori dettagli sulla subordinazione delle Obbligazioni si rinvia alla Sezione VI (Nota Informativa), Capitolo 4.5 (Ranking) del presente Prospetto di Base.

b) **Rischio di mancato rimborso/rimborso parziale**

In caso di liquidazione dell'Emittente l'investitore potrebbe incorrere in una perdita anche totale del capitale investito. Infatti il rimborso delle Obbligazioni subordinate avverrà solo dopo che sono stati soddisfatti tutti gli altri creditori privilegiati, chirografari o con un grado di subordinazione meno accentuato, ed in tali casi la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare anche solo parzialmente le Obbligazioni.

c) Rischio di non idoneità del confronto delle obbligazioni con altre tipologie di titoli

Le Obbligazioni presentano clausole di subordinazione di tipo Tier II e pertanto hanno un grado di rischio maggiore rispetto ai titoli di Stato (a basso rischio Emittente) di simile scadenza non subordinati (quali ad esempio BTP). Il confronto con tali titoli potrebbe quindi risultare non appropriato.

d) Rischio connesso al rimborso tramite ammortamento periodico

Poiché, come eventualmente indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito, il rimborso delle Obbligazioni può essere effettuato mediante un ammortamento periodico del capitale, le cedole sono calcolate su un capitale decrescente nel corso del tempo con la conseguenza che l'ammontare complessivo degli interessi pagati risulterà inferiore rispetto all'ipotesi in cui la stessa Obbligazione fosse rimborsata in unica soluzione a scadenza. Inoltre, la previsione del rimborso del capitale mediante ammortamento periodico espone l'investitore al rischio che la frammentazione del capitale periodicamente disponibile non consenta un reinvestimento delle somme tale da garantire un rendimento almeno pari a quello delle Obbligazioni. L'investitore deve inoltre tenere presente che, in caso di rimborso con ammortamento periodico, l'Obbligazione potrebbe avere una minore liquidità. Le Obbligazioni che prevedono il rimborso con ammortamento periodico si adattano a quegli investitori che hanno l'esigenza di rientrare in possesso del capitale periodicamente e in maniera programmata.

** Disposizioni contenute nella Parte Due (Fondi Propri), Titolo I (Elementi dei Fondi Propri), Capo 4 (Capitale di Classe 2), art. 62, 63 e 77 del Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento (il "CRR").*

*** Circolare della Banca d'Italia n. 285 del 20 dicembre 2013 "Applicazione in Italia del regolamento (UE) n. 575/2013 (CRR) e della direttiva 2013/36/UE (CRD4)", Parte II, Capitolo I.*

3. INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1. INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE / ALL'OFFERTA

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento dell'obbligazione possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore.

Di seguito vengono descritti i conflitti di interessi connessi con le obbligazioni di cui al Prospetto di Base, avendo cura di indicare nelle Condizioni Definitive eventuali ulteriori conflitti di interessi connessi con le singole emissioni.

a) Coincidenza dell'Emittente con il Responsabile del Collocamento

L'Emittente opera in qualità di Collocatore e di Responsabile del Collocamento delle Obbligazioni; di conseguenza l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto le Obbligazioni collocate sono strumenti finanziari di propria emissione.

b) Coincidenza tra l'Emittente con l'Agente per il Calcolo

L'Emittente assume al ruolo di Agente per il Calcolo nella determinazione delle cedole e nel rimborso del capitale e ciò configura una situazione di conflitto di interesse. L'Emittente potrebbe intraprendere operazioni relative al Sottostante cui possono essere connesse le Obbligazioni. Tali operazioni, potendo incidere sul valore del Sottostante, potrebbero avere impatti sul valore e di conseguenza sul rendimento delle Obbligazioni.

c) Negoziazione dei titoli al di fuori di qualunque struttura di negoziazione

Nell'eventualità in cui l'Emittente, su istanza del sottoscrittore, negoziasse i titoli in contropartita diretta (negoziare in conto proprio), ciò configurerebbe una situazione di conflitto di interesse.

Nelle Condizioni Definitive saranno indicati gli eventuali ulteriori conflitti di interessi, diversi da quelli descritti nel presente Prospetto di Base, che dovessero sussistere in prossimità dell'inizio del periodo di offerta delle obbligazioni.

3.2. RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI

Le Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

L'Emittente è anche soggetto responsabile del collocamento, non sono previsti altri collocatori e pertanto non sono previste commissioni di collocamento.

L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia di Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

In merito alle Obbligazioni Subordinate Tier II, l'emissione e l'offerta del Prestito assolve altresì a funzioni connesse all'assetto del Patrimonio di Vigilanza dell'Emittente contribuendo, in particolare, al rafforzamento dei "coefficienti di vigilanza".

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1.1. DESCRIZIONE DEL TIPO E DELLA CLASSE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI AL PUBBLICO

Le Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono strumenti di investimento del risparmio a medio/lungo termine, con la durata pari a quella indicata nelle Condizioni Definitive.

I titoli oggetto del Programma potranno essere: Obbligazioni a Tasso Fisso [Tasso Fisso con possibilità di devoluzione di una parte degli interessi a favore di Organizzazioni non Lucrative di utilità sociale (ONLUS), Enti, Fondazioni, Associazioni, Enti Ecclesiastici ed altri soggetti non aventi fini di lucro, che perseguono scopi di utilità sociale fino ad un ammontare massimo predefinito], Obbligazioni a Tasso Fisso Step Up, Obbligazioni a Tasso Variabile, con eventuale Minimo (FLOOR) e/o Massimo (CAP) [Tasso Variabile con possibilità di devoluzione di una parte degli interessi a favore di Organizzazioni non Lucrative di utilità sociale (ONLUS), Enti, Fondazioni, Associazioni, Enti Ecclesiastici ed altri soggetti non aventi fini di lucro, che perseguono scopi di utilità sociale fino ad un ammontare massimo predefinito], Obbligazioni Zero Coupon, Obbligazioni a Tasso Fisso Subordinato Tier II [con eventuale rimborso tramite ammortamento periodico], Obbligazioni a Tasso Variabile Subordinate Tier II [con eventuale rimborso tramite ammortamento periodico].

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, salvo il caso delle Obbligazioni Subordinate Tier II (a tasso fisso e a tasso variabile), per le quali è

prevista la clausola eventuale con il rimborso del 100% del valore nominale corrisposto in rate periodiche indicate nelle relative Condizioni Definitive della singola emissione.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata per ciascun Prestito la data a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento").

Fatta eccezione per le Obbligazioni Zero Coupon, le Obbligazioni prevedono il pagamento di cedole periodiche il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse predeterminato ovvero sulla base dell'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto.

Di seguito si riportano le caratteristiche sintetiche degli strumenti finanziari oggetto del Programma.

Obbligazioni a Tasso Fisso [Tasso Fisso con possibilità di devoluzione di una parte degli interessi a favore di Organizzazioni non Lucrative di utilità sociale (ONLUS), Enti, Fondazioni, Associazioni, Enti Ecclesiastici ed altri soggetti non aventi fini di lucro, che perseguono scopi di utilità sociale fino ad un ammontare massimo predefinito]

Tali obbligazioni sono titoli di debito che determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore Nominale a scadenza. Durante la vita delle Obbligazioni a Tasso Fisso, l'Emittente corrisponderà posticipatamente agli investitori cedole periodiche (le "Cedole Fisse"), in corrispondenza delle Date di Pagamento (le "Date di Pagamento"), il cui importo verrà determinato sulla base di un tasso di interesse predeterminato e costante per tutta la durata del Prestito, che sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. potrà altresì emettere prestiti obbligazionari a Tasso Fisso i cui interessi, spettanti agli Investitori, saranno in parte devoluti a favore di Organizzazioni non Lucrative di utilità sociale (ONLUS), Enti, Fondazioni, Associazioni, Enti Ecclesiastici ed altri soggetti non aventi fini di lucro, che perseguono scopi di utilità sociale fino ad un ammontare massimo predefinito. Questa eventualità sarà opportunamente indicata all'interno delle pertinenti Condizioni Definitive.

Gli elementi identificativi del soggetto destinatario dei proventi, le modalità di corresponsione e la percentuale degli interessi da devolvere allo stesso, l'ammontare massimo predefinito per l'erogazione saranno indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive. Nelle stesse Condizioni Definitive sarà precisato l'ammontare della devoluzione, calcolata percentualmente sull'ammontare della cedola annuale dell'obbligazione.

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta.

Obbligazioni a Tasso Fisso Step Up

Tali obbligazioni sono titoli di debito che determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore Nominale a scadenza. Durante la vita delle Obbligazioni a Tasso Fisso Step Up, l'Emittente corrisponderà posticipatamente agli investitori cedole periodiche predeterminate e crescenti (le "Cedole Fisse crescenti"), in corrispondenza delle Date di Pagamento (le "Date di Pagamento"), il cui importo verrà determinato sulla base di un tasso di interesse predeterminato e crescente per tutta la durata del Prestito, che sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta.

Obbligazioni a Tasso Variabile, con eventuale Minimo (FLOOR) e/o Massimo (CAP) [Tasso Variabile con possibilità di devoluzione di una parte degli interessi a favore di Organizzazioni non Lucrative di utilità sociale (ONLUS), Enti, Fondazioni, Associazioni, Enti Ecclesiastici ed altri soggetti non aventi fini di lucro, che perseguono scopi di utilità sociale fino ad un ammontare massimo predefinito]

Le Obbligazioni sono titoli di debito che determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore Nominale a scadenza.

Durante la vita delle Obbligazioni a Tasso Variabile, l'Emittente corrisponderà posticipatamente agli investitori cedole periodiche (le "Cedole Variabili"), in corrispondenza delle Date di Pagamento (le "Date di Pagamento"), il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il valore di riferimento ("Valore di Riferimento") del Parametro di

Indicizzazione (il "Parametro di Indicizzazione" o "Parametro di Riferimento") alla data di rilevazione ("Data di Rilevazione"), eventualmente maggiorato di uno Spread (lo "Spread").

Ove sia indicata la previsione di un minimo, (il "Tasso Minimo") e/o massimo (il "Tasso Massimo") le cedole saranno calcolate applicando al Valore Nominale il Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione, eventualmente maggiorato di uno Spread, salvo che questo non sia inferiore al minimo ovvero superiore al massimo. Nel primo caso la cedola corrisponderà il Tasso Minimo ovvero, nel secondo caso, il Tasso Massimo.

La periodicità delle cedole potrebbe non coincidere con la periodicità del Parametro di Indicizzazione; si veda, pertanto, il relativo fattore di rischio ("Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione e la periodicità della cedola").

La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. potrà altresì emettere prestiti obbligazionari a Tasso Variabile i cui interessi, spettanti agli Investitori, saranno in parte devoluti a favore di Organizzazioni non Lucrative di utilità sociale (ONLUS), Enti, Fondazioni, Associazioni, Enti Ecclesiastici ed altri soggetti non aventi fini di lucro, che perseguono scopi di utilità sociale fino ad un ammontare massimo predefinito. Questa eventualità sarà opportunamente indicata all'interno delle pertinenti Condizioni Definitive.

Gli elementi identificativi del soggetto destinatario dei proventi, le modalità di corresponsione e la percentuale degli interessi da devolvere allo stesso, l'ammontare massimo predefinito per l'erogazione saranno indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive. Nelle stesse Condizioni Definitive sarà precisato l'ammontare della devoluzione, calcolata percentualmente sull'ammontare della cedola annuale dell'obbligazione.

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta.

Obbligazioni Zero Coupon

Tali obbligazioni sono titoli di debito che determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore Nominale a scadenza. Durante la vita delle Obbligazioni Zero Coupon non saranno corrisposte cedole di interessi. Tali Obbligazioni sono, infatti, titoli di debito che danno diritto al pagamento di interessi il cui importo è determinato come differenza tra il prezzo di rimborso a scadenza ed il prezzo di emissione (inferiore al 100% del valore nominale). Per questa tipologia di obbligazioni, non saranno corrisposte cedole di interessi, durante la vita delle Obbligazioni stesse.

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta.

Obbligazioni a Tasso Fisso Subordinato Tier II [con eventuale rimborso tramite ammortamento periodico]

Tali obbligazioni sono titoli di debito che determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore Nominale a scadenza. Durante la vita delle Obbligazioni a Tasso Fisso, l'Emittente corrisponderà posticipatamente agli investitori cedole periodiche (le "Cedole Fisse"), in corrispondenza delle Date di Pagamento (le "Date di Pagamento"), il cui importo verrà determinato sulla base di un tasso di interesse predeterminato e costante per tutta la durata del Prestito, che sarà indicato nelle Condizioni Definitive. Le obbligazioni oggetto del programma sono Obbligazioni Subordinate di tipo Tier II per cui in caso di liquidazione dell'Emittente saranno rimborsate per capitale e interessi residui solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati e privilegiati e a condizione che residuino disponibilità sufficienti (si rinvia al successivo paragrafo 4.5 per l'ordine di estinzione dei creditori in caso di liquidazione dell'Emittente).

Le Obbligazioni Subordinate Tier II presentano l'eventualità di ricevere il rimborso anticipato del capitale tramite ammortamento periodico.

La durata dell'Obbligazione Tier II deve essere pari o superiore a 5 anni.

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta.

Obbligazioni a Tasso Variabile Subordinate Tier II [con eventuale rimborso tramite ammortamento periodico]

Le Obbligazioni sono titoli di debito che determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore Nominale a scadenza. Durante la vita delle Obbligazioni a Tasso Variabile, l'Emittente

corrisponderà posticipatamente agli investitori cedole periodiche (le "Cedole Variabili"), in corrispondenza delle Date di Pagamento (le "Date di Pagamento"), il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il valore di riferimento ("Valore di Riferimento") del Parametro di Indicizzazione (il "Parametro di Indicizzazione" o "Parametro di Riferimento") alla data di rilevazione ("Data di Rilevazione"), eventualmente maggiorato di uno Spread (lo "Spread"). La periodicità delle cedole potrebbe non coincidere con la periodicità del Parametro di Indicizzazione; si veda, pertanto, il relativo fattore di rischio ("Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione e la periodicità della cedola"). Le obbligazioni oggetto del programma sono Obbligazioni Subordinate di tipo Tier II per cui in caso di liquidazione dell'Emittente saranno rimborsate per capitale e interessi residui solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati e privilegiati e a condizione che residuino disponibilità sufficienti (si rinvia al successivo paragrafo 4.5 per l'ordine di estinzione dei creditori in caso di liquidazione dell'Emittente).

Le Obbligazioni Subordinate Tier II presentano l'eventualità di ricevere il rimborso anticipato del capitale tramite ammortamento periodico.

La durata dell'Obbligazione Tier II deve essere pari o superiore a 5 anni.

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta.

ii) CODICE ISIN (International Security Identification Number) o altri analoghi codici di identificazione degli strumenti finanziari

Il codice Isin relativo a ciascuna emissione sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

4.2. LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI

Le obbligazioni sono regolate dalla legge italiana.

Per qualsiasi controversia connessa con i Prestiti Obbligazionari emessi nell'ambito del presente Programma, sarà competente, in via esclusiva, il Tribunale di Cuneo, Sezione distaccata di Saluzzo ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

4.3. FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI

Le obbligazioni verranno accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. ed assoggette al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed alla Deliberazione CONSOB n. 11768/98, e successive modifiche. Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso la Monte Titoli S.p.A. il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A.

4.4. VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni sono emesse in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in Euro.

4.5. RANKING DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI AL PUBBLICO

Con riferimento alle **Obbligazioni Senior**:

- a Tasso Fisso [Tasso Fisso con possibilità di devoluzione di una parte degli interessi a favore di Organizzazioni non Lucrative di utilità sociale (ONLUS), Enti, Fondazioni, Associazioni, Enti Ecclesiastici ed altri soggetti non aventi fini di lucro, che perseguono scopi di utilità sociale fino ad un ammontare massimo predefinito];
- a Tasso Variabile, con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap) [Tasso Variabile con possibilità di devoluzione di una parte degli interessi a favore di Organizzazioni non Lucrative di utilità sociale (ONLUS), Enti, Fondazioni, Associazioni, Enti Ecclesiastici ed altri soggetti non aventi fini di lucro, che perseguono scopi di utilità sociale fino ad un ammontare massimo predefinito];
- a Tasso Fisso Step Up;
- a Tasso Zero Coupon.

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle eventualmente dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto secondo le stesse modalità degli altri crediti chirografari dell'Emittente.

Per tutta la durata delle Obbligazioni, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, non sarà consentita la compensazione tra il debito derivante dalle Obbligazioni ed i crediti vantati dall'Emittente nei confronti degli Obbligazionisti.

Con riferimento alle **Obbligazioni Subordinate Tier II:**

- a Tasso Fisso [con eventuale rimborso tramite ammortamento periodico];
- a Tasso Variabile [con eventuale rimborso tramite ammortamento periodico].

Le Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base sono "passività subordinate" di tipo Tier II, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nella Parte Due (Fondi Propri), Titolo I (Elementi dei Fondi Propri), Capo 4 (Capitale di Classe 2), art. 62, 63 e 77 del Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento (il "CRR") e della Circolare della Banca d'Italia n. 285 del 20 dicembre 2013 "Applicazione in Italia del regolamento (UE) n. 575/2013 (CRR) e della direttiva 2013/36/UE (CRD4)", Parte II, Capitolo I.

In caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, il debito relativo alle Obbligazioni sarà rimborsato, in concorso con gli altri creditori aventi pari grado di subordinazione, solo dopo che saranno stati soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati e prima di quelli con un maggiore grado di subordinazione.

Si riporta uno schema che rappresenta la suddivisione concettuale delle principali categorie di strumenti sia di debito sia azionari delle banche, in funzione del grado di subordinazione degli stessi in caso di liquidazione dell'Emittente; in tale contesto, i "debiti privilegiati" rappresentano la categoria di strumenti con minore grado di subordinazione laddove, invece, gli strumenti relativi al Tier I sono quelli con maggiore grado di subordinazione.

Capitale di Classe 1 o "Tier I"

"Capitale primario di Classe 1" (Common Equity Tier I)

Capitale aggiuntivo di Classe 1" (Additional Tier I)

Capitale di Classe 2 o "Tier II"

Debiti "Ordinari"

Prestiti obbligazionari senior (non assistiti da privilegio o da garanzia)

Debiti "Privilegiati"

c.d. "Senior Secured" (assistiti da garanzia)

* Il Capitale di Classe I o "Tier I" e il Capitale di Classe 2 o "Tier II" sono classificati come Fondi Propri

In caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente (ivi inclusa la liquidazione coatta amministrativa, come disciplinata dagli Artt. da 80 a 94 del Testo Unico Bancario) le Obbligazioni Tier II saranno rimborsate, per Capitale ed Interessi residui:

- solo dopo che siano stati soddisfatti tutti i creditori dell'Emittente privilegiati e ordinari;
- pari passu con i titolari di tutte le emissioni parimenti subordinate dell'Emittente e con i creditori dell'Emittente caratterizzati dal medesimo grado di subordinazione;
- in ogni caso con precedenza rispetto ai titolari di obbligazioni, titoli assimilabili, strumenti o posizioni negoziali caratterizzati da un grado di subordinazione maggiore rispetto a quello delle Obbligazioni Subordinate Tier II (ad esempio, i titolari di azioni ordinarie rappresentative del capitale dell'Emittente ovvero gli strumenti Tier I).

Per tutta la durata delle Obbligazioni Subordinate Tier II, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, non sarà consentita la compensazione tra il debito derivante dalle Obbligazioni ed i crediti vantati dall'Emittente nei confronti degli Obbligazionisti.

È altresì esclusa la possibilità di ottenere o, comunque, far valere garanzie e cause di prelazione in connessione alle Obbligazioni su beni dell'Emittente, ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell'Emittente.

La durata dell'Obbligazione Tier II – ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nella Parte Due (Fondi Propri), Titolo I (Elementi dei Fondi Propri), Capo 4 (Capitale di Classe 2), art. 63, lettera g) del Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo e del consiglio relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento (il "CRR") – deve essere pari o superiore a 5 anni.

4.6. DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole alle date di pagamento di interesse ed al rimborso del capitale alla data di scadenza. Non vi sono oneri, condizioni o gravami – di qualsiasi natura – che possono incidere sui diritti dei sottoscrittori delle obbligazioni.

Si richiama tuttavia l'attenzione a quanto specificato al punto 4.5 in relazione alla presenza della clausola di subordinazione con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Fisso Subordinate Tier II [con eventuale rimborso tramite ammortamento periodico], Obbligazioni a Tasso Variabile Subordinato Tier II [con eventuale rimborso tramite ammortamento periodico].

4.7. TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE

i) TASSO DI INTERESSE NOMINALE

Il Tasso di interesse nominale sarà indicato, di volta in volta, nelle relative Condizioni Definitive.

Si riportano di seguito le informazioni sul tasso di interesse delle Obbligazioni oggetto del presente Programma.

OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO e OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO SUBORDINATO TIER II [con eventuale rimborso tramite ammortamento periodico]

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni, Senior o Subordinate Tier II, è un tasso di interesse fisso costante. L'ammontare del tasso di interesse di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Le Cedole saranno pagate con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

Il calcolo delle cedole annuali, semestrali e trimestrali (per il quale si fa riferimento all'anno civile di 365 giorni, o 366 in caso di anno bisestile) viene effettuato secondo la seguente formula:

- Per le cedole annuali: $I = C \times R$

- Per le cedole semestrali: $I = C \times (R/2)$

- Per le cedole trimestrali: $I = C \times (R/4)$

Dove:

I = Interessi

C = Valore Nominale

R = Tasso annuo in percentuale

OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE [con eventuale Tasso Minimo (FLOOR) e/o Tasso Massimo (CAP)] e OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE SUBORDINATE TIER II [con eventuale rimborso tramite ammortamento periodico]

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni, Senior o Subordinate Tier II, è un tasso di interesse variabile.

In particolare, durante la vita del Prestito gli obbligazionisti riceveranno il pagamento di Cedole, il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale uno dei Parametri di Indicizzazione di seguito descritti, eventualmente maggiorato di uno spread espresso in punti base. Il valore così determinato sarà diviso per il numero [uno, due o quattro], corrispondente alle Date di Pagamento degli interessi previste in un anno ed arrotondato al secondo decimale dell'Euro.

Il Parametro di Indicizzazione, l'eventuale Spread, l'eventuale Tasso Minimo e l'eventuale Tasso Massimo saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito.

In particolare, le Cedole potranno essere parametrize al Rendimento d'asta del BOT, al Tasso Euribor trimestrale/semestrale/annuale, al Tasso di Riferimento BCE, così come indicato nelle Condizioni Definitive, eventualmente maggiorato di uno spread.

La prima cedola potrà essere determinata ad un tasso di interesse fisso il cui ammontare sarà predeterminato al momento dell'emissione obbligazionaria.

Qualora nelle Condizioni Definitive sia previsto un tasso minimo e/o tasso massimo le Obbligazioni corrisponderanno Cedole Variabili periodiche il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione eventualmente maggiorato di uno Spread. Ove detto valore sia inferiore al tasso minimo, l'Obbligazione corrisponderà il Tasso Minimo; ove detto valore sia superiore al tasso massimo, l'Obbligazione corrisponderà il Tasso Massimo.

Il calcolo delle cedole annuali, semestrali e trimestrali (per il quale si fa riferimento all'anno civile di 365 giorni, o 366 in caso di anno bisestile) viene effettuato secondo la seguente formula:

- per le cedole annuali: $I = C \times R$
- per le cedole semestrali: $I = C \times (R/2)$
- per le cedole trimestrali: $I = C \times (R/4)$

Dove:

I = Interessi

C = Valore Nominale

V = Valore del Parametro di indicizzazione

R = Tasso di rendimento annuo calcolato nel seguente modo:

Tasso Variabile $\rightarrow R = (V \pm \text{Spread})$

Tasso Variabile con Tasso Massimo (CAP) $\rightarrow R = \text{Minimo}(\text{Cap}, V \pm \text{Spread})$

Tasso Variabile con Tasso Minimo (FLOOR) $\rightarrow R = \text{Massimo}(\text{Floor}, V \pm \text{Spread})$

La frequenza del pagamento delle cedole, e le relative date di pagamento, saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO STEP UP

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è un tasso di interesse fisso crescente.

L'ammontare del tasso di interesse di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Le Cedole saranno pagate con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

Il calcolo delle cedole annuali, semestrali e trimestrali (per il quale si fa riferimento all'anno civile di 365 giorni, o 366 in caso di anno bisestile) viene effettuato secondo la seguente formula:

Per le cedole annuali: $I = C \times R$

Per le cedole semestrali: $I = C \times (R/2)$

Per le cedole trimestrali: $I = C \times (R/4)$

Dove:

I = Interessi

C = Valore Nominale

R = Tasso annuo in percentuale

OBBLIGAZIONI ZERO COUPON

Le obbligazioni Zero Coupon emesse in ragione della presente Nota Informativa corrisponderanno agli investitori interessi lordi pari alla differenza tra il Valore Nominale ed il Prezzo di Emissione la cui entità sarà indicata su base lorda nelle Condizioni Definitive riferite a ciascuna Emissione.

Gli interessi saranno corrisposti alla data di scadenza delle Obbligazioni che sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

ii) DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE

Il pagamento degli interessi sarà effettuato dall'Emittente in via posticipata per il tramite degli intermediari autorizzati, aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A..

Gli interessi saranno calcolati secondo la convenzione act/act: Actual – Actual: metodo di calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione con al numeratore il numero di giorni effettivi su cui l'interesse si applica (es. 181 giorni se semestrale) ed al denominatore il numero dei giorni effettivi dell'anno (es. 365, in caso di tasso annuale).

La convenzione di calcolo utilizzata sarà *"Modified Following Business Day Convention Unadjusted"* che indica ai fini del pagamento delle Cedole, che qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno non lavorativo bancario, tale ammontare sarà liquidato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data. Per giorno lavorativo s'intende qualsiasi giorno in cui sia funzionante il sistema "Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer" ("TARGET").

iii) DATE DI GODIMENTO DEGLI INTERESSI

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario verrà indicata la data di godimento ("Data di Godimento"), intesa come la data a far corso dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi.

iv) DATE DI SCADENZA DEGLI INTERESSI

Le date di scadenza degli interessi ("Date di Scadenza"), saranno indicate di volta in volta nelle condizioni definitive di ciascun prestito.

v) TERMINI DI PRESCRIZIONE E DEL CAPITALE

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono a favore dell'Emittente decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

vi) DICHIARAZIONE INDICANTE IL TIPO DI SOTTOSTANTE

Con riferimento a ciascuna emissione di Obbligazioni a Tasso Variabile, con eventuale Tasso Minimo (FLOOR) e/o Tasso Massimo (CAP), e Obbligazioni a Tasso Variabile Subordinate Tier II [con eventuale rimborso tramite ammortamento periodico], le Condizioni Definitive della singola emissione indicheranno e forniranno informazioni sul Parametro di Indicizzazione e sull'eventuale Spread unitamente alle altre caratteristiche dell'emissione.

vii) DESCRIZIONE DEL SOTTOSTANTE SUL QUALE E' BASATO

Nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito obbligazionario a tasso variabile (Senior o Subordinato), l'Emittente individuerà il Parametro di Indicizzazione prescelto.

In particolare, le Cedole potranno essere parametrize ad uno dei seguenti Parametri di Indicizzazione:

- Rendimento d'asta del BOT

Per "Rendimento d'asta del BOT" si intende il rendimento semplice lordo del BOT relativo all'ultima asta BOT effettuata il mese solare antecedente (il "Mese di Riferimento") l'inizio del periodo di godimento di ciascuna Cedola. Qualora tale valore non fosse disponibile si farà riferimento alla prima asta BOT valida antecedente all'asta del Mese di Riferimento.

Il rendimento dei BOT emessi in asta è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.debitopubblico.it oppure www.bancaditalia.it.

Il "Rendimento d'asta del BOT" scelto come Parametro di Indicizzazione potrà essere il rendimento d'asta del BOT a tre mesi, oppure il rendimento d'asta del BOT a sei mesi, oppure il rendimento d'asta del BOT annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

- Tasso Euribor

Sarà utilizzato come Parametro di Indicizzazione il Tasso Euribor di Riferimento (come di seguito definito) rilevato il quarto giorno lavorativo antecedente il giorno di decorrenza della cedola dalla pubblicazione effettuata sui principali quotidiani economici a diffusione nazionale, e sul sito www.euribor.org. Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario "Target", come definito nel paragrafo precedente.

L'Euribor è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) - e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario.

Se una delle Date di Rilevazione cade in un giorno in cui il Tasso Euribor di Riferimento non viene pubblicato o non risulta disponibile, la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile antecedente la Data di Rilevazione.

Il tasso Euribor scelto come Parametro di Indicizzazione (il "Tasso Euribor di Riferimento") potrà essere il tasso Euribor trimestrale, oppure il tasso Euribor semestrale, oppure il tasso Euribor annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

- Tasso di Riferimento BCE

Per tasso di riferimento BCE [Main Refinancing Operation (Fixed rate)] si intende il tasso di riferimento principale per le operazioni di rifinanziamento, tempo per tempo vigente, da parte della Banca Centrale Europea. Esso è disponibile sui principali quotidiani economici e sul sito della BCE www.ecb.int/home/html/index.en.html.

viii) DESCRIZIONE DEL METODO UTILIZZATO PER METTERE IN RELAZIONE IL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE E IL TASSO DI INTERESSE NOMINALE

Durante la vita del Prestito, i portatori delle Obbligazioni Tasso Variabile (o Tasso Variabile con *Cap* e/o *Floor*) e delle Obbligazioni Tasso Misto (o Tasso Misto con *Cap* e/o *Floor*) riceveranno il pagamento periodico di cedole il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione, rilevato secondo le modalità specificate nel paragrafo 4.7.7 della presente Nota Informativa, eventualmente maggiorato di una percentuale prefissata (*spread*) e suddividendo il valore così determinato per il numero di cedole pagate nell'anno. In ogni caso, l'importo della cedola di interessi non potrà assumere un valore negativo e, pertanto, sarà maggiore o uguale a zero. L'Emittente potrà altresì prevedere che le cedole variabili non possano in ogni caso assumere valori inferiori ad un tasso minimo prefissato (*Floor*), e/o superiori ad un tasso massimo prefissato (*Cap*), specificati nelle Condizioni Definitive.

ix) FONTE DA CUI E' POSSIBILE OTTENERE INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DEL SOTTOSTANTE

Il tasso Euribor viene pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario, è reperibile presso le pagine dei più diffusi *Information Provider* come Bloomberg e Thomson Reuters e sul sito internet www.euribor-ebf.eu.

Il rendimento dei BOT emessi in asta è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.debitopubblico.it oppure www.bancaditalia.it.

Il tasso di riferimento BCE [Main Refinancing Operation (Fixed rate)] è disponibile sui principali quotidiani economici e sul sito della BCE www.ecb.int/home/html/index.en.html.

x) EVENTI DI TURBATIVA E DI NATURA STRAORDINARIA E REGOLE DI ADEGUAMENTO

Qualora nel corso della vita delle obbligazioni a tasso variabile (Senior o Subordinate) non sia disponibile il Parametro di Indicizzazione, alla Data di Rilevazione, l'Emittente, in qualità di Agente di Calcolo, adotterà le seguenti modalità di determinazione dello stesso:

- nel caso in cui il parametro di indicizzazione sia il Tasso EURIBOR 3, 6, 12 mesi, l'Emittente utilizzerà la prima rilevazione utile immediatamente antecedente la Data di Rilevazione originariamente prevista. Nel caso di non disponibilità del parametro di indicizzazione per più di 10 Giorni Lavorativi precedenti la Data di Rilevazione originariamente prevista ovvero nel caso in cui l'indisponibilità del valore del parametro di indicizzazione dovesse verificarsi anche per la successiva Cedola, l'Emittente agirà in buona fede secondo la migliore prassi di mercato individuando il parametro di indicizzazione alternativo, che secondo la ragionevole opinione dell'Emittente, sia fungibile con il parametro di indicizzazione divenuto indisponibile. In tal caso l'Emittente informerà gli investitori circa il nuovo parametro con una comunicazione disponibile presso la Sede e tutte le Filiali della Banca, nonché sul sito *internet* dell'Emittente;

- nel caso in cui il parametro di indicizzazione sia il tasso di rendimento del BOT: l'Emittente provvederà a determinare il tasso prendendo in sostituzione il tasso EURIBOR 3, 6, 12 mesi (a seconda della periodicità della Cedola) - rilevato quattro giorni lavorativi antecedenti la Data di Godimento della cedola. Se anche il tasso EURIBOR

3, 6, 12 mesi non fosse disponibile, l'Emittente agirà in buona fede secondo la migliore prassi di mercato individuando il parametro di indicizzazione alternativo, che secondo la ragionevole opinione dell'Emittente, sia fungibile con il parametro di indicizzazione divenuto indisponibile. In tal caso l'Emittente informerà gli investitori circa il nuovo parametro con una comunicazione disponibile presso la Sede e tutte le Filiali della Banca, nonché sul sito *internet* dell'Emittente;

- nel caso in cui il parametro di indicizzazione sia il Tasso di riferimento della Banca Centrale Europea : l'Emittente, nel caso in cui non fosse possibile disporre di tale valore, il valore per il calcolo della cedola di riferimento sarà pari all'ultimo dato disponibile. Se l'indisponibilità del Parametro di Indicizzazione del Tasso BCE dovesse verificarsi anche per la successiva scadenza cedolare, l'Agente per il Calcolo agirà in buona fede secondo la migliore prassi di mercato individuando il Parametro di Indicizzazione alternativo che secondo la ragionevole discrezione dell'Emittente sia fungibile con il Parametro di Indicizzazione divenuto indisponibile. In tal caso l'Emittente informerà gli investitori circa il nuovo parametro con una comunicazione disponibile presso la Sede e tutte le Filiali della Banca, nonché sul sito *internet* dell'Emittente.

xi) REGOLE DI ADEGUAMENTO APPLICABILI IN CASO DI FATTI AVENTI UN'INCIDENZA SUL SOTTOSTANTE

Qualora nel corso della vita delle Obbligazioni si verificano, relativamente al Parametro di Indicizzazione prescelto, eventi di natura straordinaria che ne modifichino la struttura o ne compromettano l'esistenza, l'Agente per il Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, quali la sostituzione del Parametro di Indicizzazione, gli aggiustamenti o le modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni, così come indicato nel paragrafo 4.7.10 della presente Nota Informativa.

xii) AGENTE PER IL CALCOLO

Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. svolge la funzione di Agente per il Calcolo.

xiii) SE LO STRUMENTO FINANZIARIO PRESENTA UNA COMPONENTE DERIVATIVA PER QUANTO RIGUARDA IL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI, FORNIRE UNA SPIEGAZIONE CHIARA E DETTAGLIATA, CHE CONSENTA AGLI INVESTITORI DI COMPRENDERE IN CHE MODO IL VALORE DEL LORO INVESTIMENTO E' INFLUENZATO DAL VALORE DEGLI STRUMENTI SOTTOSTANTI, SPECIALMENTE IN CIRCOSTANZE IN CUI I RISCHI SONO PIU' EVIDENTI.

Con riferimento alle Obbligazioni a tasso Variabile con Minimo e/o Massimo, si rappresenta che le stesse, ove sia previsto un rendimento minimo e massimo presentano al loro interno una componente derivativa.

Qualora sia previsto un Minimo, la componente derivativa consta di una opzione di tipo interest rate FLOOR, acquistata dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore minimo delle cedole variabili pagate dal Prestito obbligazionario (Tasso Minimo). L'opzione di tipo interest rate FLOOR è un'opzione su tassi di interesse negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con la quale viene fissato un limite minimo al rendimento di un dato strumento finanziario.

Qualora sia previsto un Massimo, la componente derivativa consta di una opzione di tipo interest rate CAP, venduta dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore massimo delle cedole variabili pagate dal Prestito obbligazionario (Tasso Massimo). L'opzione di tipo interest rate CAP è un'opzione su tassi di interesse negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con la quale viene fissato un limite massimo alla crescita del rendimento di un dato strumento finanziario.

La contestuale presenza di un'opzione di tipo interest rate CAP ed interest rate FLOOR, dà luogo ad una opzione c.d. Interest Rate COLLAR, il sottoscrittore implicitamente acquista una opzione *floor* e vende una opzione *cap*.

Ai fini della sottoscrizione delle Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap* e/o *Floor*, il sottoscrittore dovrà valutare i costi e i benefici in termini di prospettive di rendimento e di costi (pagati o ricevuti) delle opzioni acquistate o vendute.

4.8. DATA DI SCADENZA E MODALITA' DI AMMORTAMENTO E RIMBORSO DEL PRESTITO

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza, salvo il caso delle Obbligazioni Subordinate Tier II (a tasso fisso e tasso variabile), per le quali è prevista la clausola eventuale con il rimborso del 100% del valore nominale, secondo un piano di ammortamento prestabilito con rate periodiche (amortizing), l'importo e il numero delle rate sarà determinato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

Tutte le Obbligazioni saranno rimborsate per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata della Monte Titoli, senza deduzione di spese.

La data di scadenza sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Non sono previste clausole di rimborso anticipato a favore dell'Emittente.

4.9. TASSO DI RENDIMENTO EFFETTIVO

4.9.1 TASSO DI RENDIMENTO

Il tasso di rendimento effettivo annuo netto e lordo di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

4.9.2. METODO DI CALCOLO DEL RENDIMENTO

Il rendimento effettivo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento a scadenza (TIR) in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione pari ad un determinato valore percentuale del valore nominale come di volta in volta indicato nelle specifiche Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Il TIR rappresenta quel tasso che eguaglia la somma dei valori attuali dei flussi di cassa futuri dell'obbligazioni al prezzo di emissione.

Tale tasso è calcolato assumendo che il titolo venga detenuto fino a scadenza, che i flussi di cassa intermedi vengano reinvestiti ad un tasso pari al TIR medesimo e in ipotesi di assenza di eventi di credito dell'Emittente.

4.10. RAPPRESENTANZA DEGLI OBBLIGAZIONISTI

Non sono previste modalità di rappresentanza degli obbligazionisti, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

4.11. DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI

Le obbligazioni sono emesse ai sensi della delibera del Consiglio di Amministrazione del 20.09.1996, attraverso la quale l'Organo Amministrativo sceglie di utilizzare le emissioni obbligazionarie quale forma di raccolta del risparmio.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 23.12.2013 e in data 26.05.2014 ha autorizzato un programma di offerta di emissioni per l'anno 2014 da svolgersi in più sollecitazioni, in riferimento all'evoluzione di mercato, tramite l'emissione di prestiti obbligazionari Senior e di prestiti obbligazionari Subordinati Tier II.

Il Consiglio di Amministrazione ha conferito mandato al Comitato Esecutivo per l'esecuzione delle operazioni di autorizzazione delle singole emissioni, ferma restando la facoltà del Presidente, qualora si verificano i presupposti d'urgenza, di adottare analoghi provvedimenti in forza dei poteri conferitigli a sensi di Statuto.

L'emissione dei singoli Prestiti Obbligazionari sarà pertanto deliberata da parte dell'organo competente dell'Emittente e gli estremi della delibera saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

4.12. DATA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

La data di emissione di ciascun Prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13. RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITA'

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle obbligazioni emesse, salvo le disposizioni di legge vigenti in materia.

Le Obbligazioni emesse ai sensi di questo Prospetto di Base non sono state e non saranno registrate ai sensi dello United States Securities Act del 1933, così come modificato, (di seguito il Securities Act) o ai sensi di alcuna regolamentazione finanziaria in ciascuno degli stati degli Stati Uniti d'America, e non possono essere offerte o

vendute negli Stati Uniti d'America o a, o per conto o a beneficio di, una persona U.S. (United States e U.S. Person il cui significato è quello attribuito nel Regulation S del Securities Act). Le espressioni utilizzate nel presente paragrafo hanno il significato ad esse attribuite nel Regulation S del Securities Act (Regulation S).

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" ed alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

4.14. REGIME FISCALE

Gli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 (applicazione di un'imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge) e successive modifiche ed integrazioni.

A tal proposito si segnala che il decreto legge n. 66 del 24 aprile 2014 (pubblicato in pari data nella Gazzetta Ufficiale n. 95), ha previsto l'aumento dell'aliquota dell'imposta sostitutiva dal 20% al 26%, con effetto a partire dagli interessi maturati dal 1° luglio 2014. Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D.Lgs 21 novembre 1997 n. 461 (riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e redditi diversi) e successive modifiche ed integrazioni.

L'Emittente agisce in qualità di sostituto di imposta. Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono le Obbligazioni e/o i relativi interessi ed altri proventi.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1. STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

Fatto salvo quanto previsto al paragrafo 5.1.1 l'offerta delle obbligazioni non sarà sottoposta ad alcuna condizione.

5.1.1. CONDIZIONI CUI PUO' ESSERE SUBORDINATA L'OFFERTA

Le Obbligazioni potranno essere offerte senza essere subordinate ad alcuna condizione oppure rispettando la seguente condizione, specificatamente indicata nelle relative Condizioni Definitive:

- **Clienti che Apportano Nuova Disponibilità:** clienti che, all'interno di un periodo di volta in volta indicato nelle relative Condizioni Definitive, apportano nuova disponibilità, secondo la percentuale dell'importo nominale sottoscritto indicata nelle Condizioni Definitive, nella forma di i) denaro contante, e/o ii) bonifico proveniente da altre banche e/o da intermediari, e/o iii) assegno bancario e/o circolare; oppure mediante la vendita di attività finanziarie trasferite, nello stesso periodo di volta in volta indicato nelle relative Condizioni Definitive, da altri intermediari.
- **Conversione dell'Amministrato:** sottoscrizione del cliente del Collocatore che, secondo la percentuale dell'importo nominale sottoscritto indicata nelle relative Condizioni Definitive, utilizza somme di denaro derivanti dal disinvestimento e/o dal rimborso, con data di regolamento all'interno di un periodo di volta in volta indicato nelle relative Condizioni Definitive, di Titoli di Stato, nazionali o esteri, azioni oppure obbligazioni, anche convertibili, di emittenti terzi, certificates, warrants, covered warrants, Exchange Traded Fund, Exchange Traded Notes, Exchange Traded Commodities. All'interno delle relative Condizioni Definitive verranno specificati di volta in volta gli strumenti che costituiranno Conversione dell'Amministrato.
- **Residenti in Area Geografica:** clienti del Collocatore che a partire dalla data indicata nelle relative Condizioni Definitive sono residenti nell'area geografica (regioni, province o comuni) specificate nelle stesse.
- **Appartenenti ad Associazioni, Ordini e Organizzazioni:** clienti della Banca che alla data indicata nelle relative Condizioni Definitive siano "stakeholders", intesi a titolo meramente esemplificativo, soci, dipendenti, volontari, utenti ovvero iscritti o riconducibili a Associazioni, Ordini e Organizzazioni.
- **Associazioni, Ordini e Organizzazioni:**
 - associazioni di categoria ovvero organizzazioni di rappresentanza espressione di determinate categorie professionali (ad esempio Confindustri, Confartigianato, CNA – Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa -, Confcommercio e più in generale Confidi che

prestano garanzie collettive a favore dei propri associati, etc.) nonché quelle che perseguono un "interesse comune" o "generale" (ad esempio Camere di Commercio);

- ordini professionali (ad esempio Ordine degli Architetti, Ordini degli Avvocati, etc.);
 - cooperative sociali, fondazioni, associazioni, associazioni di promozione sociale, associazioni di volontariato, organizzazioni non governative aventi finalità di solidarietà o utilità sociale anche riconducibili a specifici ambiti territoriali.
- **Nuova Clientela:** clienti che il Collocatore ha acquisito a partire dalla data indicata nelle relative Condizioni Definitive e che a tale data non avevano rapporti in essere con Banca C.R.S. S.p.A..
 - **Aderenti ad Iniziative Commerciali:** clienti del Collocatore che rientrano in determinate iniziative commerciali specificate nelle relative Condizioni Definitive, quali a titolo meramente esemplificativo clienti di filiali di recente apertura e/o acquisizione ovvero clienti del Collocatore che alla data indicata nelle relative Condizioni definitive sono in possesso di determinati prodotti (ad esempio Carta di credito, fondi comuni di investimento) e/o aderiscano a determinati servizi (ad esempio Consulenza in materia di investimenti).
 - **Clientela appartenente a specifici segmenti:** clienti del Collocatore identificati nelle relative Condizioni Definitive ad una data ivi specificata in funzione di determinate soglie patrimoniali (a titolo esemplificativo i clienti con patrimonio tra 50.000 e 300.000 Euro) o in carico al segmento Private. Per soglia patrimoniale si intende la sommatoria delle consistenze di raccolta diretta e indiretta, più in dettaglio del saldo di conto corrente, di Certificati di Deposito, Depositi a Risparmio, Pronti contro Termine, Prestiti Obbligazionari dell'Emittente, Gestioni Patrimoniali, Polizze Vita Finanziarie e altri prodotti finanziari di volta in volta specificati nelle Condizioni Definitive.

5.1.2. AMMONTARE TOTALE DELL'EMISSIONE OFFERTA

L'ammontare totale di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive, come il numero delle obbligazioni emesse. L'Emittente si riserva la facoltà, nel corso del Periodo dell'Offerta, di aumentare o ridurre l'ammontare totale tramite una comunicazione pubblicata presso gli sportelli e/o sul proprio sito Internet e, contestualmente, trasmessa alla Consob.

5.1.3. PERIODO DI VALIDITA' DELL'OFFERTA E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento").

L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità, dandone comunicazione entro il giorno successivo mediante apposito avviso, disponibile in forma cartacea presso la sede legale e le filiali dell'Emittente e in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione entro il giorno successivo mediante apposito avviso, disponibile in forma cartacea presso la sede legale e le filiali dell'Emittente e in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso la Sede legale e presso tutte le filiali dell'Emittente. Non è prevista l'offerta delle Obbligazioni fuori sede.

Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate compilando l'apposita modulistica, disponibile presso la Sede legale e presso tutte le filiali dell'Emittente.

Infine, ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di supplementi al Prospetto di Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e dell'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 95-bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo Giorno Lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo.

L'eventuale supplemento sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.bancacrs.it e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'emittente.

Della pubblicazione dell'eventuale supplemento verrà data notizia con apposito avviso disponibile e consultabile gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente, nonché sul sito internet dello stesso all'indirizzo www.bancacrs.it.

5.1.4. POSSIBILITA' DI RITIRO DELL'OFFERTA / RIDUZIONE DELL'AMMONTARE DELLE SOTTOSCRIZIONI

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle Obbligazioni oggetto di Offerta.

L'Emittente non si avvale della facoltà di revocare, ridurre o di non dare inizio all'offerta.

5.1.5. IMPORTO DI SOTTOSCRIZIONE (MINIMO E MASSIMO)

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'importo minimo sottoscrivibile, pari al Valore Nominale di ogni Obbligazione o multipli di tale valore (il "Taglio Minimo"). L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6. MODALITA' E TERMINI PER LA CONSEGNA DELLE OBBLIGAZIONI SOTTOSCRITTE

L'Emittente potrà prevedere che durante il Periodo di Offerta vi siano una o più date nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione (le "Date di Regolamento" e ciascuna la "Data di Regolamento"). Le Date di Regolamento verranno indicate nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito Obbligazionario. La data di regolamento delle singole sottoscrizioni risulterà comunque evidenziata sul relativo modulo di adesione.

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento, questa potrà coincidere o con la Data di Godimento (ossia con la data a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi), ovvero con una data successiva alla stessa.

Laddove, invece, durante il Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento, le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento.

Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla Data di Regolamento indicata nelle Condizioni Definitive del prestito. In tal caso, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo di interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento.

Il rateo verrà calcolato secondo la convenzione act/act (Actual – Actual: metodo di calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione con al numeratore il numero di giorni effettivi su cui l'interesse si applica ed al denominatore il numero dei giorni effettivi dell'anno o del periodo di cedola).

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione, effettuato mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A. dall'Emittente.

5.1.7. DATA NELLA QUALE SARANNO RESI ACCESSIBILI AL PUBBLICO I RISULTATI DELL'OFFERTA

L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente e disponibile in forma cartacea, gratuitamente, presso la sede legale e le filiali dell'Emittente.

5.1.8. DIRITTI DI PRELAZIONE

Non sono previsti diritti di prelazione, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2. RIPARTIZIONE ED ASSEGNAZIONE

5.2.1. DESTINATARI DELL'OFFERTA

Le obbligazioni sono emesse e collocate esclusivamente in Italia e l'offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela retail dell'Emittente Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A e/o a determinate categorie di investitori indicate di volta in volta nelle Condizioni Definitive, come previsto nel punto 5.1.1 della presente Nota Informativa.

5.2.2. PROCEDURA RELATIVA ALLA COMUNICAZIONE AGLI INVESTITORI DELL'IMPORTO DI OBBLIGAZIONI ASSEGNATE

Non è previsto il riparto, pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto. Di conseguenza, non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione e le obbligazioni saranno negoziabili dopo l'avvenuto regolamento contabile della sottoscrizione.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste.

5.3. FISSAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

5.3.1. INDICAZIONE DEL PREZZO PREVISTO AL QUALE SARANNO OFFERTI GLI STRUMENTI FINANZIARI

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni ("Prezzo di Emissione") è pari al 100% del valore nominale, ad eccezione del Tasso Zero Coupon che sarà inferiore al 100% del valore nominale e sarà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Il prezzo sarà eventualmente aumentato del rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento.

5.3.2. METODO UTILIZZATO PER DETERMINARE IL PREZZO

Il tasso di rendimento viene determinato dall'Emittente in base alla propria politica di raccolta e tenendo conto delle condizioni concorrenziali presenti sul mercato di riferimento in cui l'Emittente stesso opera.

Si segnala che la metodologia di *pricing* adottata tiene in considerazione sia il profilo di rischio di credito dell'Emittente che l'assenza di forme di garanzie prestate da soggetti terzi.

5.3.3. AMMONTARE DELLE SPESE E DELLE IMPOSTE SPECIFICAMENTE POSTE A CARICO DEL SOTTOSCRITTORE O DELL'ACQUIRENTE

Non sono previste spese o commissioni specificamente a carico dei sottoscrittori.

5.4. COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE

5.4.1. SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO

Le Obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete commerciale di Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A., che opererà quale responsabile del collocamento.

5.4.2. AGENTE PER I PAGAMENTI

Il pagamento delle Cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. – Via Mantegna 6 – 20154 Milano.

5.4.3. ACCORDI DI SOTTOSCRIZIONE

Non sono previsti accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni del programma di emissione cui la presente Nota Informativa si riferisce.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' OPERATIVE

6.1. MERCATI PRESSO I QUALI E' STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Non è prevista la richiesta di ammissione alle negoziazioni su mercati regolamentati né su altri sistemi di negoziazione. I prestiti obbligazionari emessi dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano non sono quindi trattati su mercati regolamentati o equivalenti.

L'Emittente non si assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

6.2. QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI

L'Emittente non è a conoscenza di mercati regolamentati o equivalenti su cui siano già ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe delle Obbligazioni.

6.3. SOGGETTI INTERMEDIARI OPERANTI SUL MERCATO SECONDARIO

L'Emittente non si assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore. Nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, queste saranno negoziate dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio, e i prezzi di acquisto e di vendita saranno determinati mediante l'ausilio di un modello di pricing come previsto nella propria Policy di Esecuzione. Al riguardo si invitano gli investitori a prendere visione della "Policy di pricing e Regole interne per la negoziazione degli strumenti finanziari emessi/negoziati dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A." disponibile sul sito www.bancacrs.it/content/page/mifid.

Con riferimento alle sole Obbligazioni Subordinate Tier II resta ferma la necessità di acquisire le eventuali autorizzazioni da parte dell'Autorità di Vigilanza previste dalla normativa nazionale e comunitaria di volta in volta vigente.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1. CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2. INFORMAZIONI SOTTOPOSTE A REVISIONE

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3. PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Non vi sono informazioni contenute nella presente Nota Informativa provenienti da terzi.

7.5. RATING

Non è stato attribuito alcun rating alla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. né agli strumenti finanziari oggetto della presente nota informativa.

APPENDICE A-1 MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE DELLE OBBLIGAZIONI "BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.P.A. A TASSO FISSO [Tasso Fisso con possibilità di devoluzione di una parte degli interessi a favore di Organizzazioni non Lucrative di utilità sociale (ONLUS), Enti, Fondazioni, Associazioni, Enti Ecclesiastici ed altri soggetti non aventi fini di lucro, che perseguono scopi di utilità sociale fino ad un ammontare massimo predefinito]"

Di seguito si riporta il modello di Condizioni Definitive da utilizzarsi per ciascuna offerta ed emissione di Obbligazioni a Tasso Fisso [Tasso Fisso con possibilità di devoluzione di una parte degli interessi a favore di Organizzazioni non Lucrative di utilità sociale (ONLUS), Enti, Fondazioni, Associazioni, Enti Ecclesiastici ed altri soggetti non aventi fini di lucro, che perseguono scopi di utilità sociale fino ad un ammontare massimo predefinito] effettuata ai sensi del Programma di Offerta.

Si segnala che il simbolo "[●]" sostituisce le parti di testo che saranno completate dall'Emittente al momento della predisposizione della versione destinata alla pubblicazione.

Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

in qualità di Emittente



CONDIZIONI DEFINITIVE

relative alla Nota Informativa del Programma di emissione

"BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.p.A. – OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO [Tasso Fisso con possibilità di devoluzione di una parte degli interessi a favore di Organizzazioni non Lucrative di utilità sociale (ONLUS), Enti, Fondazioni, Associazioni, Enti Ecclesiastici ed altri soggetti non aventi fini di lucro, che perseguono scopi di utilità sociale fino ad un ammontare massimo predefinito]"

[[Denominazione delle Obbligazioni], ISIN [●]]

emesse a valere sul Programma di Offerta di cui al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 01/08/2014 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0059778/14 del 17/07/2014 (il Prospetto di Base).

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [●].

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

L'Emittente attesta che:

- a) Le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell'art. 5 paragrafo 4, della Direttiva 2003/71/CE e successive modifiche e integrazioni, e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base e ai suoi eventuali Supplementi e ai documenti in esso incorporati per riferimento;
- b) Il Prospetto di Base è stato pubblicato, a norma dell'articolo 14 della direttiva 2003/71/CE, sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo web www.bancacrs.it e sono a disposizione, in forma stampata e gratuita, a chi ne richieda copia presso la sede legale dell'Emittente in Piazza del Popolo n. 15 – 12038 Savigliano (CN) – e presso le filiali dell'Emittente;
- c) Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni;
- d) La Nota di sintesi relativa alla singola emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

INFORMAZIONI ESSENZIALI	
Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Emissione.	[Non sono presenti ulteriori conflitti di interesse rispetto a quelli indicati nella nota informativa (par. 3.1)] / [In aggiunta ai conflitti di interesse indicati nella nota informativa sono presenti i seguenti conflitti di interesse: [•]]
Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	Le obbligazioni sono emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte della Cassa di Risparmio di Savigliano Spa. L'ammontare ricavato dai Titoli sarà destinato all'esercizio dell'attività bancaria dell'Emittente.

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	
Denominazione del Prestito	La denominazione del prestito è [•].
Codice ISIN delle Obbligazioni	Il codice ISIN attribuito alle obbligazioni è [•].
Tasso di Interesse	Il Tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è pari allo [•]% lordo annuo ([•]% al netto dell'effetto fiscale). [Il Tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è pari allo [•]% lordo annuo ([•]% al netto dell'effetto fiscale). Ai sensi delle obbligazioni la percentuale del [•]% degli interessi sarà devoluta a favore di [•] fino ad un ammontare massimo pari a [•]]
[Clausola Eventuale] Organizzazioni non Lucrative di utilità sociale (ONLUS), Enti, Fondazioni, Associazioni, Enti Ecclesiastici ed altri soggetti non aventi fini di lucro, che perseguono scopi di utilità sociale fino ad un ammontare massimo predefinito, a cui sarà devoluta una parte degli interessi netti maturati	A favore di una delle seguenti Onlus, Enti, Fondazioni, Associazioni, Enti ecclesiastici ed altri soggetti non aventi fini di lucro, che perseguono scopi di utilità sociale: [•] [•] Breve descrizione della Onlus, Ente, Fondazione, Associazione, Ente Ecclesiastico o altri soggetti non aventi fini di lucro, che perseguono scopi di utilità sociale: [•]
Frequenza nel pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate con frequenza [trimestrale / semestrale / annuale].
Data di Emissione del Prestito	La Data di Emissione del Prestito è il [•].
Data di Godimento	La Data di Godimento del Prestito è il [•].
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è il [•].
Durata del Prestito	La durata del Prestito è pari a [•] anni.
Rendimento effettivo annuo lordo	[•]% [In caso di devoluzione, il rendimento effettivo lordo su base annua tiene conto della percentuale di devoluzione dell'interesse]

[Percentuale di devoluzione]	[•]%
Rendimento effettivo annuo netto	[•]% [In caso di devoluzione, il rendimento effettivo netto su base annua tiene conto della percentuale di devoluzione dell'interesse]
Delibere, autorizzazioni e approvazioni	L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con [•] (delibera del Comitato Esecutivo / delibera d'urgenza del Presidente) in data [•].
CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
<p>Condizioni alle quali l'offerta è subordinata</p>	<p style="text-align: center;"><i>Indicare in alternativa</i></p> <p>[L'offerta è indirizzata alla clientela della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.]</p> <p style="text-align: center;">Ovvero</p> <p>[L'offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela della Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. che apporta Nuova Disponibilità, cioè clienti che, all'interno del periodo [•], apportano nuova disponibilità, secondo la [•]% dell'importo nominale sottoscritto, nella forma di i) denaro contante, e/o ii) bonifico proveniente da altre banche e/o da intermediari, e/o iii) assegno bancario e/o circolare; oppure mediante la vendita di attività finanziarie trasferite, nello stesso periodo di volta in volta indicato nelle relative Condizioni Definitive, da altri intermediari.]</p> <p style="text-align: center;">[e] / [ovvero]</p> <p>[L'offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela della Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. che per la sottoscrizione, secondo la [•]% dell'importo nominale sottoscritto, utilizza somme di denaro derivanti dal disinvestimento e/o dal rimborso, con data di regolamento all'interno del periodo [•], dei seguenti titoli [•].]</p> <p style="text-align: center;">[e] / [ovvero]</p> <p>[L'offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela della Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. residente in una determinata Area Geografica, cioè clienti del Collocatore che a partire dalla data [•] sono residenti nell'area geografica [regione/provincia/comune di] [•].]</p> <p style="text-align: center;">[e] / [ovvero]</p> <p>[L'offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela della Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. che alla data del [•] sia appartenente all'Associazione/i [•] e/o all'Ordine/i [•] e/o all'Organizzazione/i [•], cioè clienti della Banca che siano "stakeholders", intesi a titolo meramente esemplificativo, soci, dipendenti, volontari, utenti ovvero iscritti o riconducibili a tale Associazione e/o Ordine e/o Organizzazione.]</p> <p style="text-align: center;">[e] / [ovvero]</p> <p>[L'offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela della Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. che sia un'Associazione [•] e/o un Ordine</p>

	<p>[•] e/o un'Organizzazione [•].]</p> <p>[e] / [ovvero]</p> <p>[L'offerta è indirizzata esclusivamente alla Nuova Clientela della Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A., cioè i clienti che il Collocatore ha acquisito a partire dalla data del [•] e che a tale data non avevano rapporti in essere con Banca C.R.S. S.p.A..]</p> <p>[e] / [ovvero]</p> <p>[L'offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela della Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. che aderisce alla seguente Iniziativa Commerciale [•].]</p> <p>[e] / [ovvero]</p> <p>[L'offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela della Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. che appartiene a specifici segmenti, cioè clienti che alla data del [•] presentano una soglia tra [•] e [•] Euro e/o in carico al segmento Private. Per soglia patrimoniale si intende la sommatoria delle consistenze di raccolta diretta e indiretta, più in dettaglio del saldo di conto corrente, di Certificati di Deposito, Depositi a Risparmio, Pronti contro Termine, Prestiti Obbligazionari dell'Emittente, Gestioni Patrimoniali, Polizze Vita Finanziarie e altri prodotti finanziari [•].]</p>
Ammontare Totale dell'Emissione	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000.
Periodo dell'Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo estensione o chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata mediante avviso reso disponibile al pubblico con le stesse modalità previste per il Prospetto e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Lotto Minimo di adesione	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n [•] obbligazioni.
Date di Regolamento [Clausola eventuale]	Le Date di Regolamento del Prestito sono: [•], [•], [•], [•], [•], [•], [•].

AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

Mercati presso i quali è stata o sarà richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari	Non è prevista la richiesta di ammissione alle negoziazioni su mercati regolamentati né su altri sistemi di negoziazione. I prestiti obbligazionari emessi dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano non sono quindi trattati su mercati regolamentati o equivalenti.
Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario	L'Emittente non si assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore. Nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, queste saranno negoziate

dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio, e i prezzi di acquisto e di vendita saranno determinati mediante l'ausilio di un modello di pricing come previsto nella propria Policy di Esecuzione. Al riguardo si invitano gli investitori a prendere visione della "Policy di pricing e Regole interne per la negoziazione degli strumenti finanziari emessi/negoziati dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A." disponibile sul sito www.bancacrs.it/content/page/mifid.

Alle presenti Condizioni Definitive è allegata la Nota di Sintesi relativa alla singola offerta di Obbligazioni.

Savigliano, [•]

Legale Rappresentante
Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.



APPENDICE A-2 MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE DELLE OBBLIGAZIONI "BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.P.A. A TASSO VARIABILE, con eventuale Tasso Minimo (FLOOR) e/o Tasso Massimo (CAP) [Tasso Variabile con possibilità di devoluzione di una parte degli interessi a favore di Organizzazioni non Lucrative di utilità sociale (ONLUS), Enti, Fondazioni, Associazioni, Enti Ecclesiastici ed altri soggetti non aventi fini di lucro, che perseguono scopi di utilità sociale fino ad un ammontare massimo predefinito]"

Di seguito si riporta il modello di Condizioni Definitive da utilizzarsi per ciascuna offerta ed emissione di Obbligazioni a Tasso Variabile, con eventuale Tasso Minimo (FLOOR) e/o Tasso Massimo (CAP) [Tasso Variabile con possibilità di devoluzione di una parte degli interessi a favore di Organizzazioni non Lucrative di utilità sociale (ONLUS), Enti, Fondazioni, Associazioni, Enti Ecclesiastici ed altri soggetti non aventi fini di lucro, che perseguono scopi di utilità sociale fino ad un ammontare massimo predefinito] effettuata ai sensi del Programma di Offerta.

Si segnala che il simbolo "[•]" sostituisce le parti di testo che saranno completate dall'Emittente al momento della predisposizione della versione destinata alla pubblicazione.

Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

in qualità di Emittente



CONDIZIONI DEFINITIVE

**relative alla Nota Informativa del Programma di emissione
"BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.p.A. – OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE,
con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap) [Tasso Variabile con possibilità
di devoluzione di una parte degli interessi a favore di Organizzazioni non Lucrative di utilità
sociale (ONLUS), Enti, Fondazioni, Associazioni, Enti Ecclesiastici ed altri soggetti non aventi
fini di lucro, che perseguono scopi di utilità sociale fino ad un ammontare massimo
predefinito]"**

[[Denominazione delle Obbligazioni], ISIN [•]]

emesse a valere sul Programma di Offerta di cui al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 01/08/2014 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0059778/14 del 17/07/2014 (il Prospetto di Base).

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [•].

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

L'Emittente attesta che:

- a) Le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell'art. 5 paragrafo 4, della Direttiva 2003/71/CE e successive modifiche e integrazioni, e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base e ai suoi eventuali Supplementi e ai documenti in esso incorporati per riferimento;
- b) Il Prospetto di Base è stato pubblicato, a norma dell'articolo 14 della direttiva 2003/71/CE, sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo web www.bancacrs.it e sono a disposizione, in forma stampata e gratuita, a chi ne richieda copia presso la sede legale dell'Emittente in Piazza del Popolo n. 15 – 12038 Savigliano (CN) – e presso le filiali dell'Emittente;
- c) Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni;
- d) La Nota di sintesi relativa alla singola emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

INFORMAZIONI ESSENZIALI	
Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Emissione.	[Non sono presenti ulteriori conflitti di interesse rispetto a quelli indicati nella nota informativa (par. 3.1)] / [In aggiunta ai conflitti di interesse indicati nella nota informativa sono presenti i seguenti conflitti di interesse: [•]]
Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	Le obbligazioni sono emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte della Cassa di Risparmio di Savigliano Spa. L'ammontare ricavato dai Titoli sarà destinato all'esercizio dell'attività bancaria dell'Emittente.

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	
Denominazione del Prestito	La denominazione del prestito è [•].
Codice ISIN delle Obbligazioni	Il codice ISIN attribuito alle obbligazioni è [•].
[Clausola Eventuale] Organizzazioni non Lucrative di utilità sociale (ONLUS), Enti, Fondazioni, Associazioni, Enti Ecclesiastici ed altri soggetti non aventi fini di lucro, che perseguono scopi di utilità sociale fino ad un ammontare massimo predefinito, a cui sarà devoluta una parte degli interessi netti maturati	A favore di una delle seguenti Onlus, Enti, Fondazioni, Associazioni, Enti ecclesiastici ed altri soggetti non aventi fini di lucro, che perseguono scopi di utilità sociale: [•] [•] Breve descrizione della Onlus, Ente, Fondazione, Associazione, Ente Ecclesiastico o altri soggetti non aventi fini di lucro, che perseguono scopi di utilità sociale: [•]
Parametro di Indicizzazione della Cedola	Il Parametro di Indicizzazione delle Obbligazioni è il [Rendimento d'asta del BOT a tre mesi/Rendimento d'asta del BOT a sei mesi/Rendimento d'asta del BOT annuale] / [tasso Euribor trimestrale/tasso Euribor semestrale/ tasso Euribor annuale] / [tasso di Riferimento BCE].
Spread [Clausola eventuale]	Il Parametro di Indicizzazione sarà maggiorato di uno Spread pari a [•] punti base.
[Interessi]	[Il Tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è stabilito in base al valore del parametro di indicizzazione preso da riferimento e l'eventuale spread applicato. Ai sensi delle obbligazioni la percentuale del [•]% degli interessi sarà devoluta a favore di [•] fino ad un ammontare massimo pari a [•]]
Tasso prima cedola [Clausola eventuale]	[•] [Il Tasso di interesse della prima cedola applicato alle Obbligazioni è pari allo [•]% lordo annuo ([•]% al netto dell'effetto fiscale). Ai sensi delle obbligazioni la percentuale del [•]% degli interessi sarà devoluta a favore di [•] fino ad un ammontare massimo pari a [•]]
[Tasso Minimo (FLOOR)] [e] [Tasso Massimo (CAP)]	[•] [•]
Calcolo della cedola (inserire se presente Cap e/o Floor)	[•]
Frequenza nel pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate con frequenza [trimestrale / semestrale / annuale].

Data di Emissione del Prestito	La Data di Emissione del Prestito è il [•].
Data di Godimento	La Data di Godimento del Prestito è il [•].
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è il [•].
Durata del Prestito	La durata del Prestito è pari a [•] anni.
Rendimento effettivo annuo lordo (in ipotesi di andamento costante del parametro di indicizzazione)	[•]% [In caso di devoluzione, il rendimento effettivo lordo su base annua tiene conto della percentuale di devoluzione dell'interesse]
[Percentuale di devoluzione]	[•]%
Rendimento effettivo annuo netto (in ipotesi di andamento costante del parametro di indicizzazione)	[•]% [In caso di devoluzione, il rendimento effettivo netto su base annua tiene conto della percentuale di devoluzione dell'interesse]
Delibere, autorizzazioni e approvazioni	L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con [•] (delibera del Comitato Esecutivo / delibera d'urgenza del Presidente) in data [•].
CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	<i>Indicare in alternativa</i>
	[L'offerta è indirizzata alla clientela della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.]
	Ovvero
	[L'offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela della Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. che apporta Nuova Disponibilità, cioè clienti che, all'interno del periodo [•], apportano nuova disponibilità, secondo la [•]% dell'importo nominale sottoscritto, nella forma di i) denaro contante, e/o ii) bonifico proveniente da altre banche e/o da intermediari, e/o iii) assegno bancario e/o circolare; oppure mediante la vendita di attività finanziarie trasferite, nello stesso periodo di volta in volta indicato nelle relative Condizioni Definitive, da altri intermediari.]
	[e] / [ovvero]
	[L'offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela della Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. che per la sottoscrizione, secondo la [•]% dell'importo nominale sottoscritto, utilizza somme di denaro derivanti dal disinvestimento e/o dal rimborso, con data di regolamento all'interno del periodo [•], dei seguenti titoli [•].]
	[e] / [ovvero]
	[L'offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela della Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. residente in una determinata Area Geografica, cioè clienti del Collocatore che a partire dalla data [•] sono residenti nell'area geografica [regione/provincia/comune di] [•].]

	<p>[e] / [ovvero]</p> <p>[L'offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela della Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. che alla data del [•] sia appartenente all'Associazione/i [•] e/o all'Ordine/i [•] e/o all'Organizzazione/i [•], cioè clienti della Banca che siano "stakeholders", intesi a titolo meramente esemplificativo, soci, dipendenti, volontari, utenti ovvero iscritti o riconducibili a tale Associazione e/o Ordine e/o Organizzazione.]</p> <p>[e] / [ovvero]</p> <p>[L'offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela della Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. che sia un'Associazione [•] e/o un Ordine [•] e/o un'Organizzazione [•].]</p> <p>[e] / [ovvero]</p> <p>[L'offerta è indirizzata esclusivamente alla Nuova Clientela della Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A., cioè i clienti che il Collocatore ha acquisito a partire dalla data del [•] e che a tale data non avevano rapporti in essere con Banca C.R.S. S.p.A..]</p> <p>[e] / [ovvero]</p> <p>[L'offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela della Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. che aderisce alla seguente Iniziativa Commerciale [•].]</p> <p>[e] / [ovvero]</p> <p>[L'offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela della Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. che appartiene a specifici segmenti, cioè clienti che alla data del [•] presentano una soglia tra [•] e [•] Euro e/o in carico al segmento Private. Per soglia patrimoniale si intende la sommatoria delle consistenze di raccolta diretta e indiretta, più in dettaglio del saldo di conto corrente, di Certificati di Deposito, Depositi a Risparmio, Pronti contro Termine, Prestiti Obbligazionari dell'Emittente, Gestioni Patrimoniali, Polizze Vita Finanziarie e altri prodotti finanziari [•].]</p>
Ammontare Totale dell'Emissione	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000.
Periodo dell'Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo estensione o chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata mediante avviso reso disponibile al pubblico con le stesse modalità previste per il Prospetto e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Lotto Minimo di adesione	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n [•] obbligazioni.
Date di Regolamento [Clausola eventuale]	Le Date di Regolamento del Prestito sono: [•], [•], [•], [•], [•], [•], [•].

AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	
Mercati presso i quali è stata o sarà richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari	Non è prevista la richiesta di ammissione alle negoziazioni su mercati regolamentati né su altri sistemi di negoziazione. I prestiti obbligazionari emessi dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano non sono quindi trattati su mercati regolamentati o equivalenti.
Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario	L'Emittente non si assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore. Nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, queste saranno negoziate dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio, e i prezzi di acquisto e di vendita saranno determinati mediante l'ausilio di un modello di pricing come previsto nella propria Policy di Esecuzione. Al riguardo si invitano gli investitori a prendere visione della "Policy di pricing e Regole interne per la negoziazione degli strumenti finanziari emessi/negoziati dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A." disponibile sul sito www.bancacrs.it/content/page/mifid .

Alle presenti Condizioni Definitive è allegata la Nota di Sintesi relativa alla singola offerta di Obbligazioni.

Savigliano, [•]

Legale Rappresentante
Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

APPENDICE A-3 MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE DELLE OBBLIGAZIONI "BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.P.A. A TASSO FISSO STEP UP"

Di seguito si riporta il modello di Condizioni Definitive da utilizzarsi per ciascuna offerta ed emissione di Obbligazioni a Tasso Fisso Step up effettuata ai sensi del Programma di Offerta.

Si segnala che il simbolo "[•]" sostituisce le parti di testo che saranno completate dall'Emittente al momento della predisposizione della versione destinata alla pubblicazione.

Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

in qualità di Emittente



CONDIZIONI DEFINITIVE

relative alla Nota Informativa del Programma di emissione

"BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.p.A. – OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO STEP UP"

[[Denominazione delle Obbligazioni], ISIN [•]]

emesse a valere sul Programma di Offerta di cui al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 01/08/2014 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0059778/14 del 17/07/2014 (il Prospetto di Base).

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [•].

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

L'Emittente attesta che:

- a) Le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell'art. 5 paragrafo 4, della Direttiva 2003/71/CE e successive modifiche e integrazioni, e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base e ai suoi eventuali Supplementi e ai documenti in esso incorporati per riferimento;
- b) Il Prospetto di Base è stato pubblicato, a norma dell'articolo 14 della direttiva 2003/71/CE, sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo web www.bancacrs.it e sono a disposizione, in forma stampata e gratuita, a chi ne richieda copia presso la sede legale dell'Emittente in Piazza del Popolo n. 15 – 12038 Savigliano (CN) – e presso le filiali dell'Emittente;
- c) Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni;
- d) La Nota di sintesi relativa alla singola emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

INFORMAZIONI ESSENZIALI	
Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Emissione.	[Non sono presenti ulteriori conflitti di interesse rispetto a quelli indicati nella nota informativa (par. 3.1)] / [In aggiunta ai conflitti di interesse indicati nella nota informativa sono presenti i seguenti conflitti di interesse: [•]]
Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	Le obbligazioni sono emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte della Cassa di Risparmio di Savigliano Spa. L'ammontare ricavato dai Titoli sarà destinato all'esercizio dell'attività bancaria dell'Emittente.

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	
Denominazione del Prestito	La denominazione del prestito è [•].
Codice ISIN delle Obbligazioni	Il codice ISIN attribuito alle obbligazioni è [•].
Tasso di Interesse	Il Tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è pari a: [•]% lordo il 1° anno [•] % netto il 1° anno [•]% lordo il 2° anno [•] % netto il 2° anno [•]% lordo il 3° anno [•] % netto il 3° anno [•]% lordo il ... anno [•] % netto il ... anno
Frequenza nel pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate con frequenza [trimestrale / semestrale / annuale].
Data di Emissione del Prestito	La Data di Emissione del Prestito è il [•].
Data di Godimento	La Data di Godimento del Prestito è il [•].
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è il [•].
Durata del Prestito	La durata del Prestito è pari a [•] anni.
Rendimento effettivo annuo lordo	[•]%
Rendimento effettivo annuo netto	[•]%
Delibere, autorizzazioni e approvazioni	L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con [•] (delibera del Comitato Esecutivo / delibera d'urgenza del Presidente) in data [•].
CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	<i>Indicare in alternativa</i> [L'offerta è indirizzata alla clientela della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.] Ovvero [L'offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela della Cassa di

Risparmio di Savigliano S.p.A. che apporta Nuova Disponibilità, cioè clienti che, all'interno del periodo [•], apportano nuova disponibilità, secondo la [•]% dell'importo nominale sottoscritto, nella forma di i) denaro contante, e/o ii) bonifico proveniente da altre banche e/o da intermediari, e/o iii) assegno bancario e/o circolare; oppure mediante la vendita di attività finanziarie trasferite, nello stesso periodo di volta in volta indicato nelle relative Condizioni Definitive, da altri intermediari.]

[e] / [ovvero]

[L'offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela della Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. che per la sottoscrizione, secondo la [•]% dell'importo nominale sottoscritto, utilizza somme di denaro derivanti dal disinvestimento e/o dal rimborso, con data di regolamento all'interno del periodo [•], dei seguenti titoli [•].]

[e] / [ovvero]

[L'offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela della Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. residente in una determinata Area Geografica, cioè clienti del Collocatore che a partire dalla data [•] sono residenti nell'area geografica [regione/provincia/comune di] [•].]

[e] / [ovvero]

[L'offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela della Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. che alla data del [•] sia appartenente all'Associazione/i [•] e/o all'Ordine/i [•] e/o all'Organizzazione/i [•], cioè clienti della Banca che siano "stakeholders", intesi a titolo meramente esemplificativo, soci, dipendenti, volontari, utenti ovvero iscritti o riconducibili a tale Associazione e/o Ordine e/o Organizzazione.]

[e] / [ovvero]

[L'offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela della Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. che sia un'Associazione [•] e/o un Ordine [•] e/o un'Organizzazione [•].]

[e] / [ovvero]

[L'offerta è indirizzata esclusivamente alla Nuova Clientela della Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A., cioè i clienti che il Collocatore ha acquisito a partire dalla data del [•] e che a tale data non avevano rapporti in essere con Banca C.R.S. S.p.A..]

[e] / [ovvero]

[L'offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela della Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. che aderisce alla seguente Iniziativa Commerciale [•].]

[e] / [ovvero]

[L'offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela della Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. che appartiene a specifici segmenti, cioè clienti che alla data del [•] presentano una soglia tra [•] e [•] Euro e/o in carico al segmento Private. Per soglia patrimoniale si intende la sommatoria delle consistenze di raccolta diretta e indiretta, più in

	dettaglio del saldo di conto corrente, di Certificati di Deposito, Depositi a Risparmio, Pronti contro Termine, Prestiti Obbligazionari dell'Emittente, Gestioni Patrimoniali, Polizze Vita Finanziarie e altri prodotti finanziari [•].
Ammontare Totale dell'Emissione	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000.
Periodo dell'Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo estensione o chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata mediante avviso reso disponibile al pubblico con le stesse modalità previste per il Prospetto e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Lotto Minimo di adesione	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n [•] obbligazioni.
Date di Regolamento [Clausola eventuale]	Le Date di Regolamento del Prestito sono: [•], [•], [•], [•], [•], [•], [•].

AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

Mercati presso i quali è stata o sarà richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari	Non è prevista la richiesta di ammissione alle negoziazioni su mercati regolamentati né su altri sistemi di negoziazione. I prestiti obbligazionari emessi dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano non sono quindi trattati su mercati regolamentati o equivalenti.
Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario	L'Emittente non si assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore. Nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, queste saranno negoziate dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio, e i prezzi di acquisto e di vendita saranno determinati mediante l'ausilio di un modello di pricing come previsto nella propria Policy di Esecuzione. Al riguardo si invitano gli investitori a prendere visione della "Policy di pricing e Regole interne per la negoziazione degli strumenti finanziari emessi/negoziati dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A." disponibile sul sito www.bancacrs.it/content/page/mifid .

Alle presenti Condizioni Definitive è allegata la Nota di Sintesi relativa alla singola offerta di Obbligazioni.

Savigliano, [•]

Legale Rappresentante
Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

APPENDICE A-4 MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE DELLE OBBLIGAZIONI "BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.P.A. ZERO COUPON"

Di seguito si riporta il modello di Condizioni Definitive da utilizzarsi per ciascuna offerta ed emissione di Obbligazioni Zero Coupon effettuata ai sensi del Programma di Offerta.

Si segnala che il simbolo "[•]" sostituisce le parti di testo che saranno completate dall'Emittente al momento della predisposizione della versione destinata alla pubblicazione.

Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

in qualità di Emittente



CONDIZIONI DEFINITIVE

**relative alla Nota Informativa del Programma di emissione
"BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.p.A. – OBBLIGAZIONI ZERO COUPON"**

[[Denominazione delle Obbligazioni], ISIN [•]]

emesse a valere sul Programma di Offerta di cui al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 01/08/2014 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0059778/14 del 17/07/2014 (il Prospetto di Base).

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [•].

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

L'Emittente attesta che:

- a) Le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell'art. 5 paragrafo 4, della Direttiva 2003/71/CE e successive modifiche e integrazioni, e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base e ai suoi eventuali Supplementi e ai documenti in esso incorporati per riferimento;
- b) Il Prospetto di Base è stato pubblicato, a norma dell'articolo 14 della direttiva 2003/71/CE, sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo web www.bancacrs.it e sono a disposizione, in forma stampata e gratuita, a chi ne richieda copia presso la sede legale dell'Emittente in Piazza del Popolo n. 15 – 12038 Savigliano (CN) – e presso le filiali dell'Emittente;
- c) Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni;
- d) La Nota di sintesi relativa alla singola emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

INFORMAZIONI ESSENZIALI	
Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Emissione.	[Non sono presenti ulteriori conflitti di interesse rispetto a quelli indicati nella nota informativa (par. 3.1)] / [In aggiunta ai conflitti di interesse indicati nella nota informativa sono presenti i seguenti conflitti di interesse: [•]]
Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	Le obbligazioni sono emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte della Cassa di Risparmio di Savigliano Spa. L'ammontare ricavato dai Titoli sarà destinato all'esercizio dell'attività bancaria dell'Emittente.

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	
Denominazione del Prestito	La denominazione del prestito è [•].
Codice ISIN delle Obbligazioni	Il codice ISIN attribuito alle obbligazioni è [•].
Data di Emissione del Prestito	La Data di Emissione del Prestito è il [•].
Data di Godimento	La Data di Godimento del Prestito è il [•].
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è il [•].
Durata del Prestito	La durata del Prestito è pari a [•] anni.
Rendimento effettivo annuo lordo	[•]%
Rendimento effettivo annuo netto	[•]%
Delibere, autorizzazioni e approvazioni	L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con [•] (delibera del Comitato Esecutivo / delibera d'urgenza del Presidente) in data [•].

CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	<p style="text-align: center;"><i>Indicare in alternativa</i></p> <p>[L'offerta è indirizzata alla clientela della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.]</p> <p style="text-align: center;">Ovvero</p> <p>[L'offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela della Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. che apporta Nuova Disponibilità, cioè clienti che, all'interno del periodo [•], apportano nuova disponibilità, secondo la [•]% dell'importo nominale sottoscritto, nella forma di i) denaro contante, e/o ii) bonifico proveniente da altre banche e/o da intermediari, e/o iii) assegno bancario e/o circolare; oppure mediante la vendita di attività finanziarie trasferite, nello stesso periodo di volta in volta indicato nelle relative Condizioni Definitive, da altri intermediari.]</p>

[e] / [ovvero]

[L'offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela della Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. che per la sottoscrizione, secondo la [•]% dell'importo nominale sottoscritto, utilizza somme di denaro derivanti dal disinvestimento e/o dal rimborso, con data di regolamento all'interno del periodo [•], dei seguenti titoli [•].]

[e] / [ovvero]

[L'offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela della Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. residente in una determinata Area Geografica, cioè clienti del Collocatore che a partire dalla data [•] sono residenti nell'area geografica [regione/provincia/comune di] [•].]

[e] / [ovvero]

[L'offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela della Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. che alla data del [•] sia appartenente all'Associazione/i [•] e/o all'Ordine/i [•] e/o all'Organizzazione/i [•], cioè clienti della Banca che siano "stakeholders", intesi a titolo meramente esemplificativo, soci, dipendenti, volontari, utenti ovvero iscritti o riconducibili a tale Associazione e/o Ordine e/o Organizzazione.]

[e] / [ovvero]

[L'offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela della Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. che sia un'Associazione [•] e/o un Ordine [•] e/o un'Organizzazione [•].]

[e] / [ovvero]

[L'offerta è indirizzata esclusivamente alla Nuova Clientela della Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A., cioè i clienti che il Collocatore ha acquisito a partire dalla data del [•] e che a tale data non avevano rapporti in essere con Banca C.R.S. S.p.A..]

[e] / [ovvero]

[L'offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela della Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. che aderisce alla seguente Iniziativa Commerciale [•].]

[e] / [ovvero]

[L'offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela della Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. che appartiene a specifici segmenti, cioè clienti che alla data del [•] presentano una soglia tra [•] e [•] Euro e/o in carico al segmento Private. Per soglia patrimoniale si intende la sommatoria delle consistenze di raccolta diretta e indiretta, più in dettaglio del saldo di conto corrente, di Certificati di Deposito, Depositi a Risparmio, Pronti contro Termine, Prestiti Obbligazionari dell'Emittente, Gestioni Patrimoniali, Polizze Vita Finanziarie e altri prodotti finanziari [•].]

Ammontare Totale dell'Emissione	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000.
Periodo dell'Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo estensione o chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata mediante avviso reso disponibile al pubblico con le stesse modalità previste per il Prospetto e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Lotto Minimo di adesione	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n [•] obbligazioni.
Date di Regolamento [Clausola eventuale]	Le Date di Regolamento del Prestito sono: [•], [•], [•], [•], [•], [•], [•].
Prezzo di emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al [•]% del Valore Nominale, e cioè Euro [•], senza l'aggiunta di spese o commissioni. Per eventuali sottoscrizioni effettuate con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento, al prezzo di sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.

AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

Mercati presso i quali è stata o sarà richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari	Non è prevista la richiesta di ammissione alle negoziazioni su mercati regolamentati né su altri sistemi di negoziazione. I prestiti obbligazionari emessi dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano non sono quindi trattati su mercati regolamentati o equivalenti.
Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario	L'Emittente non si assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore. Nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, queste saranno negoziate dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio, e i prezzi di acquisto e di vendita saranno determinati mediante l'ausilio di un modello di pricing come previsto nella propria Policy di Esecuzione. Al riguardo si invitano gli investitori a prendere visione della "Policy di pricing e Regole interne per la negoziazione degli strumenti finanziari emessi/negoziati dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A." disponibile sul sito www.bancacrs.it/content/page/mifid .

Alle presenti Condizioni Definitive è allegata la Nota di Sintesi relativa alla singola offerta di Obbligazioni.

Savigliano, [•]

Legale Rappresentante
Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

APPENDICE A-5 MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE DELLE OBBLIGAZIONI "BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.P.A. A TASSO FISSO SUBORDINATO TIER II [con eventuale rimborso tramite ammortamento periodico]"

Di seguito si riporta il modello di Condizioni Definitive da utilizzarsi per ciascuna offerta ed emissione di Obbligazioni a Tasso Fisso Subordinato Tier II [con eventuale rimborso tramite ammortamento periodico] effettuata ai sensi del Programma di Offerta.

Si segnala che il simbolo "[•]" sostituisce le parti di testo che saranno completate dall'Emittente al momento della predisposizione della versione destinata alla pubblicazione.

Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

in qualità di Emittente



CONDIZIONI DEFINITIVE

**relative alla Nota Informativa del Programma di emissione
"BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.p.A. – OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO
SUBORDINATO TIER II [con eventuale rimborso tramite ammortamento periodico]"**

[[Denominazione delle Obbligazioni], ISIN [•]]

emesse a valere sul Programma di Offerta di cui al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 01/08/2014 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0059778/14 del 17/07/2014 (il Prospetto di Base).

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [•].

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

L'Emittente attesta che:

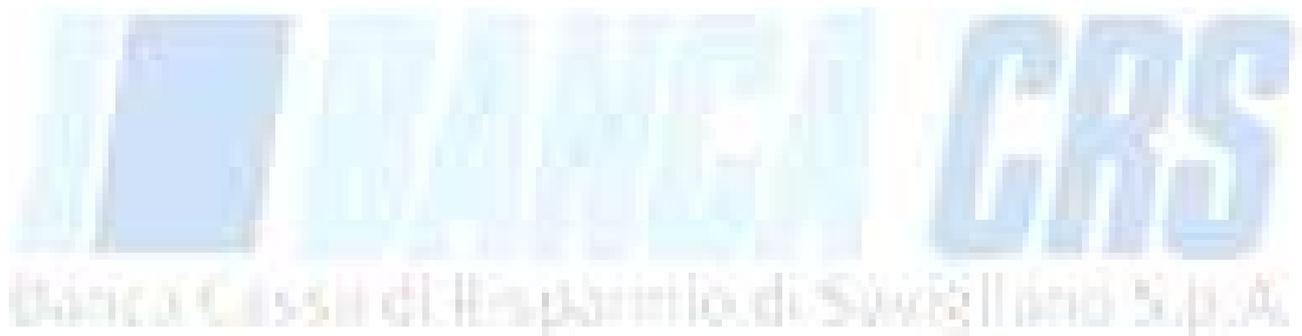
- a) Le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell'art. 5 paragrafo 4, della Direttiva 2003/71/CE e successive modifiche e integrazioni, e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base e ai suoi eventuali Supplementi e ai documenti in esso incorporati per riferimento;
- b) Il Prospetto di Base è stato pubblicato, a norma dell'articolo 14 della direttiva 2003/71/CE, sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo web www.bancacrs.it e sono a disposizione, in forma stampata e gratuita, a chi ne richieda copia presso la sede legale dell'Emittente in Piazza del Popolo n. 15 – 12038 Savigliano (CN) – e presso le filiali dell'Emittente;
- c) Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni;
- d) La Nota di sintesi relativa alla singola emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base sono "passività subordinate" di tipo Tier II, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nella Parte Due (Fondi Propri), Titolo I (Elementi dei Fondi Propri), Capo 4 (Capitale di Classe 2), art. 62, 63 e 77 del Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento (il "CRR") e della Circolare della Banca d'Italia n. 285 del 20 dicembre 2013 "Applicazione in Italia del regolamento (UE) n. 575/2013 (CRR) e della direttiva 2013/36/UE (CRD4)", Parte II, Capitolo I.

L'investimento nei prestiti obbligazionari subordinati comporta per l'investitore il rischio che, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, la massa fallimentare riesca a soddisfare soltanto i crediti che debbono essere soddisfatti con precedenza rispetto alle obbligazioni subordinate e che pertanto lo stesso possa conseguire a scadenza perdite in conto capitale di entità più elevata rispetto ai titoli di debito antergati alle obbligazioni subordinate. Queste ultime in caso di default presentano infatti un rischio di mancato rimborso maggiore rispetto a quello di titoli obbligazionari.

E' quindi necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che esse comportano.

L'investitore deve considerare che la complessità delle Obbligazioni può favorire l'esecuzione di operazioni non appropriate. Si consideri che, in generale, l'investimento nelle obbligazioni, in quanto titoli di particolare complessità, non è adatto alla generalità degli investitori; pertanto, l'investitore dovrà valutare il rischio dell'operazione e l'intermediario dovrà verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore ai sensi della normativa vigente.



INFORMAZIONI ESSENZIALI	
Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Emissione.	[Non sono presenti ulteriori conflitti di interesse rispetto a quelli indicati nella nota informativa (par. 3.1)] / [In aggiunta ai conflitti di interesse indicati nella nota informativa sono presenti i seguenti conflitti di interesse: [•]]
Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	Le obbligazioni sono emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte della Cassa di Risparmio di Savigliano Spa. L'ammontare ricavato dai Titoli sarà destinato all'esercizio dell'attività bancaria dell'Emittente. In merito alle Obbligazioni Subordinate Tier II, l'emissione e l'offerta del Prestito assolve altresì a funzioni connesse all'assetto del Patrimonio di Vigilanza dell'Emittente contribuendo, in particolare, al rafforzamento dei "coefficienti di vigilanza".

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	
Denominazione del Prestito	La denominazione del prestito è [•].
Codice ISIN delle Obbligazioni	Il codice ISIN attribuito alle obbligazioni è [•].
Tasso di Interesse	Il Tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è pari allo [•]% lordo annuo ([•]% al netto dell'effetto fiscale).
Frequenza nel pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate con frequenza [trimestrale / semestrale / annuale].
Data di Emissione del Prestito	La Data di Emissione del Prestito è il [•].
Data di Godimento	La Data di Godimento del Prestito è il [•].
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è il [•].
Rimborso	[Rimborso del 100% del Valore Nominale alla Data di Scadenza] Ovvero [Rimborso tramite ammortamento periodico secondo il seguente piano di ammortamento: - [•]% in data [•]; - [•]% in data [•]; - ...% in data]
Durata del Prestito	La durata del Prestito è pari a [•] anni.
Rendimento effettivo annuo lordo	[•]%
[Percentuale di devoluzione]	[•]%
Rendimento effettivo annuo netto	[•]%
Delibere, autorizzazioni e approvazioni	L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni

	Definitive è stata approvata con [•] (delibera del Comitato Esecutivo / delibera d'urgenza del Presidente) in data [•].
CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	L'offerta è indirizzata alla clientela della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.
Ammontare Totale dell'Emissione	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000.
Periodo dell'Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo estensione o chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata mediante avviso reso disponibile al pubblico con le stesse modalità previste per il Prospetto e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Lotto Minimo di adesione	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n [•] obbligazioni.
Date di Regolamento [Clausola eventuale]	Le Date di Regolamento del Prestito sono: [•], [•], [•], [•], [•], [•], [•].

AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	
Mercati presso i quali è stata o sarà richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari	Non è prevista la richiesta di ammissione alle negoziazioni su mercati regolamentati né su altri sistemi di negoziazione. I prestiti obbligazionari emessi dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano non sono quindi trattati su mercati regolamentati o equivalenti.
Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario	L'Emittente non si assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore. Nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, queste saranno negoziate dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio, e i prezzi di acquisto e di vendita saranno determinati mediante l'ausilio di un modello di pricing come previsto nella propria Policy di Esecuzione. Al riguardo si invitano gli investitori a prendere visione della "Policy di pricing e Regole interne per la negoziazione degli strumenti finanziari emessi/negoziati dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A." disponibile sul sito www.bancacrs.it/content/page/mifid . Con riferimento alle sole Obbligazioni Subordinate Tier II resta ferma la necessità di acquisire le eventuali autorizzazioni da parte dell'Autorità di Vigilanza previste dalla normativa nazionale e comunitaria di volta in volta vigente.

Alle presenti Condizioni Definitive è allegata la Nota di Sintesi relativa alla singola offerta di Obbligazioni.

Savigliano, [•]

Legale Rappresentante
Banca Cassa di Risparmio di Savignano S.p.A.



APPENDICE A-6 MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE DELLE OBBLIGAZIONI "BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.P.A. A TASSO VARIABILE SUBORDINATO TIER II [con eventuale rimborso tramite ammortamento periodico]"

Di seguito si riporta il modello di Condizioni Definitive da utilizzarsi per ciascuna offerta ed emissione di Obbligazioni a Tasso Variabile Subordinato Tier II [con eventuale rimborso tramite ammortamento periodico] effettuata ai sensi del Programma di Offerta.

Si segnala che il simbolo "[•]" sostituisce le parti di testo che saranno completate dall'Emittente al momento della predisposizione della versione destinata alla pubblicazione.

Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

in qualità di Emittente



CONDIZIONI DEFINITIVE

**relative alla Nota Informativa del Programma di emissione
"BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.p.A. – OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE
SUBORDINATO TIER II [con eventuale rimborso tramite ammortamento periodico]"**

[[Denominazione delle Obbligazioni], ISIN [•]]

emesse a valere sul Programma di Offerta di cui al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 01/08/2014 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0059778/14 del 17/07/2014 (il Prospetto di Base).

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [•].

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

L'Emittente attesta che:

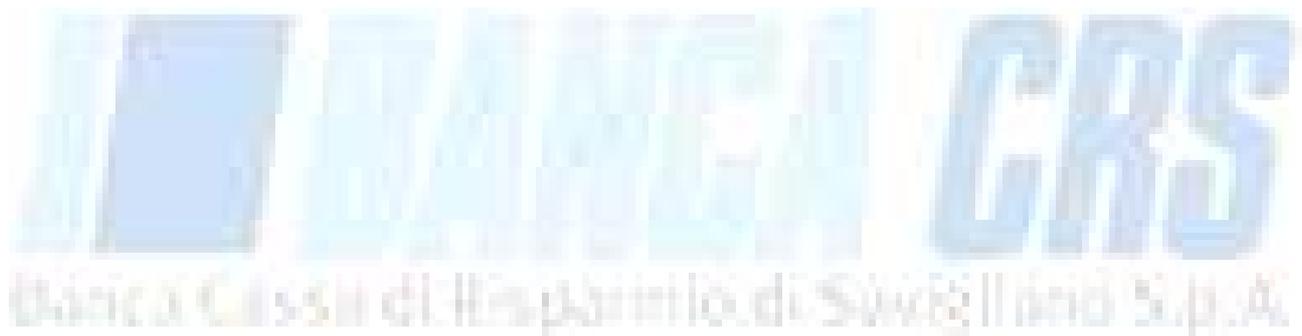
- a) Le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell'art. 5 paragrafo 4, della Direttiva 2003/71/CE e successive modifiche e integrazioni, e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base e ai suoi eventuali Supplementi e ai documenti in esso incorporati per riferimento;
- b) Il Prospetto di Base è stato pubblicato, a norma dell'articolo 14 della direttiva 2003/71/CE, sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo web www.bancacrs.it e sono a disposizione, in forma stampata e gratuita, a chi ne richieda copia presso la sede legale dell'Emittente in Piazza del Popolo n. 15 – 12038 Savigliano (CN) – e presso le filiali dell'Emittente;
- c) Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni;
- d) La Nota di sintesi relativa alla singola emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base sono "passività subordinate" di tipo Tier II, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nella Parte Due (Fondi Propri), Titolo I (Elementi dei Fondi Propri), Capo 4 (Capitale di Classe 2), art. 62, 63 e 77 del Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento (il "CRR") e della Circolare della Banca d'Italia n. 285 del 20 dicembre 2013 "Applicazione in Italia del regolamento (UE) n. 575/2013 (CRR) e della direttiva 2013/36/UE (CRD4)", Parte II, Capitolo I.

L'investimento nei prestiti obbligazionari subordinati comporta per l'investitore il rischio che, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, la massa fallimentare riesca a soddisfare soltanto i crediti che debbono essere soddisfatti con precedenza rispetto alle obbligazioni subordinate e che pertanto lo stesso possa conseguire a scadenza perdite in conto capitale di entità più elevata rispetto ai titoli di debito antergati alle obbligazioni subordinate. Queste ultime in caso di default presentano infatti un rischio di mancato rimborso maggiore rispetto a quello di titoli obbligazionari.

E' quindi necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che esse comportano.

L'investitore deve considerare che la complessità delle Obbligazioni può favorire l'esecuzione di operazioni non appropriate. Si consideri che, in generale, l'investimento nelle obbligazioni, in quanto titoli di particolare complessità, non è adatto alla generalità degli investitori; pertanto, l'investitore dovrà valutare il rischio dell'operazione e l'intermediario dovrà verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore ai sensi della normativa vigente.



INFORMAZIONI ESSENZIALI	
Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Emissione.	[Non sono presenti ulteriori conflitti di interesse rispetto a quelli indicati nella nota informativa (par. 3.1)] / [In aggiunta ai conflitti di interesse indicati nella nota informativa sono presenti i seguenti conflitti di interesse: [•]]
Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	Le obbligazioni sono emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte della Cassa di Risparmio di Savigliano Spa. L'ammontare ricavato dai Titoli sarà destinato all'esercizio dell'attività bancaria dell'Emittente. In merito alle Obbligazioni Subordinate Tier II, l'emissione e l'offerta del Prestito assolve altresì a funzioni connesse all'assetto del Patrimonio di Vigilanza dell'Emittente contribuendo, in particolare, al rafforzamento dei "coefficienti di vigilanza".

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	
Denominazione del Prestito	La denominazione del prestito è [•].
Codice ISIN delle Obbligazioni	Il codice ISIN attribuito alle obbligazioni è [•].
Parametro di Indicizzazione della Cedola	Il Parametro di Indicizzazione delle Obbligazioni è il [Rendimento d'asta del BOT a tre mesi/Rendimento d'asta del BOT a sei mesi/Rendimento d'asta del BOT annuale] / [tasso Euribor trimestrale/tasso Euribor semestrale/ tasso Euribor annuale] / [tasso di Riferimento BCE].
Spread [Clausola eventuale]	Il Parametro di Indicizzazione sarà maggiorato di uno Spread pari a [•] punti base.
Tasso prima cedola [Clausola eventuale]	[•]
Frequenza nel pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate con frequenza [trimestrale / semestrale / annuale].
Data di Emissione del Prestito	La Data di Emissione del Prestito è il [•].
Data di Godimento	La Data di Godimento del Prestito è il [•].
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è il [•].
Durata del Prestito	La durata del Prestito è pari a [•] anni.
Rimborso	[Rimborso del 100% del Valore Nominale alla Data di Scadenza] Ovvero [Rimborso tramite ammortamento periodico secondo il seguente piano di ammortamento: - [•]% in data [•]; - [•]% in data [•]; - ...% in data]
Rendimento effettivo annuo lordo (in ipotesi di andamento costante del parametro di indicizzazione)	[•]%

Rendimento effettivo annuo netto (in ipotesi di andamento costante del parametro di indicizzazione)	[•]%
Delibere, autorizzazioni e approvazioni	L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con [•] (delibera del Comitato Esecutivo / delibera d'urgenza del Presidente) in data [•].
CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	L'offerta è indirizzata alla clientela della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.
Ammontare Totale dell'Emissione	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000.
Periodo dell'Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo estensione o chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata mediante avviso reso disponibile al pubblico con le stesse modalità previste per il Prospetto e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Lotto Minimo di adesione	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n [•] obbligazioni.
Date di Regolamento [Clausola eventuale]	Le Date di Regolamento del Prestito sono: [•], [•], [•], [•], [•], [•], [•].

AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

Mercati presso i quali è stata o sarà richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari	Non è prevista la richiesta di ammissione alle negoziazioni su mercati regolamentati né su altri sistemi di negoziazione. I prestiti obbligazionari emessi dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano non sono quindi trattati su mercati regolamentati o equivalenti.
Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario	L'Emittente non si assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore. Nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, queste saranno negoziate dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio, e i prezzi di acquisto e di vendita saranno determinati mediante l'ausilio di un modello di pricing come previsto nella propria Policy di Esecuzione. Al riguardo si invitano gli investitori a prendere visione della "Policy di pricing e Regole interne per la negoziazione degli strumenti finanziari emessi/negoziati dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A." disponibile sul sito www.bancacrs.it/content/page/mifid . Con riferimento alle sole Obbligazioni Subordinate Tier II resta ferma la necessità di acquisire le eventuali autorizzazioni da parte dell'Autorità di Vigilanza previste dalla normativa nazionale e comunitaria di volta in volta vigente.

Alle presenti Condizioni Definitive è allegata la Nota di Sintesi relativa alla singola offerta di Obbligazioni.

Savigliano, [•]

Legale Rappresentante
Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

